

TV RADIOCORRIERE TV

STEVEN SPIELBERG
Il colore
del
razzismo
PRODUZIONE RY

**SANREMO:
L'ITALIA
IN MILLE
VERSI...**

**E IL POSTER
DEL FESTIVAL
DISEGNATO
DA FORATTINI**

**Loretta Goggi:
tre serate
in diretta
con la canzone**

cameo



Ciobar



Una tazza di bontà.

Densa e squisita, preparata come al bar.



Densa, squisita, profumata,
facile da preparare.
cameo **Ciobar** è la bevanda
della bontà, del calore,
dell'amicizia.
A casa come al bar.



TV RADIOCORRIERE TV

ALDO FALIVENA
Direttore responsabile

Capredattori

Pierguido Cavallina, Edek Osse,
P. Giorgio Martellini (Torino),
Lina Agostini (vice)

Attualità

Maria C. Zanda (caposervizio),
Giuseppe Gennaro (caposervizio
fotografico), Stefania Barile,
Giuseppe Boconetti (invitato),
Lucilla Casucci, Serena Iannicelli,
Giuseppe Novero (Torino),
Paolo Zauli

Programmi

Fiammetta Rossi (caposervizio),
Ernesto Baldo, Teresa Buongiorno,
Renato Girello (Torino),
Anna Moretti, Gianni Rossi,
Carlo Scaringi

Grafici impaginatori

Paolo Grasso (caposervizio),
Franco Angeloni, Piero Di Silvestro,
Mario Mariani, Enrico Zaccheo (Torino)

Segreteria

Paola Klinger (segretaria di direzione),
Fernanda Caerani (Torino), Stella Catà
(segreteria amministrativa), Anna Leuti
(segreteria capredattori),
Giovanni Mazzolini

Iniziative speciali

Gianvito Lomaglio (caposervizio)

Ufficio Reti (Torino)

Carlo Fassetta, Lodovica Bellone,
Mirca Cauda, Filomena Palermo,
M. Maddalena Petiti

Fotografico

Gianni Mariellozzo,
Natale Pettenuzzo,
Mauro Scaramuzzo

Collaborano

Carlo Bressan (programmi),
Laura Terzani (programmi),
Ermanno Neglia (grafica),
Mario Gamba (musica),
Fulvio Roccarano (archivio),
Fiorenza Sartori (fotografia),
Salvatore G. Biamonte,
Luciana Capretti, Roberto Costa,
Gilberto Evangelisti, Pino Farinotti,
Gianpiero Ganaleri,
Dante Guardamagna,
Ughetta Lanari, Michele Lubrano,
Tarquino Maiorino, Rosa Palamidessi,
Antonio Pandisica, Sandro Paternostro,
Monica Salerno, Dario Salvadori,
Demetrio Volcic, Giorgio Weiss

Editore: ERI - Edizioni Rai
Radiotelevisione Italiana: V. del
Babauino, 51 - 00196 Roma.
Presidente: Guido Ruggiero.
Vice Presidente: Gianni Statera.
Amministratore Delegato:
Mario Codignola.
Direttore Generale: Alberto Luna.

Direzione e Redazione: V. G. Romagnoli, 1/B,
00198 Roma. Tel. 06/3619794. **Redazione to-
rinase:** Via F. Postiglione 10024 Moncalieri. Tel.
(011) 6470947. **Amministrazione:** Via Arsenale
41 - 10121 Torino. Tel. (011) 5710. Un numero
L. 1000. Ari L. 1600. **Abbonamento:** Ann. L.
41.500. Sem. L. 22.000. Estero L. 64.900 (L.
33.700). Ccp 266106 TV Radiocorriere. Via Arse-
nale 41 - 10121 Torino. **Pubblicità:** SIPRA. Via
Bertola 34. Torino. Tel. (011) 57531. Milano: P.
IV Novembre, 5. Tel. (02) 67531. Roma: V. degli
Scalotti, 23. Tel. (06) 369921. **Distribuzione:**
Parrini & C., P. Indipendenza, 11/B - 00185 Ro-
ma. Tel. (06) 4940841. V. Galilei, 4, Cassina de
Pecchi (MI). Tel. (02) 9520266. Estero: Messagge-
rie Internazionali: V. Calabria 23, 20090 Fizzonasco
di Pieve Emanuele (MI). Tel. (02) 90722027. Printed
in Italy. **Stampa:** ILTE, 10024 Moncalieri (TO).
Tel. (011) 63951. Spediz. in abb. post. gr. II/70.
Reg. Tribunale di Torino n. 348 del
18.12.48. Diritti riservati. Riproduzione
vietata. Articoli e foto non si restituiscono.



WALT DISNEY



L'arte, le invenzioni, il mondo del più grande autore
di cartoni animati sempre
amato dal pubblico oggi riscoperto dalla critica.
Con la filmografia completa e un inedito di Ejzenstein.

264 pagine, L. 30.000

ERI

Edizioni Rai

Le grandi idee nascono, a volte, da piccole suggestioni. Dipende dal terreno nel quale va il seme.

5 febbraio 1936: cinquant'anni fa al Coronet Theatre di New York prima mondiale di *Modern Times*. Nella sua autobiografia Charlie Chaplin evocò il primo stimolo di *Tempi moderni*. Stava per recarsi a Detroit, patria dell'automobile. Gli venne in mente l'intervista che aveva fatto un giovane cronista del *World* di New York. Gli aveva parlato delle catene di montaggio adottate dalle fabbriche. Gli aveva detto di robusti giovanotti che, dopo quattro o cinque anni di lavoro alle catene di montaggio, diventavano rottami umani. Per il film, che fa parte ormai della storia personale di ciascuno di noi, Chaplin si servì della macchina per mangiare come di un dispositivo per risparmiare tempo in modo che gli operai potessero continuare a lavorare anche durante l'intervallo per il pranzo. La sequenza della fabbrica si risolveva con l'esaurimento nervoso del vagabondo, come accadeva nella realtà per gli operai.

La monella vestita di stracci del film era Paulette Goddard che sarebbe entrata anche nella vita sentimentale di Charlot divorziandone qualche anno dopo. Tuttavia in *Tempi moderni* gli è avvinca in un'eternità cinematografica che rivive ogni volta.

Ma neppure un capolavoro è senza spine. Prima della proiezione alcuni giornalisti scrissero di aver sentito dire che il film era comunista. Praticamente questa opinione era ispirata dal riassunto già apparso sulla stampa e anche i critici più esperti scrissero che *Tempi moderni* non era né pro né contro il comunismo e che, metaforicamente, l'autore si era seduto sullo stecchino.

«Non c'è nulla di più esasperante», ricordò Chaplin, «che ricevere bollettini dai quali apprendi che il pubblico della prima settimana ha battuto tutti i record e che, invece, la seconda settimana di proiezioni ha fatto registrare una lieve flessione».

Per sottrarsi alla tensione, ai pettegolezzi, alle critiche Chaplin e la «monella» Paulette si concessero una crociera di cinque mesi nei mari della Cina. Poi tornarono negli Stati Uniti salendo a bordo di un piroscafo giapponese nel porto di Singapore. Sullo stesso piroscafo era imbarcato anche Jean Cocteau. Quel raffinato parigino, in mezzo all'Oceano Indiano, stava realizzando un servizio da inviare per *Le Figaro*.

Chaplin cercava di evitarlo ma il segretario di Cocteau gli traduceva, senza un'ombra di emozione, i

TI SVEGLI UN MATTINO E "TEMPI MODERNI" HA 50 ANNI



pensieri del suo padrone: «Il signor Cocteau dice... che lei è un poeta del sole... e lui un poeta della notte...». Infine si accettarono con diplomazia. Ecco la cronaca finale di quella forzata convivenza nel sottile umorismo dei ricordi di Charlot.

«A Tokyo Cocteau aveva comprato una cavalletta ammaestrata che teneva in una gabbietta e che portava spesso con mille cerimonie nella mia cabina. «È molto intelligente e canta ogni volta che le rivolgo la parola». Provava un tale interesse per quella creaturina che essa divenne il nostro principale argomento di conversazione. «Come va Pilou stamattina?», chiedevo io.

«Non molto bene», diceva solennemente lui. «La tengo a dieta».

Quando giungemmo a San Francisco insistetti perché venisse a Los Angeles con noi, poiché c'era una berlina che ci aspettava. Venne anche Pilou, che durante il viaggio cominciò a cantare. «Vede», disse Cocteau, «le piace l'America». A un tratto aprì il finestrino della macchina, poi lo sportello della gabbietta e con uno scossone ne fece uscire Pilou.

Sorpreso, domandai: «Perché lo ha fatto?».

«Le rende la libertà», disse l'interprete.

«Ma», risposi io, «è sola in un Paese straniero... e non conosce la lingua».

Cocteau alzò le spalle. «È intelligente, imparerà presto».

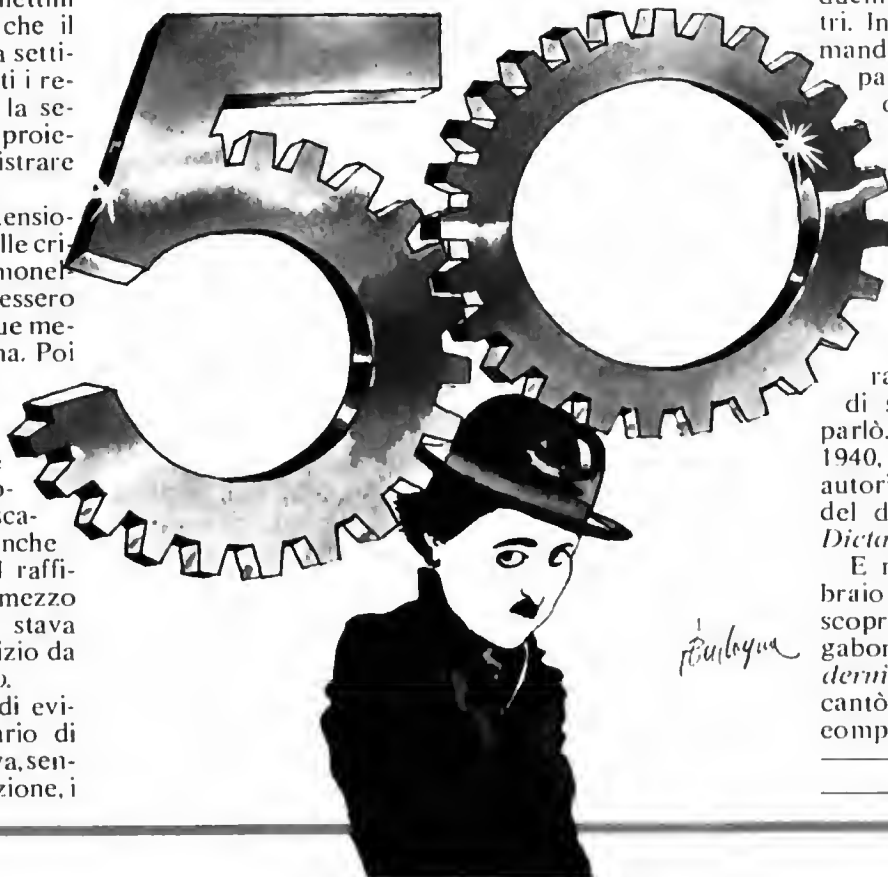
Quando Chaplin arrivò a casa, a Beverly Hills, lo studio gli dette notizie incoraggianti. *Tempi moderni* era un successo. Ma era ancora un film muto, mentre il cinema era già sonoro. L'arte della pantomima stava passando di moda, e d'altra parte non era facile creare un'azione muta che durasse un'ora e quaranta minuti, creando situazioni comiche visive, ogni sei metri di pellicola, per duemila o

duemilacinquecento metri. Inoltre Chaplin si domandava come avrebbe parlato il suo vagabondo: se a monosillabi o limitando i suoi discorsi a un borbottio. Temeva che, parlando, sarebbe diventato comico come tutti gli altri.

Dopo *Tempi moderni* soffrì ancora qualche anno di silenzio. Infine parlò. La sua voce, nel 1940, risuonò gutturale e autoritaria sotto i baffi del dittatore: *The Great Dictator*.

E noi? Un cinque febbraio del 1986 ti svegli e scopri che perfino il vagabondo di *Tempi moderni*, che appena ieri incantò la tua infanzia, ha compiuto cinquant'anni.

ALDO FALIVENA



Nuovo TV RADIOCORRIERE

Amici lettori
ogni giorno riceviamo
numeroso lettere
che ci indirizzate
stabilendo, di fatto,
un dialogo con il nostro
settimanale. A molte
rispondiamo direttamente
perché pongono
quesiti di interesse personale.
Altre vostre osservazioni vanno
a segno e ispirano
più da vicino il nostro
lavoro. Perciò grazie.

7	Di tasca nostra	9	Persone e fatti
11	Tv: New York/Londra/Parigi/Bonn		
16	Chuck Norris - Il supersoldato sfida Rambo		
18	Mireille Mathieu - "Per la Francia sono un prodotto d'esportazione come un profumo e il Bordeaux"		
20	John Denver - Da cantante country a messaggero di pace		
22	Anthony Delon - «Arresti, droga, pistole: ora basta...»		
24	Azzurra - Con i Mondiali di Freemantle inizia la grande sfida		
30	L'Italia in mille versi - Ascoltando Sanremo <i>di Dante Guadamagna</i>		
32	La mia primavera <i>di Loretta Goggi</i>		
36	E la canzone va <i>di Serena Tannicelli</i>		
38	Gli incontri di Raffaella - Marcella: parole e musica in famiglia <i>di Raffaella Carrà</i>		
40	Amanda Lear: «Sì, sono donna...» <i>di Vivi Zizzo Barbot</i>		
46	La svolta di Steven Spielberg <i>di David Breskin</i>		
52	Il polpo - L'arguzia è la sua arma segreta		
54	A «Check-up», malattie allo specchio: Nei nostri occhi c'è il futuro della nostra salute <i>di Jean Muel</i>		
60	Top Parade	65 Tutto tv	94 Toto TV Radiocorriere
95	Programmi radio	96 Tribuna coperta	98 Viva la radio
100	Chi è di scena	102 Il futuro a 21 pollici	
104	L'anagramma	106 Anteprima d'autore	108 Il giramondo
113	Oroscopo - Una risposta dalle stelle		114 Fumetti «DOC»

16

Chuck Norris:
nasce la moda
degli eroi
solitari



18

Mireille Mathieu:
sono un'attrice
da esportazione come
il vino e il profumo



38

Amanda Lear:
Dall' inventò
che ero
un ragazzo



42

Marcella
al Festival:
né paure
né gelosie



52

Polpi:
l'arguzia è
la loro
arma segreta



Mutuo Sanpaolo assicurato

Tetto

**Abbiamo previsto
l'imprevisto.**

Il Sanpaolo, con la collaborazione delle Assicurazioni Generali, nell'intento di offrire al mercato della casa una sempre più diversificata gamma di opportunità, presenta un nuovo prodotto che unisce a favorevoli aspetti finanziari del mutuo i vantaggi previdenziali dell'assicurazione. Per saperne di più rivolgetevi ad uno degli sportelli Sanpaolo: scoprirete che il "Tettoprotetto" è la soluzione più sicura al vostro problema casa.



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

DI TASCA NOSTRA

Viaggio misterioso di una raccomandata

Vi abbiamo raccontato la scorsa settimana la storia di quella cartolina che ha impiegato 15 anni per giungere a destinazione gravata per di più di una soprattassa di 900 lire.

In 15 anni, infatti, il valore del francobollo era cambiato.

C'è ora una storia analoga. Una raccomandata da Alessandria a Torino (100 chilometri) non si riesce a capire se ha impiegato 4 o 37 giorni.

È capitato alla sezione di Alessandria della FABI, il sindacato autonomo dei bancari. La ricevuta di ritorno indica chiaramente, dal confronto delle date, che i giorni sono stati 37, ma, dopo un'inchiesta promossa dall'amministrazione delle poste di Alessandria, è stato accertato che la raccomandata è giunta in

foto Pentaprisma/Contrasto



solli (si fa per dire) 4 giorni.

Dov'è il problema? Per scoprirlo è necessario riportare la lettera inviata

dalle poste alla FABI. Vi si legge: «La diversa data apposta sull'avviso di riscossione è dovuta al fatto che le raccomandate vengono consegnate dall'ufficio postale ai vari inearicati degli enti o ditte e gli avvisi di riscossione vengono riconsegnati agli sportelli in un secondo tempo». Per dirla, insomma, in termini più chiari (e se abbiamo capito bene): le poste italiane si servono per la consegna (almeno delle raccomandate) di enti o ditte e che il «secondo tempo» a volte può significare anche 37 giorni.

Ci sono almeno due aspetti che non tornano: il fatto che una raccomandata percorra la distanza tra Alessandria e Torino alla media di 25 chilometri al giorno (prendendo per buona la versione delle poste) e che il malcapitato autore di una raccomandata deve attendere 37 giorni per sapere se la sua missiva è stata recapitata.

L'antirughe non ferma il tempo

«La pubblicità — scrive la signora **Giovanna Dell'Uomo** — ha reclamizzato una crema antirughe *bioattivatrice*, che — dice sempre la pubblicità — assicura in breve tempo la scomparsa delle rughe. Si compra in farmacia, ma il suo costo è elevato. È veramente così efficace?». Questa crema a base di sostanze «bioattivatrici» non può essere in grado di modificare un'alterazione anatomica come quella delle rughe. Al massimo, per qualche ora dopo l'applicazione, se questa crema contiene sostanze che richiamano l'acqua, si può avere un senso di turgore che però dura poco tempo e certo non elimina le rughe. Se la pubblicità promette la «sparizione delle rughe», non è corretta.

Una maglietta a prova di principessa

Le vincite annunciate. Ancora una volta. E per la seconda volta a mio figlio **Jacopo** di otto anni che, secondo un dépliant giunto a casa, avrebbe vinto un gioiello. Mio figlio non è nuovo a queste imprese. Mesi fa gli annunciarono una vincita di venti milioni. Ci volle tutta la mia capacità di persuasione per convincerlo che nel migliore dei casi si trattava di uno scherzo.

La vincita questa volta è annunciata da una ditta, la Damart, che vuole vendere maglie, slip, calzini e prodotti analoghi. Ho sfogliato il dépliant allegato e, a pagina 6, sono rimasto di sasso: tra due prosperose modelle in maglietta, il volto diafano e sfumato della principessa di Galles e un titolo strabiliante: «Anehe la principessa di Galles utilizza Damart». La mia sorpresa è aumentata leggendo le «confidenze» davvero inusuate di Lady Diana, proprio la consorte del principe ereditario d'Inghil-

foto Koch/Contrasto



terra. Riporto il testo: «Il 15 agosto 1983 la rivista *Garbo* riportava una dichiarazione della principessa di Galles relativa alla sua maglieria intima. Interrogata da diverse persone, sorprese nel vederla assistere in pieno inverno a numerose cerimonie pubbliche senza cappotto o soprabito, la principessa rispondeva: «Sono la réclame vivente di Damart». Questa curiosa confidenza reale

ci ha molto soddisfatti...».

A questo punto sono andato a prendere la collezione di tutti i giornali dell'agosto 1983: italiani, francesi e, naturalmente, inglesi, ma non ho trovato traccia della «confidenza reale». Possibile — mi sono chiesto — che tanti colleghi abbiano «bucato» una notizia del genere? Allora mi sono messo in caccia della rivista *Garbo*: ho telefonato ad alcuni dei più impor-

tanti distributori italiani di giornali, al servizio informazioni della presidenza del Consiglio, alla Federazione della stampa italiana e all'Unione della stampa periodica: ho scoperto che non la conosce nessuno. L'ultimo tentativo l'ho fatto con la stessa Damart di Milano, telefono 4401451 e una voce gentile mi ha detto che non conosceva la rivista *Garbo* e che probabilmente era una pubblicazione inglese. Ho fatto presente la stranezza di un giornale inglese con nome italiano. La risposta è stata deliziosa: «Che vuole, questi inglesi sono strani».

Sarà, ma ho il sospetto che qualcuno voglia vendere a tutti i costi magliette della salute.



mai... stappa un

CRODINO

Analcolico biondo

piace

piace

piace

piace

piace

piace

piace



Yves Montand, Gérard Depardieu e Daniel Auteuil (foto grande) sul set di Jean De Florette. Da sinistra, Carlotta Wittig, Pierce Brosnam, Ava Gardner, Mia Farrow, John Travolta e Meryl Streep

FOLLE CARLOTTA

Carlotta Wittig, 32 anni, è l'attrice protagonista (nonché autrice) di *Follia amore mio*, un film di Raidue con la regia di Gianni Bongioanni. Carlotta Wittig è, tra l'altro, autrice delle centottanta puntate della soap-opera radiofonica *Matilde*, che Radiodue ha appena terminato di trasmettere.



IL NUOVO BOND

Pierce Brosnam è il prossimo James Bond. Brosnam, australiano, conosciuto negli USA per un serial tv, eredita il ruolo dell'agente 007 da Roger Moore. Quest'ultimo ha infatti detto al suo produttore Cubby Broccoli che, dopo 12 anni e 7 film d'azione, ora vuole solo ruoli romantici.



foto Shooting Star/Neri



foto Couderc-Elophot-L'Express/Neri

I BAFFI DI MONTAND

Yves Montand (nella foto con Gérard Depardieu e Daniel Auteuil) è il protagonista del film di Claude Berri *Jean De Florette*, tratto da un romanzo di Marcel Pagnol. Per l'occasione Montand sfoggia lunghi baffi «sale e

pepe» ed è stato «invecchiato» di quindici anni. «Simone Signoret voleva che facessi questo film», ha detto Montand, «e così ho accettato». Le riprese sono cominciate tre mesi dopo la morte dell'attrice francese.



foto Mega/Neri

AVA E SHARIF FILM E BRIDGE

Ava Gardner e **Omar Sharif** rifanno coppia sul set. Erano stati insieme in *Mayerling*, ora tornano con *Dardanelli*, un serial della ABC americana. Ultimo lavoro della Gardner è stato *Anno Domini*; Omar Sharif è invece da tempo assente dagli schermi: al cinema ha preferito gli affari e il bridge.



MIA BIS

Mia Farrow e **Woody Allen**: dalla fine di novembre '85 la coppia è impegnata sul set di *Fall Project 1985*. Questa volta Woody Allen non comparirà sullo schermo al fianco della sua compagna di vita: sarà solo regista. Direttore della fotografia è l'italiano Carlo De Palma. Intanto a marzo arriva *Hanna e le sorelle*, con Woody Allen e... Mia Farrow.

MERYL E JACK



foto Sygma/Neri

Meryl Streep giudica **Jack Nicholson** «il migliore attore con cui ho mai lavorato». L'ha detto lei stessa consegnando il premio della New York Film Critics proprio a Nicholson per il film *L'onore dei Prizzi*, apparso di recente anche sugli schermi italiani. I due attori continuano la loro intesa diventando marito e moglie nel film di Mike Nichols *Hearburn*: storia d'amore e... Watergate.



foto Maria Pia Giarrè

SALE LA FEBBRE

John Travolta, 37 anni, sarà di nuovo Tony Manero. Il produttore americano Robert Stigwood gli ha infatti offerto quattro milioni di dollari per prendere ancora una volta i panni dell'abile ballerino di discodance nella *Febbre del sabato sera*. Il titolo provvisorio del film è *Far from over*. L'ultimo film di John Travolta è stato *Perfect*, sua partner Lee Anne Curtis.

IRGE

E' IL PIGIAMA



Irge garantisce sempre
la qualità dei suoi pigiama.
Sono di **lana**, di cotone
di fibre nobili e pregiate.





NEW YORK

In primo piano violenza e terrorismo

Questa settimana è di scena l'attualità. Terrorismo, alcolismo, droga, violenze sui bambini e il bombardamento di sesso a cui sono sottoposti tutti, ma in particolar modo i giovani. Quest'ultimo è il soggetto affrontato dalla ABC in *Can a guy say no?* in onda il 12 febbraio.

Questo episodio è dedicato alla storia di Scott, un liceale lasciato dalla sua ragazza perché è ancora vergine e quindi non «sa andare oltre», e di Paula, che invece ha usato il sesso per costruirsi una «reputazione».

La CBS invece indaga il problema dell'alcolismo e della droga nell'ambiente medico. *Vital signs*, in onda l'11 febbraio, racconta la storia di un chirurgo molto noto, **Ed Asner**, la cui vita e carriera sono minacciate dall'abuso di alcolici e dal figlio che, seguita le orme del padre, si ritrova afflitto da un problema analogo: la droga. Ma la CBS affronta anche un altro problema di

scottante attualità: l'abuso sessuale dei bambini. *Child cry*, il 9 febbraio, narra la storia di Eric, un bimbo di sei anni scappato da casa più volte e rifugiatosi in un ostinato silenzio. Ad aiutarlo sarà un assistente sociale (**Lindsay Wagner**) che aprirà sul caso una estesa indagine. Infine la NBC propone un possibile caso di terrorismo negli Stati Uniti. Scritto dal

giornalista Premio Pulitzer **Bob Woodward**, quello del Watergate, *Under siege*, (*Stato d'assedio*), in onda il 9 febbraio, immagina che il governo americano potrebbe reagire se una banda di terroristi prendesse in ostaggio degli innocenti, minacciando tutta la nazione. Il segretario di Stato e l'uomo di fiducia del presidente vedono l'Iran come la causa di tutto e propongono una rappresaglia militare su Teheran, forti dell'appoggio del direttore della CIA e

del consigliere del presidente. Su posizioni opposte sono invece il direttore dell'FBI e il segretario della Difesa: sostengono che un attacco a un altro Paese senza prove certe è folle e pericoloso. Capo dell'organizzazione terrorista è **Abu Ladeen**, un nome che non a caso assomiglia molto a quello del vero terrorista palestinese **Abu Nidal**.



LUCIANA CAPRETTI



LONDRA

Claudio, Messalina, Caligola e company

Undici anni fa *I Claudius* conquistò davvero i telespettatori inglesi. Il successo del maxi-sceneggiato storico in dodici puntate basato sui noti romanzi «dal vero» di **Robert Graves** (cioè *I Claudius* e *Claudius the god*) è dovuto a uno strano

sentimento di amore-odio che l'inglese medio nutre verso il mondo dei romani. L'odio nasce dal fatto che furono le legioni di **Giulio Cesare** a conquistare larga parte delle isole britanniche facendo a pezzi gli angli e i celti. L'amore è

dovuto al fascino esotico ed erotico che il mondo romano dell'epoca, nel quale cultura e lussuria, arte e depravazione, si mescolano, ha sempre esercitato sui cervelli albonici. La BBC ha pubblicato in questi giorni gli elogi che undici anni fa i critici televisivi dei maggiori quotidiani del Regno Unito hanno tributato al maxi-sceneggiato, interpretato da un complesso di attori che sono fra i migliori del teatro di prosa britannico. Basti pensare a **Derek Jacobi** che incarna l'imperatore **Claudio** con tutte le sue ambiguità e a **John Hurt** che invece è il dissoluto **Caligola**, a **Sheila White** (**Messalina**) e a **Margaret Tyack** (**Antonia**). A tutti e quattro *I Claudius* ha assicurato un lancio nel mondo dello spettacolo di proporzioni ampie. Se anche in questo caso l'indice di gradimento confermerà l'attenzione del pubblico ai maxi-sceneggiati, si prevede il ritorno sugli schermi tv di altre produzioni di successo.



SANDRO PATERNOSTRO



Ed Asner (a sinistra) è un medico alcolizzato in *Vital signs*. **Lindsay Wagner** (sopra) interprete di *Child cry*

Dalla tecnologia SABA nasce la perfezione elettronica del TV Color SABA.

Dalla perfezione tipicamente tedesca dei prodotti SABA nasce la ricchezza di immagini, di colori, di suoni, di sensazioni e di tutte quelle nozioni che rendono più divertente il nostro tempo.

Nella completa gamma di TV Color SABA, l'inconfondibile Challenger C67 S77. Sessantasette centimetri di diagonale del teleschermo, orientabile a piacere. Tutti i canali in sintesi di frequenza digitale e 39 memorizzabili.

Inconfondibile anche nel suono stereofonico, e pronto a ricevere

tutti i canali tv europei, via cavo e via satellite, nonché il modulo televideo.

SABA
TV·VIDEO·HIFI

**SABA. LA NOSTRA TECNOLOGIA
PER IL TUO DIVERTIMENTO.**





PARIGI

La guerra da salotto per l'indice d'ascolto

Grande novità su Antenne 2, la rete televisiva francese profondamente in crisi ed in perdita di telespettatori a vantaggio di TF-1, la prima rete. Torna ogni sabato sera, in prima serata, *Champs-Élysées*, la trasmissione curata e presentata da **Michel Drucker** anche negli anni scorsi e che era stata sospesa «per sopraggiunti limiti di età...».

Si tratta di una sorta di salotto settimanale del sabato sera nel quale gli ospiti, tutti cantanti affermati, dopo una breve chiacchieratina con Michel Drucker, si esibiscono in canti, con false dirette (playback) o addirittura fanno mettere in onda il «clip» già preparato. La trasmissione si conclude dopo due ore con tutti gli ospiti sul palcoscenico che cantano la sigla finale, non mancando di ringraziare sentitamente il padrone di casa. Un particolare: il presidente-direttore

generale di Antenne 2 ha deciso di riesumare questa trasmissione per far salire l'indice di ascolto del sabato sera e catturare così anche un po' più di inserzionisti pubblicitari. Infatti l'Agenzia Francese di Pubblicità, ente statale, attribuisce le inserzioni e i relativi introiti alle singole reti televisive

sulla base degli indici di ascolto. Si dà il caso, però, che il presidente-direttore generale di Antenne 2 sia da qualche mese **Jean Drucker**, fratello maggiore di **Michel Drucker**. Quest'ultimo ha declinato l'offerta, che gli è stata fatta dalla rete televisiva privata France Cinq, della quale **Berlusconi** ha il quaranta per cento delle azioni. Ragione del rifiuto: nonostante i preparativi e le voci che grandi star

stiano per passare al network, non si sa ancora quanti telespettatori francesi si appassioneranno ai programmi della Cinq, che comincerà le trasmissioni il 20 febbraio. Così Michel preferisce andare sul sicuro e, con l'aiuto del «potente fratello», può accaparrarsi il pubblico di Antenne 2.



MICHELE LUBRANO



BONN

Una quinta stagione tutta di cartapesta

Lunedì finisce tutto, vale a dire il **Carnevale**, la quinta stagione, quella dell'allegria, mentre le altre quattro sono tristi. In Germania è un giorno di festa anche se si sciolgono i cortei, vengono smontate le telecamere, che avevano trasmesso per ore e ore cortei da Magonza e da Colonia, con 150 nasi finti al minuto e tanti cancellieri, ministri, presidenti di cartapesta dalla pancia pronunciata. Gli spazzini occupano la strada, i «carnivalisti» si disperdono nei vicoli, assiderati e semisbronzi. Riappariranno in televisione a sera per una specie di cura psicoanalitica: perché l'allegria deve rispettare le scadenze fisse? Perché non è possibile prolungare il senso di comunanza che, nella settimana grassa, sembra unire i cittadini? Che fare, infine, contro la solitudine post-Carnevale? E con questi interrogativi si seivola nella Quaresima, con programmi intonati alla riflessione. Mercoledì sera due giurie: la prima composta da giudici professionisti, la seconda da esperti. Devono pronunciare il verdetto e

poi giustificarlo di fronte al pubblico in sala che, questa volta, è formato da giovani e giovanissimi. La scelta è dettata dal caso in esame: i genitori divorziano, il dodicenne **Marcus** è affidato alla madre e può vedere il padre due volte al mese. Il figlio chiede che le regole siano rovesciate: vuole vivere con il padre. Nel processo televisivo gli interessati espongono i punti di vista: la madre, ad esempio, accusa l'ex marito di voler corrompere Marcus con regali e attenzioni che non è

possibile mantenere in una convivenza prolungata. Il ragazzo non si lascia convincere. Ma un ragazzo di 12 anni è già in grado di prendere le decisioni? Non ha, invece, ancora bisogno della madre? Fino a che punto, infine, il tribunale può andare contro il desiderio della principale vittima di questa situazione? In questi processi televisivi, dopo la prima mezz'ora, i partecipanti dimenticano le telecamere, ed è allora che il dramma diventa anche uno spettacolo di grande efficacia e tensione.



DEMETRIO VOLCIC



Michel Drucker (sopra), conduttore di Champs-Élysées, la trasmissione che dovrebbe riportare telespettatori e far salire l'audience di Antenne 2. A destra, maschere del Carnevale di Colonia



foto Piel-Gamma/Volpe

PANDA SUPER

LA NUOVA STELLA NELL



L. 5.572.000

PANDA NOVA

LA COSTELLAZIONE FIRE

Una nuova stella viene a illuminare l'universo automobilistico. È Panda Supernova. Una Panda superiore. Una Panda tutta nuova dal motore alle sospensioni, dalla ricchezza di contenuto tecnico alla raffinatezza di gusto estetico. Grazie al nuovo motore Fire 750 4 cilindri, un propulsore d'avanguardia che nasce espressamente per lei, Panda Supernova brilla di luce straordinaria nelle prestazioni e nell'esemplare sobrietà di consumi. I suoi 125 km/h seduccono quanto i suoi 22 km/litro.* Elasticità, pienezza, grinta, silenziosità. La rivoluzione del Fire trasforma la Panda. La sofisticata sospensione posteriore a omega assicura confort in ogni condizione di marcia e comportamento senza incertezze su ogni fondo. Il moderno design del quadro strumenti garantisce un nuovo livello di informazione. Il pregio dei nuovi tessuti e l'eleganza dei nuovi colori offrono una dimensione superiore di ospitalità. Una vera piccola grande berlina disponibile in ben tre versioni. Panda 750 (negli allestimenti L/CL/S), Panda 1000 (nell'allestimento Super, con il motore Fire 1000 da 140 km/h), Panda 4x4 (con il motore Fire 1000 potenziato a 50 CV): la più simpatica delle vetture a trazione integrale. Panda Supernova sprizza energia e irradia simpatia: la nuova energia Fire, la classica simpatia Panda.

*A 90 km/h.

FIAT



CHUCK NORRIS

STUNTMAN, MAESTRO DI JUDO E KARATE ORA IL SUPERSOLDATO SFIDA RAMBO

C'è il vendicativo giustiziere ammazzatutti, Rambo-Stallone. C'è il leale supermuscolo di Commando-Schwarzenegger. Ed ecco che arriva un nuovo eroe: Chuck Norris. Ha muscoli a volontà anche lui ma, quando appare, non ha proprio l'aria di chi fa fuori tutti con facilità. Tutt'altro. Sembra un cowboy della prateria senza troppa fortuna, uno di quei falliti che sognano dollari, gloria e donne, e si perdono dentro una bottiglia di whisky. E invece è un supereroe. «In realtà tanto successo come super-soldato ha sorpreso anche me. Non avrei mai pensato di battere Rambo. E poi alla mia età!». Norris strizza sempre gli occhi facendo contare a decine le rughe che li circondano: sembra a ogni momento pronto a dichiarare la data di nascita. Ma si sa, nei corpi scelti anche quarantasette anni vanno bene. E le rughe sono la testimonianza di tante azioni: basti pensare alle «cicatrici» d'età di cui facevano mostra i grandi eroi del passato, da Humphrey Bogart a Gary Cooper. Così Chuck Norris, nonostante gli anni, è stato scelto per *In-*

vasion USA: è il capo di un'armata segreta formata dalla CIA con cui ha battuto il record degli incassi. Non solo, ma i poster con il suo rugosissimo viso prendono sempre più il posto di Rambo nelle stanze dei teenagers americani. Un successo tale che Menahem Golan lo ha voluto a tutti i costi per *Delta Force*, accanto alla fredda faccia di Lee Marvin.

Qui Chuck è il maggiore Scott McCoy, che al comando del supergruppo con il suo colonnello Marvin va a salvare equipaggio e passeggeri dirottati dai terroristi a Beirut.

«È stata una prova durissima», ha commentato l'attore. Certo per lui ex campione e maestro di judo e karate mostrare abilità fisica non dovrebbe essere diffici-

le. «Sono molto avvantaggiato anche dal fatto che per anni sono stato stuntman. Eppure questa volta la *Delta Force* mi ha proprio stremato». Norris è uno di poche parole. I lunghi silenzi li ha ereditati dalla saggezza indiana del padre, un capo Cherokee, a cui ha aggiunto la grinta spavalda tutta irlandese della madre. Due qualità che a suo tempo hanno affascinato Steve McQueen. «Devo tutto a lui. È lui che mi ha aiutato a entrare in questo mondo. Grazie a lui, da uno sconosciuto Carlos Ray (è questo il mio vero nome) sono diventato il famoso Chuck Norris». I suoi esordi però sono passati sotto silenzio: *L'urlo di Chen* terrorizza anche l'Occidente ha reso famoso più lo sfortunato Bruce Lee che il rugoso Chuck. Lui si è rifatto con gli anni. Ora può anche parlare: «Ma avete gli occhi? La terza guerra mondiale è il terrorismo. Una vera guerra, come quella del Vietnam. Non abbiamo aspettato molto tempo per mostrarvela al cinema».

STEFANIA BARILE

foto ELLISON-MEYLAN-SYGMA/NERI



Chuck Norris, 47 anni, in un'immagine del film *Invasion USA*. In basso, l'attore in palestra. Figlio di un capo indiano e di un'irlandese, il suo vero nome è Carlos Ray



MIREILLE MATHIEU

“PER LA FRANCIA SONO UN PRODOTTO D'ESPORTAZIONE COME UN PROFUMO E IL BORDEAUX”

La cosa che le dà più fastidio è l'essere considerata «l'erede di Edith Piaf». «Ho stimato moltissimo questa grande cantante», dice, «ma quello che faccio non ha niente a che vedere con lei: sono Mireille Mathieu e non mi sento l'erede di nessuno altro». Eppure con la Piaf ha parecchie cose in comune: «Gli inizi non facili», racconta Mireille, «da quando nel 1962 decisi di partecipare a un festival regionale di Avignone, dove sono nata. Quella volta andò male, come l'anno successivo. Solo al terzo festival riuscii a impormi e da quel giorno la canzone è entrata definitivamente nella mia vita». E l'altezza: «Sono alta appena un metro e cinquantatré centimetri. All'inizio mi sembrava un handicap tremendo, poi ho cominciato ad accettarmi così. Ora ci sono dei giorni in cui mi sento persino alta». E la voce, forte e cupa come quella della grande Edith: «Qualcuno ha persino pensato che cercassi di imitarla, ma non è stato mai vero. Le mie canzoni sono attuali, popolari, scritte perché la gente le possa non soltanto capire, ma anche ricantare. E quelle della Piaf sono inimitabili».

A quarant'anni, Mireille Mathieu dalla canzone ha avuto tutto: successo, soldi, sicurezza. «Ho incontrato i mostri sacri della musica leggera, ho cantato davanti alla regina Elisabetta e sono stata ricevuta da papa Wojtyla. Che cosa potrei desiderare di più?». Allora, la canzone e nient'altro? «No, anche la famiglia. Da quando è morto mio padre io, che non mi sono mai sposata, sono diventata il capo di casa: siamo quattordici figli! Ed è da allora che mi vesto soltanto di nero e di bianco. Per il concerto che ho dedicato alla memoria di papà al Palazzo dei Congressi di Parigi, ho chiesto a Pierre Cardin di farmi un abito nero e grigio, o nero e oro. Anche se sapevo che mio padre non sarebbe più stato in mezzo al pubblico ad applaudirmi».



E l'amore? «Tutti gli uomini che mi hanno amata volevano che lasciassi la musica e io invece ho lasciato loro. Ora penso soltanto alla mia voce che è un dono di Dio e che devo conservare come un tesoro».

È tanto difficile averne cura? «Devo dormire almeno undici ore per notte come un bambino piccolo e passare dei brevi periodi senza nemmeno parlare». Per Mireille Mathieu donna, invece, che cosa fa? «Cereo di salvare la mia linea e i miei scarsissimi centocinquatré centimetri d'altezza che mi contengono tutta passione e volontà comprese. In fondo io sono una personcina preziosa, e, per il mio Paese, sono un prodotto d'esportazione, come un profumo e il Bordeaux».

LINA AGOSTINI

foto PICHERIE-PARIS MATCH/G NERI





Mireille Mathieu, 40 anni, non è sposata e si considera il capo della sua grande famiglia: tra fratelli e sorelle sono in quattordici. Attualmente canta da un mese al Palazzo dei Congressi di Parigi

JOHN DENVER

DA CANTANTE COUNTRY A MESSAGGERO DI PACE

«**M**a c'è ancora tempo per guardarsi attorno e fermare l'odio». Vista da fuori la scena potrebbe sembrare surreale. Un signore con una gradevole zazzera bionda e due bandierine sul bavero della giacca, una americana e una sovietica, declama un poema seduto al centro di una tavolata nel più lussuoso ristorante della capitale. È John Denver, ospite d'onore, chiaramente, e tutti gli altri commensali — una decina al massimo — lo ascoltano, si stringono attorno a lui.

Questo quarantenne con l'aria da ragazzino, di mestiere fa il cantante country. Laggiù nel Colorado possiede case, terreni conti in banca per parecchi miliardi. Però si considera, soprattutto, un messaggero della pace, un cavaliere per la giustizia tra gli uomini.

In una sua giornata tipo, quante ore dei suoi pensieri sono assorbite dalla musica, quante dall'impegno per la pace?

«Non posso saperlo; nei miei pensieri queste due cose passano insieme, sono indissolubilmente legate. E così è anche nella mia attività. Io faccio musica con lo scopo di illustrare i miei ideali sociali. Sono fortunato: il fatto di essere un cantante di successo mi permette di viaggiare in ogni parte del mondo e sostenere la causa della pace».

In effetti, è appena arrivato da un viaggio a Bombay, dove si è dato da fare più come rappresentante della «Windstar Foundation» che come campione di uno stile country molto imparentato con la canzone pop, un genere di canzone che cerca di stare al passo con le mode correnti. Naturalmente, non solo per via di Bombay, è entusiasta di Gandhi, un uomo che «si trovò ad operare in un Paese non certo evoluto, eppure lo guidò molto avanti con la forza immensa del suo progetto di riforma sociale».

Questo incontro con John Denver è davvero singola-

re. Comincia con domande sul suo segreto per rimanere giovane.

«Jogging e meditazione», è la risposta.

Ma forse il segreto vero sta nel fatto di non aver

paura di invecchiare?

Annuisce, tutto soddisfatto. Poi, della musica non si parla proprio. Si parla della pace e ancora della pace.

Contento dell'incontro di Ginevra?

«La strada è lunga, mettiamo mille miglia. È importante che si sia percorso il primo chilometro».

John Denver prende in mano, decisamente, le redini della conversazione. È bastato poco per stimolare la sua vocazione di gentile agitatore.

«Lo sa? Un nuovo decreto del governo americano dice che vanno stanziati due miliardi di dollari al giorno per gli armamenti. I governi non si convinceranno mai da soli che occorre lavorare per la pace invece che per la guerra. Solo quando la gente saprà chiedere al governo le cose che vuole, le avrà».

Alla fine, viene il momento-elou, un po' profetico un po' spettacolare. Il divo John Denver, pacifista, vegetariano (a tavola ha mangiato solo pesce, la carne di pesce, chissà perché, non è considerata carne come tutte le altre), recita il poema che, una volta ha recitato anche in Russia. «La pace sarà il nostro modo di guardare e di crescere».

MARIO GAMBA

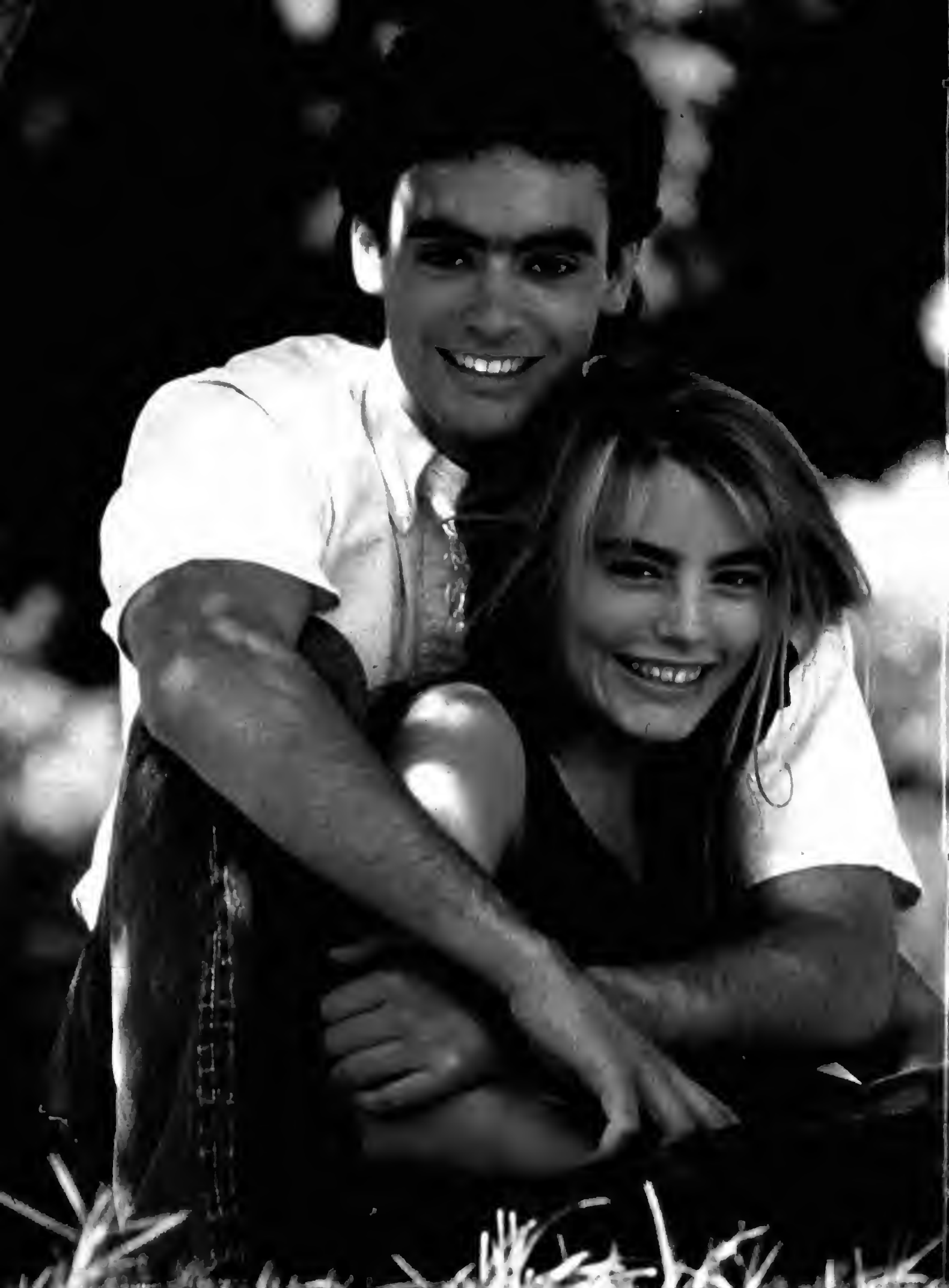
foto LUCIANO VITI





*John Denver, 42 anni,
è sempre stato
considerato il
simbolo dell'America
pulita.*

*È nato nel Nuovo
Messico ma da molti
anni vive nel Colorado*



ANTHONY DELON

“ARRESTI, DROGA, PISTOLE: ORA BASTA, FACCIO L'ATTORE”

Per farlo immusonire e far diventare scuri i suoi occhi verdi, basta nominargli il padre, Alain Delon. Eppure il ventunenne Anthony è l'unico figlio del «bello» di Francia. «Non parlo volentieri di mio padre. Chiamarmi Delon ed essere suo figlio non mi è stato d'aiuto. Anzi direi che piuttosto è un handicap». S'illumina invece quando parla della madre, Nathalie Barthélémy. Anzi non c'è bisogno di nominarla, fa tutto da solo: «È bellissima! Intelligente! Ora sta scrivendo sceneggiature. Non recita più, neppure in America dove vive da anni».

Comunque chiude in fretta il discorso sui genitori: «Non somiglio né all'uno né all'altra. Fisicamente forse... ma io sono un'altra persona». Anthony Delon vuole crearsi una sua identità precisa. E la carta che ha in mano è il suo esordio come attore. Alberto Lattuada lo ha voluto accanto a Sophie Duez, stella nascente del cinema francese, per *La spina nel cuore*.

«In realtà non avevo mai pensato di fare cinema. Avrei voluto fare il medico. Perché l'unica cosa di cui ho veramente paura sono le malattie. Soprattutto le malattie mentali. Deve essere tremendo perdere di colpo l'intelligenza, la capacità di capire, di conoscere...».

Anthony però ha scelto, e ci tiene ad essere un vero attore e a dimostrare la sua coscienza professionale anche se appena nata. «Quando il produttore Achille Manzotti mi ha invitato a fare dei provini, ho accettato per passare del tempo. Poi mi sono accorto che è eccitante stare davanti alla macchina da presa e sono convinto che continuerò su questa strada. Sto per andare a New York per frequentare le scuole di recitazione: voglio preparare la mia carriera su basi serie. E pensare che ho sempre avuto il difetto di cominciare mille cose senza portarle mai a



Anthony Delon, 21 anni, è il protagonista con Sophie Duez (con lui nella pagina accanto) del film di Alberto Lattuada *La spina nel cuore*. Il figlio di Alain Delon si trasferirà a New York per studiare recitazione

termine. Ora però questo difetto l'ho eliminato».

C'è voluto Guido, il protagonista del film di Lattuada. Un ragazzo egoista che ama solo il poker: «Io non sono così. Rispetto molto gli altri». Guido incontrerà una

ragazza innamorata di lui, che poi lo lascerà per un altro. «E siccome questo non è affatto bello né affascinante, a questo punto io mi domando il perché, e cerco di rintracciare la ragazza per scoprire ogni cosa di lei.

E m'innamoro a mia volta». Il finale del film Anthony non lo svela: ha imparato le regole di un buon professionista.

Sembra proprio che il turbolento figlio di Delon voglia far dimenticare il suo passato: storie di arresti, droga, pistole, rapine, furti d'auto, l'uccisione del suo amico-socio. Ma non lo ha cancellato dentro di sé: «Tengo tutto ben presente. Perché credo che anche nelle esperienze negative possono esserci aspetti positivi. Quando sono stato in carcere ho sentito la solitudine e ho capito la vita. Solo là apprezzo i veri valori e comprendi quanto intorno ci sia di superficiale. Io ora voglio essere solo me stesso senza pretendere di essere chi non sono, come magari altre persone mi spingono a fare». Insomma Anthony Delon vuol essere un ragazzo normale che ama «lo sport, stare con gli amici e con la mia ragazza. Come si chiama? Non importa dirlo. È fuori dal mondo dello spettacolo».

STEFANIA BARILE

foto AUGER-JET SET/DI FILIPPO



foto Firenze Sartori

AZZURRA

CON I MONDIALI DI FREEMANTLE INIZIA LA GRANDE SFIDA DELLA XXV AMERICA'S CUP

Freemantle, la cittadina costiera a 20 chilometri da Perth in Australia che dal prossimo 5 ottobre ospiterà la XXV edizione dell'America's Cup, è ormai pronta. Venerdì 7 febbraio, infatti, le acque del suo porto saranno teatro della «prima» ufficiale della prossima Coppa America: i Campionati Mondiali «12 metri». Per dieci giorni, fino al 17 febbraio, gareggeranno tutte le nazioni che poi parteciperanno alla grande sfida di fine anno: Stati Uniti, Canada, Francia, Nuova Zelanda, Gran Bretagna, Italia (e naturalmente Australia, detentricice del trofeo).

Il governo del Western Australia e il governo federale hanno già investito cinquanta milioni di dollari (settanta miliardi di lire circa) nella costruzione di strutture in grado di soddisfare l'«invasione» dei turisti nel periodo delle seicento regate in programma. La spesa complessiva si aggirerà intorno ai millecinquecento miliardi di lire.

Tra le protagoniste di prestigio dei Mondiali, Az-



zurra, anzi Azzurra «bis», evoluzione del vecchio scafo di Newport, la cui chiglia dispone delle «alette» che hanno reso velocissima Australia II (barca vincitrice della Coppa '83). Ma Azzurra II, appena nata, è già vecchia. In cantiere, all'I.M.S. di Casale sul Sile a Treviso, stanno costruendo la barca numero 3, con una nuova chiglia. Si dice, ma è un segreto, che le famose alette non escano come due

appendici inclinate verso il basso. Sarebbero due ali che corrono lungo la chiglia rastremandosi verso poppa, non adatte al mare e al vento di Perth. Dettagli tecnici.

A Freemantle, quindi, non vedremo ancora Azzurra 3: l'appuntamento è per ottobre. Vedremo invece il nuovo timoniere, Stefano Roberti, che ha preso il posto di Mauro Pella-schier. «L'ambiente», ha detto Luca di Montezemolo, coordinatore dell'immagine di Azzurra, «aveva bisogno di una scossa. Il pericolo era essere troppo sicuri di sé». Chi è rimasto è Cino Ricci. Sceso dalla barca, non è più skipper (capitano), ma responsabile sportivo. Al suo posto è stato chiamato Lorenzo Bortolotti. «sottratto» all'altro equipaggio tricolore, Italia, che partecipa sia ai Mondiali sia alla Coppa America.

In Australia, comunque, gli avversari più pericolosi sono e saranno gli americani. Il consorzio di Dennis Conner, lo sconfitto di Newport, è infatti finanziato da giganti come la Ford e la Walt Disney e, soprattutto, sta sfruttando le sofisticate tecnologie aeronautiche di Boeing e Crumman aerospaziale. Il sindacato è quello californiano del San Diego Yacht Club e in acqua ha per ora, oltre al vecchio Liberty, Stars and Strips (stelle e strisce), un prototipo con alette e chiglia che Mr. Conner definisce «il più veloce 12 metri esistente al mondo in questo momento».

PAOLO ZAULI

foto MKT - IMMAGINE/NERI

Il porto di Freemantle presso Perth, la località australiana dei Mondiali «12 metri» e dell'America's Cup '86-'87. A destra, Azzurra II e in alto il suo nuovo skipper, Lorenzo Bortolotti, 32 anni, di Alessandria







**fine
liquore
di puro
caffè**



**è
un prodotto
BORSCI
liquori**



**Solo per
che se ne
(... e per gli**

**donne
intendono
uomini no?)**



magnum



Il cursore di un terminale telematico.

Questa luce porta.

Anche le macchine, non solo gli uomini, devono dialogare tra loro: computers, robot industriali, apparecchi elettronici sono pronti a comunicarsi dati e informazioni attraverso la ragnatela di luce delle reti di fibre ottiche e così semplificare il nostro operare quotidiano. Per lavorare meglio. Il Gruppo STET vive da protagonista la sfida della telematica e dei nuovi servizi. STET, uomini e imprese per portare l'Azienda Italia sempre più avanti.

STET, da qui al futuro



GRUPPO IRI



*Sopra, e a
destra, Loretta
Goggi.
Presenta il
XXXVI Festival
di Sanremo*

L'ITALIA IN MILLE VERSI



ASCOLTANDO SANREMO

Nel '51 ero uno degli «amici vicini» che videro e sentirono dal vivo la storica Nilla Pizzi (allora solo radiofonica per gli «amici lontani») cantare il famoso *Grazie dei fior*. Trovammo pertinente e doveroso l'omaggio ai fiori di Sanremo, che ogni Capodanno infiora perfino Vienna per il tradizionale concerto. Quest'anno ho in mano tutte le parole che verranno cantate a Sanremo, come dire il «copione» dello spettacolo e vedo che qua non ci sono fiori. Si infiorerà il Salone delle Feste, ecc.; ma nelle parole delle canzoni, che già ci possono dire o tacere qualcosa, non trovo rose, né garofani: niente.

Solo Rossana Casale (nella canzone *Brividi*, di Morra e Fabrizio) ci dirà qualcosa che riguarda i fiori, o almeno che cosa ne resta sfiorando:

Vivere - come gli amori impossibili
siamo rimasti noi a illuderci
e cadiamo come petali...

È significativo? Vedremo. Leggo, conto: sono 900 e rotti, diciamo un migliaio, i versi delle 22 canzoni dei «big».

Sfoglio, e trovo una serie diffusa di «cieli blu». Citazioni affettuose, forse, del celebre *Blu* in cui sognò di *Volare* e volò Mimmo Modugno, nel cielo freddo e sereno di Sanremo '58; ma anche — perché no? — delle *Bolle blu* di Mina, che si affacciava poco dopo facendo la matta svitata per rompere la tradizione melodica.

Tutti questi blu stinguono nell'*Azzurra malinconia* di Toto Cutugno, che passa dal tono «cosmico»:

Tu sei mia - mia nei mari aperti
mia nei fuochi spenti...

a un progetto più attuabile e a suo modo più tenero:

... mia con un gettone - mia con un
panino
mia con un bicchiere di vino...

Anche se ritroviamo la pioggia (non è detto che sia quella di Modugno) in *Lei verrà* di Mango (e Salerno):

... stai qui con me
stanotte piove - e piove su di noi...

Ma vedo che quest'anno ci sarà più vento che pioggia: più bufera che pianto. Tira un'aria di mondi persi e città desolate. Eros Ramazzotti (in *Adesso tu*, scritta con Cassano e Cogliati) ci canterà:

di DANTE GUARDAMAGNA

La mia primavera

Festival di Sanremo: ricordi molti, emozioni tante, anche divertenti. Cinque anni fa — 1981 — salii sul palcoscenico dell'Ariston con *Maledetta primavera*. Era, ed è tuttora, una bella canzone e piacque anche a voi tanto che portaste me e la mia «primavera» seconda dopo Alice che vinse con *Per Elisa*.

Perché ci andai e proprio come cantante?

Per togliermi una soddisfazione. Nel nostro mondo dello spettacolo c'è sempre qualche grillo che parlicchia: la Goggi? Sì, è bravicchia, presenticchia, ballicchia, canticchia; sì, rifà Mina e Barbra Streisand, ma la sua voce, anzi ce l'ha una sua voce?

Ebbene, quell'anno andai a Sanremo per esistere, sulla scena del Festival, con una sola voce: la mia. E Sanremo mi sorrise. I grilli commentarono: maledetta primavera, la Goggi canta! Sì, canto anche. Ballo, se voglio. E presento quando me lo chiedono. Anche quest'anno, a Sanremo, canto la sigla di questo XXXVI Festival che presento. La canzone s'intitola *Io nascerò* e l'hanno scritta e composta Mango e Alberto Salerno. Parla di noi, del rapporto che noi donne abbiamo con «lui». Dice: «Sabbie mobili sotto di noi / e sei tu il più debole ormai / se il tuo film finisce così / se c'è un no / invece di un sì / io vivo anche senza di te».

Era ora che dessimo un avvertimento a «lui»; vi pare? Comunque è una bella canzone, posso confidarvelo perché la mia canzone e io, Loretta, quest'anno siamo fuori concorso, anche se, a Sanremo, nessuno e niente possono chiamarsi fuori. Forse è questo

l'autentico clima di un Festival ormai storico: a Sanremo friggono tutti. Friggono i cantanti, i giornalisti, gli organizzatori, gli amministratori della città, il pubblico dell'Ariston e milioni di spettatori a casa. Tutti su di giri, nessuno sta fermo, tutti vanno a, tutti tornano da, e nessuno, ovviamente, tace. A cominciare da me. Ciao.

LORETTA GOGGI



Il bello della diretta: questo è
il titolo del nuovo programma
che Loretta Goggi sta preparando
per Raiuno e che sarà
trasmesso dal 13 marzo alle 20.30

MILLE VERSI

Nato ai bordi di periferia
dove non ci torno quasi più
resta il vento che ho lasciato
come un treno già passato...

Ma si può tentare di dire, così, di che cosa parlano queste canzoni? Senza la musica (che darà ovviamente il suo clima) e senza la voce, lo stile, il «sound», il «look» degli interpreti? Conoscendo i protagonisti dello spettacolo, si può.

Ultima citazione dei vecchi Festival: 24.000 baci di Celentano portò a Sanremo il rock («and roll», allora) cinque anni dopo la sua apparizione nella musica moderna internazionale. È passato un quarto di secolo e non ne parlo per contare i baci di quest'anno; ma per dire che Sergio Endrigo (*Canzone italiana* di Endrigo-Mattone) vorrebbe anche lui, adesso: suonare il rock e l'elettronica...

... se non avessi in testa
un'armonica
in un cortile italiano
la mamma, il cielo blu e la politica
se gratti trovi sempre un po' di
Napoli
e qualche volta la poesia.

Nostalgia più che lecita. Ma, dopo questa Napoli citata dal nordista, un napoletano verace, anche se biondo come Nino D'Angelo, ha diritto di cantarci (*Vai*, scritta con A. Annona):

... nella nebbia resterai...
poi col vento parlerai
quante cose inventerai
addò nisciuno ce sta!

E per chiudere il tema di una certa Sanremo — fiori, canzoni e roulette — devo notare che Enrico Ruggeri, partendo da un tono che fa un po' Belle Epoque e tabarin, ci canterà il suo *Rien ne va plus* ambientato nel Casinò, dove «salta la pallina in mezzo a quella grande ruota»; ma ci porta poi fuori, nel vento che ci spettina, e fra tante cose in cielo e in terra che ci danno capogiri più inquietanti della roulette:

c'è qualcuno da fuori che ci
aspetta alle uscite
... ci stanno dicendo buongiorno
e il girone di andata fa posto al
ritorno
sta decollando un satellite che
gravita intorno...

Eccolo qua il satellite: mi pareva, infatti, che l'aria del nuovo millennio, una specie di incubazione fantascientifica, stesse turbinando da queste parti. Intanto, per Loredana Bertè, il famoso «blu» diventa senz'altro «cosmico blu» (in *Re*, di Armando Mango-Mango), dove il clima è più fantastico che fantascienti-

Luigi Pirandello



Pirandello a teatro e altrove.

La più completa rassegna dedicata al premio Nobel per la letteratura, in occasione del cinquantenario della morte.

Importanti serate di teatro e cinema con i migliori registi e interpreti dell'opera pirandelliana.

**IL VENERDI' ALLE 20.30
IL SABATO ALLE 22.45**

RAITRE 

MILLE VERSI

fico: «Lui» è il Re, il Sole di un Universo e...

... mi ritrovo nel tuo regno
perduta di te... / ... che bello sei
oro giallo di sole dai / nulla è reale
qui...

Non può sorprendere che d'amore — comunque 700 versi su un migliaio — si tratti e si canti: le parole di queste canzoni diventeranno la falsariga dei dialoghi di innamorati dell'anno. La Oxa (in *È tutto un attimo* di Cogliati, Ciani, Smàila) canterà:

lo che scambio l'alba con il
tramonto
e mi sveglio tardi nel motel
sbadiglio sopra un cappuccino
e pago il conto al mio destino.

Marco Armani (in *Uno sull'altro*, scritto con Paolo Armenise) ci assicura che possiamo ancora dire a una ragazza:

Forse non è stato un caso
che noi ci troviamo qui
sotto un cielo senza stelle...

E, sempre come «manuale per innamorati», Fiordaliso (in *Fatti miei*, di Albertelli, Malepasso, Fornaciari) suggerisce che si può dire al ragazzo, in tono «casual»:

Fatti miei / che cosa farò
son fatti miei / con chi andrò...

Restando, anche se poi ci si pentirà, «l'ultima notte» con lui.

Marcella Bella (*Senza un briciolo di testa*, scritta con Gianni Bella) ha una movenza classica:

Stavolta non lo dico più
che grande sbaglio mio sei tu...

Ma ci riporta al clima allucinato perché lui è «invulnerabile» — un robot? — e lei...

... evanescente
come un fumetto di eroi / e di
avventure...

Fumetto che ci introduce alla favola fantascifica degli Stadio: il testo di Luca Carboni ci dice che «la canzone» (ingannevolmente intitolata *Canzoni alla radio*)...

... è come un sasso leggero
guardo la mano poi guardo in su
lo tiro in alto e non ritorna più...
... E' già una stella cometa?!

Il messaggio, ovviamente amoroso, della Rettore (*Amore stella*, di Fabrizio e Morra) affronta dimensioni alla Spielberg:

Amore stella che non ho
dove ti ho perso in che universo
ti ritroverò...?

Il titolo *Verso il 2000* (Eliop-Cheli, A. De Santis) dice già tutto, e Flavia Fortunato canterà:

...oggi ho visto due ragazzi
[lontano]
uscire di fila
tutti nudi e stretti per mano
verso il Duemila.

Ma i Righera sono già oltre. Nel loro *Innamoratissimo* le parole (di C. Minellono e S. Rota) sembrano più che «normali»:

Come fai a esser triste
in un giorno così...

Pare niente: solo un accenno al fatto che «lei» ha preso il posto di un «computer». Ma è chiaro che queste creature postatomiche non sono fidanzatini di ieri. Questi bisogna immaginarseli mentre vanno «a la playa» di un «day after», in una specie di eterna aurora boreale percorsa dal «vento radioactivo». E niente città all'orizzonte. Quanto all'affascinante Scialpi, il suo occhio verdazzurro sarà autentico? Scialpi può forse dimostrare di non essere un robot umanoide con tendini di plutonio sotto la pelle sintetica? Comunque ci canterà (con le parole di Migliacci) *No East no West*, dicendo fra l'altro:

Io bandiere non ne ho / non ci
[credo neanche un po']
aria pura dove sei
soffia fino a che non s'alza il
vento...

Zucchero si accanisce sulla sua *Canzone triste*, usando la metafora di un motore turbo che non va:
Potrebbe ripartire
lasciandola scaldare...

Ma pare importante che, intanto, la notte stia finendo. Fine che, per Luca Barbarossa, è un suicidio, un'ossessione di «cielo cielo cielo»:

Prigionieri di questo cielo...
Si suicida la notte
non so come salvarla.

Orietta Berti, invece, cantando una specie di prologo del cataclisma, è una madre che spera di fare ancora in tempo ad avvertire il figlio che *c'è un re con un gran cavallo che decide quando si balla* (in *Futuro* di Balsamo e Raggi), e che...:

...oggi è tempo di stare attenti
e non parlo di delinquenti
questa volta non c'è Pilato - è
[andato via.]

Siamo tutti un po' responsabili
se la vita sarà impossibile...

Nei *bunker* della nostra «vita normale», intanto, suonano le orchestre. Per esempio quella di Fred Bongusto che, in *Cantare*, intenerisce una ragazza che balla fra le braccia d'un altro:

Tutta l'orchestra è su di giri questa
[sera]

cade una stella e il sogno tuo si
[avvera]
un ballo lento, poca luce, lei ti dice
[amore mio]
l'avrò convinta un poco pure io...

Anche Renzo Arbore suona nella sua orchestra (*Il clarinetto* di Arbore-Mattone) e, imperturbabile, fa rimare:

con il clarinetto jazz
per fare qualche pezz...

E via dicendo:

... per far qualche swing
mentre il clarinetto sping
così nasce un bel blues...

«Blues» che non è il «blu» «dipinto di blu» e neppure quello «cosmico».

«Perché blue», spiegherebbe Arbore, «è inglese e vuol dire malinconico».

Col suo umorismo distaccato, elegante, inafferrabile, Arbore si prende (dal «bunker») tutte le confidenze, possibili e impossibili, con cataclismi e bufere. Canta:

... il clarinetto -tto
quello che fa filù filù filù filà...

Pifferaio a suo modo magico: non dice dove ci porta. Fa solo capire che «è uno scherzo».

DANTE GUARDAMAGNA



ZITTA!

Braun Voice Control.
La prima sveglia al mondo
che puoi fermare
con la voce.



Mod. da viaggio con torcia incorporata.

Braun Voice Control ha uno speciale sensore che interrompe il segnale di sveglia appena voi parlate, e, nel caso non vi decideste ad alzarvi, lo ripete ogni quattro minuti. Braun Voice Control, uno sveglia così non potevo essere che Braun.

In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

BRAUN



ECCO I GIOVANI DEL FESTIVAL

- 1 **Miani**
Ribelle su questa terra
- 2 **Chiari e Forti**
Come una guerra
- 3 **Anna Bussotti**
Nessun dolore
- 4 **Gigi Panceri**
Scherzi della vita
- 5 **Nova Schola Cantorum**
Azzurra anima
- 6 **Gianpiero Artegiani**
E le rondini sfioravano
il grano
- 7 **Lanfranco Carnacina**
E camminiamo
- 8 **Aida Satta Flores**
Croce del Sud
- 9 **Paola Turci**
L'uomo di ieri
- 10 **Lena Biolcati**
Grande, grande amore
- 11 **Francesco Hertz**
Ma non finisce mica qui
- 12 **Aleandro Baldi**
La nave va
- 13 **Meccano**
Ipnotica
- 14 **Ivano Calcagno**
Quando l'unica sei tu



E LA CANZONE VA...

QUATTORDICI VOCI

E UNA SPERANZA



10



12



Le giovani promesse di Sanremo si sono presentate in 120 per partecipare al Festival, e di tutta questa armata è rimasto un drappello di 14 «creature». Alcune le abbiamo già conosciute nella scorsa edizione del Festival, come Miani, che arrivò secondo, e Lena Biolcati, che si classificò terza, entrambi dietro a Cinzia Corrado da Supersano (Lecce), che vinse con *Niente di più...*. Più che un titolo un presagio, visto che di lei non si è più sentito parlare.

Miani è un cantautore di ventitré anni, nato a Udine. Quest'anno canta *Ribelle su questa terra*. Lena Biolcati, sana biondona di Galliate (Novara), ha invece venticinque anni e una voce potente che ha addirittura estasiato i cuori nipponici durante la sua recente tournée in Giappone. A Sanremo canta *Grande, grande amore*. Conosciuto più o meno è anche Lanfranco Carnacina, romano, ventiquattro anni. Come si capisce dal nome, la sua famiglia vanta una tradizione gastronomica, ma lui afferma di non saper cucinare neppure un uovo. In compenso ha solide basi musicali. Canta *E camminiamo*. Ivano Calcagno, 22 anni, di Albisola Superiore in provincia di Savona, è al suo secondo Festival: ha partecipato nell'84 con una sua canzone, *Principessa delle rose*, e quest'anno si ripresenta con *Quando l'unica sei tu*. Anche Gianpiero Artegiani partecipava al Festival dell'84. Trent'anni, romano, ha già inciso dei dischi, è autore e arrangiatore. Canta *E le rondini sfioravano il grano*.

Poco conosciuti i Meccano, Walter e Nadia, milanesi, meno di cinquant'anni in tutto. Sono biondi e snelli, un occhio al «soul» e l'altro al computer. Al loro esordio sanremese cantano *Ipnotica*. Altra esordiente è Aida Satta Flores, palermitana di venticinque anni, una grinta invidiabile. «A Sanremo vado perché è un appunta-

mento promozionale importante», dice, «ma non mi interessa vincere per poi magari sparire dalla scena musicale come è successo a tanti». Presenta *Croce del Sud*. Gigi Panceri è nato ventitré anni fa a Monza, ha studiato al Conservatorio di Milano. Più che un autore si definisce un «Kronista»; questo è anche il titolo del disco al quale sta lavorando e da cui è tratta la canzone sanremese *Scherzi della vita*. «Ventitré anni, nato a Montecchio, 1 metro e 78 di altezza, 63 chili di peso, castano, occhi verdi, con l'hobby della pesca da fiume, dello sci e del cinema, specializzato in elettronica»: è l'autoritratto di Francesco Hertz. La sua canzone, *Ma non finisce mica qui*, è la prima che ha inciso. Anna Bussotti ha venti anni ed è fiorentina. Al suo esordio sanremese canta *Nessun dolore*. Aleandro Baldi, ventisei anni, è fisioterapista e canta nelle feste di paese. Non ha curriculum discografico, ma quando l'autore Giancarlo Bigazzi ha sentito una sua cassetta è rimasto affascinato dalla sua voce. Canta *La nave va*. Esordio anche per Paola Turci, ventitré anni, romana, con una canzone di Mario Castelnuevo e Gaio Chiocchio, *L'uomo di ieri*. Ottavio Angelillo (milanese, venti anni) e Giacomo Cocola (di Winthertur, Svizzera, ventidue anni), cugini, sono invece i Chiari e Forti. Ancora senza storia musicale, sperano d'iniziarla a Sanremo con *Come una guerra*. C'è poi anche la Schola Cantorum, anzi, la Nova Schola Cantorum, perché la sua formazione si è rinnovata ed arricchita: rimasti Aldo Donati, Alberto Cheli e Luisella Mantovani, sono entrati nel gruppo Anna Di Certo, Marzia La Pietra e Patrizia Basso. Quella che presentano a Sanremo, *Azzurra anima*, è la prima canzone che cantano tutti insieme.

SERENA IANNICELLI



Marcella: parole e musica in famiglia

Quante volte sei stata al Festival di Sanremo?

«Questa è la seconda, anche se un'altra volta sono stata come ospite».

Aspetta, però prima di parlare di Sanremo fammi collocare nella immaginazione: sono le 8 di sera, tu sei a casa tua e Giacomo?

«Il piccolo è di là che guarda la televisione. Gli concedo un cartone animato prima di mandarlo a nanna».

I tuoi obblighi di mamma come sono, pesanti?

«No, poverino, lui è il primo ad uscire di casa alla mattina. Alle 8,15 è già fuori, poi torna alle 4. Così ho tutta la giornata per il mio lavoro».

Eccoci arrivate al lavoro: Sanremo, quest'anno concorrono anche i big?

«Sì, ma a differenza degli altri anni non possono essere eliminati ed hanno automaticamente diritto alla finale».

Tu avesti successo con Montagne verdi, alcuni anni fa: rimaresti male della mancata vittoria?

«Ma, Raffaella, allora ero una sconosciuta. Tutti gli altri erano big: c'era persino Domenico Modugno...».

Che anno era?

«Era il '72, l'ultimo anno dei festival "importanti", in quel senso. Allora tutti erano personaggi, solo cinque giovani vennero ammessi, tra cui io. Anzi di questi fui l'unica ad arrivare in finalissima. Mi ricordo che tra quei giovani c'era anche Alice. Ma fui proprio io a sentirmi dire che ero la nuova promessa... la mascotta di Sanremo...».

Ma ci rimaresti male alla fine?

«Sai, al momento non ti rendi conto del successo: non sai se lo hai avuto oppure no. Ero arrivata settima...».

Certo, con quella smania di «se arrivo primo bene, sennò niente!»... Uno non si regolava neanche bene!

«Ma nell'aria si sentiva che già mi riconoscevano come qualcosa di... una promessa, insomma».

Ma la canzone Montagne verdi era di Gianni Bella.

«Sì».

Ma quando ti sei accorta che il successo era arrivato?

«Mi ricordo che presi il taxi, il taxista mi riconobbe. Disse: "Ma lei è quella del coniglio col muso nero!". Dentro di me pensai: "Ci siamo. Il sogno si è avverato". Poi la Hit Parade mi dette ragione».

Ma adesso, dopo tanti successi, perché ti ripresenti a Sanremo?

«L'anno scorso Versace ci invitò a casa sua per vedere Sanremo tutti insieme: c'era anche Viola Valentino... Loredana Bertè. Era diventato di nuovo quasi un fatto mondano. Raccolgeva gente e ci sentivamo curiosi di guardare, criticare, divertirci. Capii che Sanremo era tornata ad essere "Sanremo". E allora mi sono detta: "L'anno prossimo lì dentro ci sarò anch'io". Anche Loredana era d'accordo. Eccoci qui».

E poi diciamo che si vendono anche più dischi, no?

«Certamente. Sanremo è ancora un trampolino più forte di Saint-Vincent e del Festivalbar. Certo, sempre se il pezzo è valido».

Una curiosità: ma chi decide chi entra prima o dopo?

«A sorte! È importante anche quello perché un cantante cerca di uscire non tanto tardi, in modo che la gente sia ancora a cena e non sia uscita. Sai, non tutti vedono Sanremo».

Mi pare che tu sia però molto serena, mi sembra quasi che tu vada per divertimento. Certo una conferma non è.

«Della conferma forse non ho bisogno, però è sempre una prova del 9».

Canterai dal vivo?

«Sì, è per questo che ho paura dell'influenza! Tu lo sai che a Sanremo se un cantante ha la febbre viene eliminato. È l'unico mio terrore».

Com'è la tua canzone Senza un briciolo di testa?

«Mi dà molta tranquillità. È una canzone bella».

Chi l'ha scritta?

«I miei fratelli, tutto in famiglia».

Che si aspetta la gente, secondo te?

«Sentire proprio la nostra emozio-





Marcella Bella è nata a Catania il 18 giugno del 1952. Abita a Milano con il marito Mario Merello e il figlio Giacomo. Si presenta a Sanremo con la canzone Senza un briciolo di testa scritta dal fratello Gianni

ne, quella nostra "pauretta". È proprio questo il fascino della diretta. Lo sai anche tu. Anche se poi non tutto è perfetto, tecnicamente, o ci sono dei veri e propri errori, la gente ci perdona e si diverte di più».

Qual è la cosa che ti preoccupa quando canti dal vivo: dimenticarti delle parole, non sapere l'entrata giusta? Che cosa?

«Non so se te ne sei accorta... ma io ho questo grosso handicap. Non mi ricordo mai le parole. Pensa che dopo tredici anni che la canto non ricordo ancora le parole di *Montagne verdi* e mi sbaglio».

Come ti vesti, signora?

«Quest'anno vince la semplicità». *Te lo ha suggerito Versace?*

«No, me lo ha detto la coscienza. Ti spiego perché. Mi sono tanto stancata di sentire parole come "look", "immagine" o frasi del tipo "Mi vesto così per la trasmissione di..." o "Mi metto per... qualcuno...". Basta. Voglio vestirmi come se andassi a cena dai miei amici».

Però tieni presente...

«Certo, che è uno spettacolo serale...».

Però una volta era bello perché tutti si era curiosi di vedere i vestiti: alcuni bellissimi, di gran classe... altri meno...

«Ma, guarderò più alla classe e meno all'originalità».

Sei molto saggia. Certo tu puoi permettertelo... non sei obbligata da un pezzo rock... Senti, sul piano dei rapporti con i colleghi: tu pensi che la gelosia, l'invidia... siano mali antichi o recenti? Puoi fare un paragone tra come era una volta e com'è ora? Prima mi ricordo che c'era un po' l'idea di essere tutti sulla stessa barca... ora?

«Crescendo, diciamo così, invece di dire invecchiando, ho imparato che la gelosia e l'invidia sono mali soprattutto inutili».

Cosa ti dà più emozione, adesso?

«Solo il palcoscenico mi terrorizza. Penso però che sia così anche per gli altri colleghi».

E se arrivi prima?

«Facciamo gli scongiuri».

E se non arrivi prima?

«Ma lo sai perché sarei contenta di vincere? Perché verrei ospite nel tuo programma in America».

Io credo di parlare con una persona realizzata, cosa ti manca?

«Un bel successo all'estero. Tu sai com'è. È un'affermazione che dà molta soddisfazione. Moltissima. E penso alla Francia in modo particolare».

RAFFAELLA CARRÀ

● AMANDA LEAR

Amanda Lear: si vede molto, si sa poco. Ambiguità sul luogo di nascita, i genitori, le origini, il sesso. Incerta anche l'età che potrebbe essere compresa tra i 38 e i 46 anni.

Cos'altro c'è di sicuro su Amanda Lear?

«Il numero dei miei piedi. Infatti calzo il 41, ma ormai da tempo non costituiscono più un complesso per me. Quelli della Rettore e di Anna Oxa sono ancora più lunghi. Pensi che Salvador Dalí li trovava aristocratici a tal punto che una volta, volle baciarmeli e lo lasciai fare perché me lo chiese con una tale dolcezza che non osai rifiutare benché fossi in imbarazzo. Certo, il grande Maestro era un po' feticista e quello non era solo un atto d'amore».

Di sicuro c'è anche la gran quantità di cose che ha fatto fino ad oggi: la mannequin, la rivista con Coccinelle, la pittrice, la scrittrice, la ballerina d'avanspettacolo, infine la cantante di successo. E ora la presentatrice di *W le donne* su Retequattro.

«Pensare che quando debuttai in Italia tutti pensavano che fossi una truffa, magari con un bello scheletro, come diceva di me Dalí. Invece sono ancora qui e festeggio i miei dieci anni di carriera nel vostro Paese e tra poco presenterò *W le donne, Vive les femmes* in Francia».

Un bel colpo per una che ha lasciato credere fino all'altro ieri di essere un uomo...

«Sembra divertente anche a me. Io rappresentante del gentil sesso senza essere in possesso di un busto da maggiorata e con il mio passato. E devo tutto alla mia testolina. Come dice il proverbio? Scarpe grosse, cervello fino».

Qualcosa devi anche al tuo Maestro Dalí, o no?

«Soprattutto il dubbio sul mio sesso. È una sua eredità, perché tutto cominciò a causa sua. Adorava creare confusione e ribattezzava tutti con nomi maschili e sempre gli credevano. Fu così che, un giorno, *Le minute* rivelò che ero un ragazzo. Questo mentre Parigi era inondata di manifesti che mi mostravano appena co-



SÌ, SONO DONNA

AMO CREDO TEMO E SPERO

di VIVI ZIZZO BARBOT
foto di ROBERTO ROCCHI

*Amanda Lear, cantante,
pittrice e, per Retequattro,
presentatrice di W le donne.
Da dieci anni in Italia, ha
divorziato l'anno scorso
dal marito
Alain-Philippe Malagnac*





“L'AMBIGUITÀ È LA MIA FORTUNA E LA MIA CONDANNA”

perta da splendida biancheria di seta. Naturalmente i manifesti furono subito ritirati e alle mie rimostanze Dalí sembrò molto divertito. “Vedrai”, mi diceva, «questa ambiguità sarà la tua fortuna».

Ebbe ragione Dalí?

«Tutta Parigi credette che io fossi davvero un ragazzo e tutti volevano conoscermi: Elton John, David Bowie, Brian Ferry, Jimmy Hendrix, i Rolling Stones e tanti altri, sempre a caccia di emozioni. Ancora una volta aveva ragione il Maestro che ripeteva sempre: l'umanità è l'ambiguità».

E lo scandalo? In fondo Boy George con i suoi travestimenti non era ancora una moda.

«Allora la bisessualità scioccava, oggi ce n'è troppa e a buon mercato. Io non sono certo una puritana, ma nemmeno sono d'accordo con questa invasione di sesso. Tina Turner, Grace Jones ed io siamo state le prime ad inviare al pubblico messaggi sessuali, ma ora, anche nella musica, si oltrepassano i limiti della decenza. Non parliamo poi del cinema».

Che cinema vorrebbe Amanda Lear nelle vesti, insolite, di moralista...

«Tutti abbiamo una vita in fondo mediocre. Il cinema, lo spettacolo in generale deve far sognare, dimenticare. Per questo io vado a vedere solo film spettacolari, come *Guerre stellari*, come *Legend*».

È sempre per dimenticare che ha chiesto di far intervenire alla sua trasmissione soltanto uomini e in più sportivi anziché attrici o personaggi dello spettacolo?

«Questi fustoni dello sport sono così carini...».

Un'improvvisa voglia di darti allo sport?

«Non proprio, ma non posso dire di più, perché la maggior parte dei miei ospiti sono sposati a mogli gelosissime. Tornando alla trasmissione, la gente mi scriveva che era stufo di vedere attrici raccontare progetti futuri inesistenti. Ma come si fa a spiegare che il mondo è pieno di belle ragazze pronte a sottomettersi a tutto pur di apparire in televisione, anche al trattamento della macchina da cucire».

Prego?

«È un'altra eredità di Dalí. Era il suo modo di dire “fare l'amore”. Non è perfetta?».

Niente male come provocazione...

«Per il pubblico televisivo ho dovuto lasciare gli atteggiamenti spregiudicati, provocatori. Rimangono solo delle battute qua e là, ma poco. E questo mi fa sentire un po' infelice. Come

mi lascia insoddisfatta la mancanza di contatto con la gente. L'occhio della telecamera non mi basta. Dieci anni fa dicevano di me che ero “un animale da palcoscenico” e mi dicevano: “brava, sei forte, sei stupenda”. Oggi, intorno a me, ho cento comparse pagate, che battono le mani a comando. Insomma, mi manca l'avventura, la gente nuova, il viaggiare, l'idea di avere un uomo in ogni città».

Come un marinaio...

«Perché agli uomini sarebbe permesso e a una donna no? Io sono stata considerata per molto tempo il simbolo della “donna oggetto”. Oggi mi diverte considerare gli uomini un oggetto. E del resto questo agli uomini d'oggi piace».

Le ballerine hanno dei boys, Amanda Lear dei gigolò?

«Sarebbe triste pagare gli uomini;



mi piace invitarli a cena, mandare loro dei fiori. Questo in Europa, naturalmente. In America i bei ragazzi, invece, si fanno pagare e va molto di moda. Naturalmente non si chiamano gigolò ma massaggiatori, e ogni signora ha il suo e lo raccomanda alle amiche. Una volta una di queste amiche americane, vedendomi depressa e stanca mi mandò il suo massaggiatore».

Questo è sesso, ma l'amore dov'è?

«Lo sto cercando disperatamente, solo che è difficile da trovare. Questi incontri fanno anche parte della ricerca del compagno. Poi, se non scocca la scintilla, da ognuno prendi quello che ti può dare: il letto, la simpatia, la tenerezza. Alla fine ti ritrovi sola. Io sento molto il problema della solitudine, forse più delle altre donne anche perché ho negato a me stessa una famiglia, i figli, tutte cose che ho nel cuore».

Amanda e il cuore: uno strano incontro, stando al personaggio...

«Ma quella è l'Amanda pubblica. Nel cuore sono rimasta una ragazzina spaventata per quello che le avviene intorno. Ho impiegato del tempo ad arrivare alla saggezza e per diventare così mi ha aiutato molto la campagna. Dalla mia casa vedo un paesaggio che sembra un quadro di Renoir, e un brano di Mozart fa spesso da sottofondo ai miei pensieri quando ci torno fra un lavoro e un altro. In giardino ho una statua greca che mi regala un po' dell'antica filosofia e queste sono le cose che mi risollemano lo spirito e mi mettono in contatto diretto con Dio».

Amanda alle prese con la fede...

«Sono credente e, a suo tempo, ho fatto anche il ritratto del Papa. Spero che lo avrebbe accettato con più entusiasmo».

Dopo lo spettacolo, la pittura...

«Sono stata una studentessa di Belle Arti a Londra e il canto è arrivato per gioco. Non mi aspetto certo che i critici mi prendano tanto sul serio. Però ho già esposto i miei quadri a Berlino, Milano, Genova e mi si stanno aprendo le porte degli Stati Uniti.

Il mio mondo fantastico è ormai la pittura che mi aiuta a sopravvivere allo stress. Spero che un giorno, quando sarò vecchia, mi dia anche da vivere. Questo smentirebbe quello che Dalí ha sempre detto: che la pittura è solo degli uomini».

Ancora e sempre Dalí. Hai scritto persino un libro su di lui...

«Ho voluto dividere con il pubblico l'uomo che ho conosciuto, non il genio, ma l'uomo con le sue debolezze, le sue paure, il suo senso dell'umorismo, la sua generosità. E non quel pazzo con i baffi incerti che faceva il pagliaccio per far parlare di sé. Era un uomo che amava circondarsi di giovani e a noi, che gli confessavamo di drogarcene un po', diceva sempre: “Che stupidità drogarsi per vedere i colori. Piuttosto tornate a casa più presto la sera e, al mattino, andate al museo Gustave Moreau se volete vedere i colori. Oppure sorvegliate le metamorfosi della natura. Altro che spettacolo dato dalle droghe!”. Ricordo che una volta, a tavola, notai che le lenti dei suoi occhiali erano appannate ed io, affettuosamente, glieli pulii. Poco dopo, inforcandole, mi disse: “Mio Dio, che differenza! Adesso vedo tutti i dettagli. Però li preferivo prima, quando erano sporchi. Ogni cosa era più bella!”».



Cuore Verde **Findus**

i Pisellini Primavera

*Solo i pisellini più verdi, teneri
e dolci, diventano i Pisellini Primavera
del Cuore Verde Findus.*



LA SVOLTA DI STEVEN SPIELBERG

**Intervista esclusiva
di DAVID BRESKIN**

Non mi piace leggere, sono molto lento. E mi fa sentire colpevole il fatto che mi ci vogliano tre ore per leggere una sceneggiatura di cento pagine di cui io ho perfino scritto la trama. Quindi non leggo molto. Per molti e molti anni non ho letto per mio piacere. Me ne vergogno. Penso di far parte della generazione di Eisenhower, quella della televisione».

Una intelligenza postletteraria?

«Esattamente».

L'idea della televisione come





*Steven Spielberg,
38 anni, con Amy Irving e
il loro piccolo Max.
L'ultimo film del regista,
The color purple, che
arriverà in Italia con il
titolo Il colore viola, è
tratto dall'omonimo
romanzo della scrittrice
Alice Walker*

«terzo genitore» è spesso presente nella tua educazione.

«Spesso penso che la privazione possa ispirare una intera carriera. Forse una delle ragioni per cui faccio sempre film è perché mi veniva detto di no. Mi ordinavano di non guardare la televisione. Potevo guardare solo i film di Disney. Non ho mai visto qualcosa in cui ci fosse violenza. Così, quando tornavo a casa piangendo, dopo aver visto *Biancaneve* (avevo otto anni) e cercavo di nascondermi sotto le coperte, i miei genitori non capivano, perché è difficile pensare che i film di Walt Disney possano impaurire. Fra *Biancaneve*, *Fantasia* e *Bambi* mi ero caricato di nevrosi. Ma i miei genitori non capivano cosa era successo. Cercavano solo di eliminare la violenza dalla mia vita».

E adesso, trent'anni dopo, stai cercando di impaurire una nuova generazione di ragazzini di sette anni?

«Solo perché mi piace rendere partecipi gli altri di una cosa buona. La paura non è necessariamente cattiva. Può essere controllata. Non deve lasciare la bocca amara. I parchi dei divertimenti sono basati sulla paura».

Senti qualche differenza fra lavorare per la tv e per il cinema?

«Ti dirò, mi piace lavorare velocemente, non importa per chi. Quando giro un film come *E.T.*, che è andato avanti in fretta, ne ricavo più piacere e mi ricorda il piacere che ricavo nel dirigere qualcosa del tipo di *Amazing Stories* per la tv. Ti alzi un lunedì e giri, il lunedì seguente hai finito e tre giorni dopo sei al montaggio a vedere quello che ne è venuto fuori. È come vincere ai videogames. Ma proprio per questo la soddisfazione dura poco. I film sono più gratificanti e, in definitiva, più proficui».

Parlami dei sogni collettivi. Sei un maestro in questo.

«Tutti partecipano al sogno. Non solo chi lo racconta. E per tutti diventa il loro sogno. Io interpreto i miei sogni e ne faccio un film; la gente vede i miei film e questi diventano parte dei loro sogni. Molte delle mie *Amazing Stories* (*Storie straordinarie*) sono del tipo "Non sarebbe bello se...". Ci sono poche storie del tipo "Oh, sono felice che non sia successo...". Nessuna, perlomeno quelle di questo ciclo, sono "Il lato oscuro del giorno dopo».

C'è politica nei tuoi film?

«Questo deve dirlo la gente. Io non mi avvicino a un soggetto da un punto di vista politico. Non ho mai sostenuto una discussione politica riguardo a un film. È stato sottolineato da molti giornalisti europei che i miei film sono politici. Francesi, tedeschi, spagnoli e italiani considerano *1941* il film più politico che abbia mai fatto. Credono che sia antiamericano, cosa che contesto fermamente (*1941, Allarme a Hollywood*, mercoledì 12 febbraio alle 20,30 su Raitre - n.d.r.). A

Spielberg: nel mio ultimo film ho visto il colore del razzismo





foto Steve Schapiro-Gamma/Volpe

Parigi, dove il film ha ottenuto abbastanza successo, i titoli dicevano: "Spielberg tira una torta in faccia alla statua della libertà". Questo urta i miei sentimenti. Sono un democratico con qualche venatura repubblicana».

Cioè?

«Sono liberale per molte cose, ma sono per l'America e per lo sforzo che sta facendo per mantenerci in alto in un mondo che si fa sempre più difficile».

I tuoi film non hanno mai riguardato i problemi delle minoranze e nel cast non ci sono attori che appartengono a qualche minoranza, neri o latino-americani...

«Penso che fino a quando non vedrete *The color purple* (Il colore viola) la mia più grande storia riguardo alle minoranze sia *E.T.* È la storia di un personaggio che rappresenta tutte le minoranze di questo Paese. *E.T.* era la storia di un brutto anatroccolo che nessuno vuole. Uno che non assomiglia a nessun altro. E poiché *E.T.* non è come gli altri, viene isolato; si ammala e rischia di morire. Ho sempre sentito *E.T.* come la storia del rappresentante di una minoranza».

Il tuo ultimo film, *The color purple*, è tratto da un romanzo di Alice Walker. Parla di violenze familiari, neri, blues, razzismo, lesbiche, Sud contadino, femminismo. Il contrario del marchio di fabbrica Spielberg. Parla di gente molto diversa da te. Perché l'hai fatto?

«Perché in fondo la gente non è diversa da me. Tutti siamo parte di qualche minoranza. Io ero ebreo e mingherlino anche se la mia è una grande minoranza. In Arizona sono pochi gli ebrei e pochi i mingherlini. Così ho fatto molti collegamenti. Non ho mai pensato a *The color purple* come a un film "nero". L'ho considerato come una storia per tutti».

Ti ha fatto paura un film come *The color purple*?

«Ero più impaurito di me stesso. Ero preoccupato di scoprire i miei limiti. Avevo paura di trovare un muro che diceva: "Non andare oltre! Questo è il tuo massimo. Torna indietro! Attenzione! Non oltrepassare questa linea! Recinto elettrificato! Alto voltaggio! Zona contaminata! Biologicamente pericoloso!" Tutta roba del genere. Di questo avevo paura. E questa paura è cominciata con *E.T.* Perché *E.T.* era una storia molto personale. Anche se *E.T.* era il frutto dei trucchi e della tecnologia era molto umano, un personaggio reale in una storia reale, molto umana. E mi sono reso conto di questo muro mentre facevo



Muskone

IL PROFUMO DELL'ATTRAZIONE



Muskone

**IL PRIMO HU MAN MUSK
DI IMPAREGGIABILE
FEMMINILITÀ**

**INCONFONDIBILE
ESSENZA CREATA PER
DONARE ALLA DONNA
UN DOLCE, SOTTILE,
EMOZIONANTE FASCINO**

IN TUTTE LE PROFUMERIE

**DISTRIBUITO DA:
SAMA IMPORT - ROMA
VIA SCIPIONE GAETANO, 11
TEL. 06/801310**



foto Ginies-Sipa Press/Guadrini

il film. E, così per ogni film che faccio voglio vedere quanto lontano posso spingere quel muro che dice: non andare oltre».

In questi giorni hai cominciato a lavorare meno duramente, settimana più corta, orario più breve.

«Penso di riciclarli, di dedicarmi alla mia carriera familiare quanto a quella cinematografica. È stato straordinario poter dirigere un film e tenere mio figlio Max fra le mie braccia. Così mi piace tornare a casa, riposarmi, rilassarli».

La carriera familiare è eccitante quanto quella cinematografica?

«È formidabile. Mi alzo la mattina e guardo Max e lui, ogni volta che mi vede, sorride. Sto cominciando a chiedermi perché. Forse sa qualcosa. Ma quel sorriso mi fa dimenticare tutto. Dimentico gli appuntamenti, non vado più in ufficio alle 7,45, ci arrivo alle nove e mezzo. Mi prendo un giorno in più di riposo, lunedì o venerdì. È bello e necessario».

Molti critici probabilmente pensano che tu abbia bisogno di crescere e che un figlio è certamente un passo avanti.

(Ridendo). «Sì, crescerò; e farò scene da un matrimonio, parte seconda. Mi trasformerò in Bergman, Fellini, Herzog. Chi lo sa? Ma così come ho smesso di pianificare i miei film, ho smesso di farlo per la mia vita».

Dipende dal successo, dalla sicurezza finanziaria e adesso anche da quella personale?

«Credo che sia giusto così. Alcune persone possono fare un grande film

Un'immagine inedita: Steven Spielberg, padre, con in mano il biberon del figlio Max. «Da quando è nato mio figlio», dice Spielberg, «la sera mi ritiro presto a casa: faccio film e cambio pannolini»

e hanno tanta fiducia che possono continuare a fare tutto. Ammiro Richard Donner, che dopo *Superman* ha fatto *Inside Moves*. È grande. Mi ci sono voluti parecchi film di successo prima di avere il coraggio di fare *The color purple*. La gente crede che io sapessi prima del successo di *E.T.*, ma per me quel film ha richiesto lo stesso coraggio di *The color purple*».

Ci sono dei momenti, mentre giravi E.T., in cui hai pensato di avere tra le mani una cosa strana, un po' ridicola?

«Oh, sì. All'inizio pensavo che stavo facendo una conferenza sull'effetto del divorzio sui bambini. Questo era realmente *E.T.* per me. Altre volte ho pensato che stavo facendo uno show per bambini, che sarebbe stato impossibile distribuire nei cinema e che sarebbe finito in tv la domenica mattina fra *He Man* e *Transformers*».

Parliamo delle tue ambizioni. Dici che sei meno felice come produttore che come regista, e tuttavia eccoti qua, gravato dai compiti di un boss.

«Sono un piccolo boss. Un mini boss è qualcuno che fa cinque film all'anno, o meno. Ho un ministudio, faccio minifilm e spero di fare maxi-pro-

fitti. Mi sono trovato a mettere il mio nome su alcuni film con i quali avevo poco a che fare. Con *Young Sherlock Holmes* (*Piramide di paura*), che è stato girato in Inghilterra, in pratica non ho niente a che fare. Comunque sono stato preso da *Back to the future* (*Ritorno al futuro*) e *Goonies*. Mi sentivo come un primario chirurgo: andavo in sala operatoria per un consulto, qualche volta mi affacciavo alle spalle del chirurgo per un taglio, una sutura o cucire qualcosa. E ho scoperto che, come primario chirurgo, non hai mai una tua operazione. E mi manca».

Parliamo dei tuoi «pazienti». Cominciamo da *Young Sherlock Holmes*.

«Parla del primo incontro fra Holmes e Watson e della loro prima avventura».

***E American Tail* (Fiaba americana)?**

«È un film di animazione che sto producendo con la regia di Don Bluth (*Il segreto di Nimh*). È in onore della statua della libertà, un modo per mostrare ai bambini come i loro nonni sono arrivati in questo Paese da tutte le parti del mondo. Parla di Ellis Island e della famiglia Mousekewitz, topini russi che, cacciati via dai Katsacks, arrivarono su una barca in America, dove non c'erano gatti. Mi piace l'animazione e sono produttore esecutivo di tre film d'animazione insieme al gruppo di Don Bluth. Ogni film d'animazione richiede tre anni, quindi stiamo parlando di un processo che occuperà nove anni. *American Tail* uscirà nell'86. La mia fami-

glia proviene da Odessa e dall'Austria e il personaggio principale si chiama come mio nonno, Fievel. È un topo di sei anni».

E I predatori n. 3?

«Il mio lavoro è ancora incerto; voglio passare molto tempo con Max e Amy. Così per almeno un anno. *I predatori n. 3* verrà girato subito dopo *Peter Pan* e probabilmente uscirà nell'estate del 1988».

Hai resistito alla tentazione di fare un seguito di E.T.?

«Sì, ci ho pensato e credo che un seguito di *E.T.* darebbe fastidio. Non sarebbe così innocente. Sarebbe solo un affare e io non sono preparato a usare *E.T.* come una briscola».

Sarebbe una cosa sgradevole per il «piccolino».

«Ho dei sentimenti personali a questo riguardo. Ho avuto molto da lui nella vita, oltre al successo economico. Non sono sicuro di volerlo commercializzare solo per fare un film che porterebbe trecento milioni di dollari. Non ho bisogno di soldi adesso. Mi piacerebbe che *E.T.* fosse trattato come Disney trattava i suoi film. Mi piacerebbe che *E.T.* uscisse nei cinema ogni cinque, sette anni per un'altra generazione di ragazzini. *E.T.* non è una videocassetta da vedere a casa, deve essere visto al cinema».

C'è un forte elemento metafisico, spirituale, quasi religioso nei tuoi film. Non ne hai mai parlato molto.

«Ho sempre creduto che esista un centro nell'universo e ogni cosa si irradia da questo centro in tutte le direzioni. Non ho mai pensato che l'uomo sia solo nell'universo e che ognuno di noi sia solo con se stesso. Credo che ognuno di noi abbia un angelo custode... Siamo tutti legati dalla convinzione che ci sia qualcosa più grande di noi. È un sogno collettivo. Io esco, guardo le stelle e so che non siamo soli. È quasi matematicamente impossibile. Per questo mi sono sempre interessato a film e idee su forme di vite aliene, fuori del nostro pianeta. Da quando ero bambino il mio primo mistero era: cosa c'è fuori di qui?».

Che ne dici di questo pianeta? Quando ti addormenti guardando le ultime notizie sul Sudafrica o sul Medio Oriente, come ti senti?

«Vedo tutte queste cose ed è frustrante, perché vorrei aiutare tutti. La fame in Africa, la segregazione razziale in Sudafrica, il Libano ridotto in rovine, migliaia di persone innocenti che perdono la vita, o perfino tutti questi aerei che si schiantano — un guasto qui o là — e non c'è quasi niente da fare. Sì, cerchi di raccogliere soldi per aiutare gli affamati. Ma che dire di tutta la gente che ha fame e di cui la stampa non si occupa? Io faccio la mia parte. Non posso dirti a chi do il mio contributo. Ma è ciò che faccio: lottare con il denaro».

Hai mai pensato di politicizzare il tuo lavoro? Per esempio non permettere che i tuoi film siano proiettati in Sudafrica, come ha fatto Woody Allen?

«Ho scritto una lettera a ognuno dei distributori dei miei film che non sono ancora stati proiettati oltremare. La lettera dice esattamente: "Non voglio che i miei film siano visti in Sudafrica fino a che non sia data una soluzione alla terribile segregazione razziale". Da ora in poi lo scriverò in tutti i miei contratti».

Contro cosa combatti, quali sono le tue debolezze?

«Il lavoro è la mia debolezza. Perché mi nutro di lavoro. È un problema, sto cercando di diventare un po' più casalingo. Comunque non è una malattia: mi piace così tanto fare film che è necessaria una distrazione molto grande per farmi uscire dall'ufficio a un'ora decente. C'è riuscito Max. Prima di Max lasciavo l'ufficio alle dieci di sera, dopo Max torno a casa a un'ora normale».

La gente comincia a chiedersi: cosa può esserci di sbagliato nella vita di Spielberg? Leggono che fai milioni di dollari al giorno con E.T., hai una bella e brava compagna, un bimbo pieno di salute e una società di produzione per realizzare i tuoi sogni. Dimmi, ha ragione la gente?

«Forse l'unica cosa sbagliata è che non sono sposato. Non è un problema per me. Ma quando sarà scomodo per noi e soprattutto per Max — quando Max diventerà consapevole dello stato dei suoi genitori — allora ci penserò. In genere non penso a questi problemi, a meno che in una intervista non mi si ponga una domanda del genere. Perché di solito sono impegnato a fare film e a cambiare pannolini».

Hai detto di voler viaggiare. Dove?

«Voglio vedere Israele e la Grecia. Non posso andare in montagna perché soffro di emorragie nasali alle altitudini elevate. Non ho il senso dell'avventura e del pericolo. Non voglio scalare le sette montagne più alte del mondo. Non voglio navigare sul Rio delle Amazzoni. Non mi interessa assolutamente vedere tanti Paesi del Medio Oriente. Ma sono un buon turista. Mi metto un cappello di paglia, una camicia pazza, una macchina fotografica appesa al collo e scatto un sacco di fotografie».

Quando guarderemo a questi anni penseremo a Steven Spielberg come a un gigante del cinema?

«Ho paura di essere ricordato più per i soldi che i miei film hanno incassato, che per i film in se stessi. La gente ricorda la medaglia d'oro o la cosa per cui la medaglia d'oro è stata vinta?».

DAVID BRESKIN

Copyright 1985 Rolling Stone
e per l'Italia TV Radiocorriere

PARFUM COLLECTION

DE LE MAITRES PROFUMEUR



**PROFUMO
FEMMINILE E
RAFFINATO**

**FRAGRANZA FRESCA
E VELLUTATA CHE
TI AVVOLGE IN UN
ALONE CARICO
DI ROMANTICISMO**

**PARFUM COLLECTION
UN AMORE DI PROFUMO**

IN TUTTE LE PROFUMERIE

DISTRIBUITO DA:

**SAMA IMPORT - ROMA
VIA SCIPIONE GAETANO 11
TEL. 06/801310**



IL POLPO

NON HA ACULEI, DENTI O VELENI: L'ARGUZIA È LA SUA ARMA SEGRETA

È intelligente, emotivo, capace di irritazioni profonde e di vere e proprie antipatie. È bellissimo nel rapido mutare dei colori, come nel gonfiare e nel dilatarsi del corpo. È l'*octopus vulgaris*, il polpo dei nostri mari, quell'animale con il corpo che sembra una testa e otto lunghe braccia (i tentacoli) provviste di una doppia fila di ventose: è lui il protagonista della puntata di *Pan*, il programma televisivo che si accosta agli animali, in onda questa settimana (sabato 15 febbraio su Raiuno alle 18.40).

Non c'è niente di più dolce, più affettuoso dell'occhio di mamma polpo mentre cura amorevolmente le uova attaccate al soffitto di una piccola caverna, come tanti filamenti.

L'operatore Pancaldi ha seguito i polpi nella fase, delicata, dell'amore e della riproduzione. Il corteggiamento è complesso, fatto di carezze e di abbracci, con i tentacoli che disegnano l'intero arco di un rapporto affettivo.

È solamente dopo un po' di tempo che il polpo lascia con sé la femmina entro un anfratto della roccia, dove si consuma l'atto sessuale. Toccherà poi a mamma

polpo seguire la prole nel suo sviluppo, finché non prende anch'essa le strade del mare.

«Quando parliamo di animali intelligenti», dice Marco Visalberghi, autore di *Pan*, «pensiamo subito alle scimmie, ai cani, agli elefanti... Ritenere un mollusco capace di azioni intelligenti suona proprio come una bestemmia. E tuttavia vorrei spezzare una lancia a favore dell'intelligenza del polpo».

Per esempio, se per intelligenza si intende la capacità di modificare il proprio comportamento a seconda delle situazioni, allora il polpo, non c'è dubbio, ne ha da vendere.

Il mollusco, infatti, non ha alcuna arma di difesa per affrontare i predoni del mare. Non possiede aculei, né denti, corazze o veleno.

Per sopravvivere ha fatto dell'astuzia la sua arma segreta. È diventato un collaudatissimo trasformista: non appena si sente osservato il polpo cerca di scomparire alla vista. Si addossa a un sasso e, in men che non si dica, ne copia il colore in maniera così perfetta, che alla fine solamente il ritmico movimento della respirazione tradisce la sua presenza. Così, confuso, svanisce

agli occhi dei suoi assalitori, che continuano a pattugliare la zona in una inutile ricerca.

Poi, quando il pericolo si è allontanato, la curiosità che contraddistingue i polpi li spinge a perlustrare la zona in cerca di eventuali prede.

Se poi i trucchi mimetici non offrono i risultati desiderati, ecco che il polpo cambia tattica: si gonfia per apparire più grosso o, alla fine, scappa spruzzando una piccola nuvola di inchiostro nero, che acceca l'avversario per quei pochi secondi che gli saranno necessari a confondersi con l'ambiente.

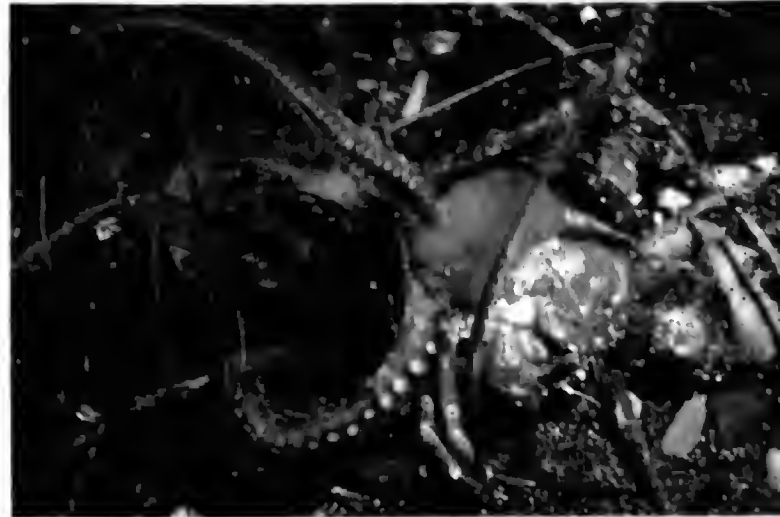
Tra le altre cose, il polpo, a differenza della stragrande maggioranza dei molluschi, è dotato di una vista e di un sistema tattile estremamente sviluppati.

Con la vista può distinguere forme e colori, con il tatto riconosce gli oggetti.

È inoltre capace di correlazioni e generalizzazioni: se, per esempio, un colore è associato a un premio e un altro a una punizione, bastano pochi tentativi perché impari rapidamente a scegliere.

RAFFAELLO UBOLDI

foto GARGIULO



L'*octopus vulgaris*, il polpo dei nostri mari, è un animale molto furbo e intelligente. Si parlerà proprio di questo particolare mollusco e della fase delicata dell'amore e della riproduzione nella puntata di *Pan* del 15 febbraio (ore 18,40 su Raiuno)



Per gli innamorati sarà una grossa delusione: gli occhi, da sempre considerati lo «specchio dell'anima», dove riscoprire sentimenti d'amore, possono essere invece oggi definiti «specchio dell'organismo umano». Secondo le ricerche più recenti è infatti possibile, attraverso l'esame approfondito degli occhi, rilevare le più svariate condizioni di malattia dell'organismo. Quasi fosse un piccolo microcosmo,

traverso una lente si può constatare il grado di alterazione dei vasi sanguigni. Con rivelazioni spesso sorprendenti, dato che la degenerazione di alcune strutture dell'occhio è anche alla base dell'invecchiamento generale dell'organismo. Il nostro futuro, dunque, è scritto a chiare lettere nei nostri occhi. «Ed è proprio l'occhio», afferma il professor Mario Miglior, direttore dell'Istituto di Clinica Oculistica dell'Università di Milano, «tramite una serie infinita di modificazioni che può diventare la spia di controllo dell'invecchiamento di ogni parte del nostro corpo».

Ma come funziona quella meravigliosa macchina fotografica che è l'occhio umano? Luci e immagini del mondo esterno penetrano attraverso la cornea e vengono convogliate al cristallino, la lente interna che, modificando la sua forma, riesce a mettere a fuoco l'immagine. Gli stimoli visivi arrivano sulla retina (che si comporta né più né meno come una pellicola), vengono trasformati in impulsi elettrici e trasmessi attraverso il nervo ottico al cervello, che codifica il messaggio elettrico e sviluppa l'immagine. Questo sofisticato meccanismo può ovviamente essere alterato da disturbi locali o generali.

Ma è soprattutto dall'invecchiamento che dipendono le più importanti malattie degli occhi: cataratta, distacco di retina e glaucoma. Nella sua forma più frequente la cataratta, per esempio, appare correlata sempre più con i processi di invecchiamento del cristallino e dell'intero organismo. La sua incidenza è significativamente aumentata in relazione al progredire dell'età.

«È una malattia degenerativa», osserva il professor Angelo Vannini, primario dell'Ospedale Oftalmico di Torino, «che colpisce il cristallino, una delle più importanti strutture che compongono il sistema ottico dell'occhio». In pratica l'alterazione che la cataratta produce è costituita dalla comparsa di opacità che, interferendo con il passaggio dei raggi luminosi, impedisce una corretta formazione dell'immagine sulla retina. Uno studio epidemiologico condotto di recente per la prima volta in Italia ha confermato la grande diffusione della malattia nel nostro Paese. «Riteniamo», dice il professor Vannini, «che la cataratta sia presente in forma incipiente nella quasi totalità delle persone di 60 anni e, nella sua forma pre-senile, anche in soggetti tra i 40 e i 50 anni». Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità i malati di cataratta sarebbero oltre un milione solo in Italia. E il loro numero è in costante aumento. La distribuzione geografica della malattia mostra una incidenza crescente passando dalle regioni settentrionali a quelle

A Check-up, malattie allo specchio

NEI NOSTRI OCCHI C'È SCRITTO IL FUTURO DELLA NOSTRA SALUTE

osservano molti ricercatori, l'occhio riflette perfettamente le nostre condizioni generali di salute.

Per esserne convinti basta andare dal medico: prima vi controllerà la pressione, poi vi abbasserà sicuramente la palpebra. Serve per verificare se esiste un po' di anemia. La palpebra può essere più o meno arrossata, rosea oppure pallida: quest'ultima tonalità denuncia uno stato anemico. Poi, mentre si abbassa la palpebra, basta far guardare verso l'alto il paziente, e così il medico può notare sulla sclera, cioè la parte bianca dell'occhio, se c'è ittero, una modesta colorazione gialliccia, segno di una malattia epatica in atto: una prima spia, un campanello d'allarme che denuncia la presenza di una disfunzione che interessa il fegato. Questi sono i primi due rilevamenti, i più comuni, quelli che ogni medico fa di norma. Ma c'è di più. A livello della retina esiste una ricca circolazione di sangue, vi sono parecchie arterie e vene. Attraverso l'esame del fondo dell'occhio è così possibile valutare come funziona la circolazione nelle parti più profonde dell'organismo. Non è difficile; si pratica con uno strumento chiamato oftalmoscopio e due gocce di atropina per dilatare la pupilla: guardando at-

di **JVAN MICELI**



foto Cerati, Nen

centrali ed a quelle meridionali. Secondo l'interpretazione di molti studiosi il fenomeno è correlato con la diversa esposizione della popolazione alle radiazioni solari.

Più insidiosi sono i disturbi della parte interna dell'occhio che possono provocare il glaucoma. «È da considerarsi una delle più gravi malattie oculari», spiega il professor Carlo Alberto Quaranta, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Brescia, «in quanto a lungo andare può determinare danni irreversibili alla vista». La malattia è legata essenzialmente a fenomeni ostruttivi della circolazione dei liquidi endoculari che provocano un aumento della pressione oculare (ipertono), cioè uno stato di indurimento dell'occhio. La vera causa del glaucoma non è nota, ma si sa che sono predisponenti le malattie di cuore, l'arteriosclerosi, la gotta, certe forme reumatiche e talune malattie oculari come la miopia elevata. «Dopo i 50 anni», sostiene il professor Quaranta, «tutti dovrebbero farsi controllare periodicamente la "tensione oculare", un esame semplice, che non dà alcun fastidio». Molte volte, infatti, il glaucoma si sviluppa in sordina, con un decorso che può durare a lungo prima che il malato se ne renda conto: tutto si riduce a qualche disturbo solo fasti-

dioso, come annebbiamenti di vista alla sera, visioni di cerchi colorati intorno alle luci, occhi stanchi.

Ancora più gravi possono essere le malattie della retina, che portano man mano al distacco. Di natura prevalentemente nervosa, la retina è una membrana sottilissima costituita da dieci strati con circa 130 milioni di «bastoncelli» (cellule allungate che determinano la visione in bianco e nero) e da oltre 7 milioni di cellule a forma di cono che consentono la visione dei caratteri e il discernimento dei colori. Dovute a cause metaboliche, o anche traumi e infezioni, o al diabete, le malattie della retina si possono verificare in qualsiasi età, ma soprattutto negli anziani, intorno ai 50-60 anni. La retina, per esempio, può staccarsi dallo strato retrostante oppure può subire delle modificazioni nella fitta circolazione dei capillari sanguigni, diminuendo così la sua capacità di ricevere e trasmettere l'immagine. Il distacco può avvenire all'improvviso, ma di solito vi sono segni premonitori: si vedono mosche

volanti scure oppure punti luminosi come scintille. Avvenuto il distacco, il paziente ha davanti agli occhi una specie di nuvola nera, gli oggetti gli appaiono deformati. Il malato, in altre parole, a poco a poco diventa irrimediabilmente cieco.

Per fortuna fra tutte le branche mediche l'oculistica appare oggi una di quelle che maggiormente hanno progredito negli ultimi anni, avvalendosi dell'aiuto di tecniche sempre più sofisticate. La chirurgia oculare sta compiendo passi da gigante ogni giorno. E se le innovazioni diagnostiche e i sistemi di cura continueranno al ritmo attuale, i risultati saranno superiori alle aspettative. Già oggi tuttavia si possono adottare alcuni provvedimenti che, anche se non consentono di prevenire in senso stretto molti malanni degli occhi, possono rallentarne certamente l'evoluzione e ridurre la gravità.

Assai importanti risultano i controlli oculistici periodici. «Solo così», osserva il professor Quaranta, «sarà possibile prevenire, ritardare i processi d'invecchiamento che minacciano la buona salute degli occhi e, perché no, anche dell'intero organismo». Occhio all'occhio, dunque, per conoscerlo e conoscersi un po' meglio, un po' più da vicino.

**Gli occhi e il loro delicato
meccanismo su Raiuno, sabato 15
febbraio, alle 12,30,
nella trasmissione *Check-up*.**



BORSCI *S. Marzano* il piacere di un

magico momento



MAC SpA

Da Vostro direttame



Inoxriv salva la linea, cuoce sen

Batteria dietetica da 30 pezzi, in acciaio inox 18/10, fondo termico speciale e manici atermici, composta da: Pentola alta Ø cm 24. Tre casseruole alte Ø cm 22 - cm 18 - cm 16. Padella a 1 manico Ø cm 22. Bistecchiera Ø cm 22. Bollilatte Ø cm 12. Colapasta Ø cm 22. Lasagnera cm 30x22. Coperchio lasagnera cm 30x22. Cinque coperchi Ø cm 24 - cm 22 - cm 18 - cm 16 - cm 12. Due campane Ø cm 24 - cm 18. Due griglie cm 24 - cm 18. Legumiera ovale cm 33. Tre contenitori ermetici cm 21 - cm 16 - cm 12. Levagriglia. Ventosa. Cinque pezzi mestolame unipezzo.

Salva la linea. Inoxriv è l'ideale per una cucina dietetica che ti aiuta a mantenere la linea.

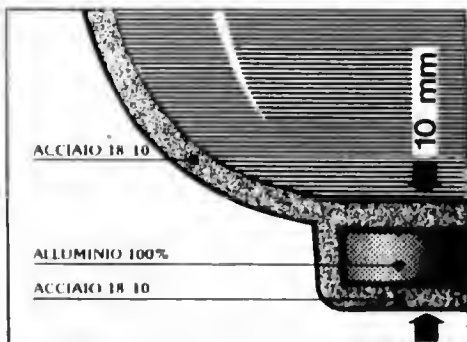
Cuoce senza grassi. Inoxriv è una batteria speciale con possibilità di cottura sovrapposta, a doppio fondo, senza grassi e senz'acqua.

Salva i sapori. Inoxriv mantiene intatti i valori nutritivi dei cibi ed esalta i sapori naturali.

Risparmia. Lo speciale spessore del fondo Inoxriv garantisce una perfetta cottura e assicura un notevole risparmio di energia.

Garanzia Vostro soddisfatti o rimborsati

Batteria dietetica completa di 30 pezzi
soltanto a **L. 349.000**



nte a casa vostra: **INOXRIV**



za grassi, salva i sapori, risparmia

Compila e spedisce in busta chiusa alla

VESTRO

E IN PIÙ,
compreso nel prezzo,
questo splendido
orologio



Orologio unisex,
movimento meccanico,
17 rubini, con datario,
cassa e fondo in metallo dorato

1 anno
di garanzia

BUONO D'ORDINE **VESTRO**

COD CAN 6219

da compilare e spedire in busta chiusa a:
VESTRO - CAS. POST. 4344 - 20110 MILANO

REF 751 438

Si desidero ricevere la batteria Inoxriv da 30 pezzi in offerta irripetibile a sole L. 349.000, spese di spedizione e orologio compresi nel prezzo. Pagherò contrassegno al postino l'importo dovuto. Resta inteso che, se non sarò soddisfatto, vi restituirò il tutto entro 10 giorni e sarò completamente rimborsata.

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ N. _____

COD. POST. _____ LOCALITÀ _____

_____ PROV. _____

FIRMA _____

TOP PARADE TV

Classifiche Rai elaborate dalla LCM di Milano
Billboard, copyright 1985 by Billboard
publications inc. BBC, copyright Music G London
(*) Precedente posizione in classifica / (n) Nuovo ingresso

RAI BBC Billboard	 	1	TAKE ON ME A-Ah (WEA) (1)
			THE SUN ALWAYS SHINES ON TV (1) A-Ah (Warner Bros)
			THAT'S WHAT FRIENDS ARE FOR Dionne and Friends (Arista) (1)

2	VIA VERDI Diamond (WEA) (2)	5	SUGAR SUGAR Lorella Cuccarini (Polygram) (3)	13	THAT'S WHAT FRIENDS ARE FOR YOU Dionne & Friends (Arista) (20)
	ONLY LOVE Nana Mouskourt (Carrère) (8)		BROKEN WINGS Mr. Mister (RCA) (4)		ALICE I WANT YOU JUST FOR ME Full Force (CBS) (9)
	BURNING HEART Survivor (Epic) (3)		SAY YOU, SAY ME Lionel Richie (Motown) (2)		KYRIE Mr. Mister (RCA) (n)
3	BAD BOY Den Harrow (Baby Records) (11)	6	I'M YOUR MAN Wham (CBS) (7)	14	ELECTION DAY Arcadia (EMI) (6)
	WALK OF LIFE Dire Straits (Vertigo) (2)		WHEN THE GOING GETS THOUGH Billy Ocean (Jive) (n)		IT'S ALRIGHT Eurythmics (RCA) (12)
	I'M YOUR MAN Wham (Columbia) (5)		MY HOMETOWN Bruce Springsteen (Columbia) (6)		I MISS YOU Klymaxx (MCA) (8)
4	SAY YOU, SAY ME Lionel Richie (Motown) (5)	7	TI SENTO Matia Bazar (Arista) (13)	15	SOLE PAPA' Pompeo e Carlotta (Cinevox) (8)
	BORDERLINE Madonna (Sire) (15)		WEST AND GIRLS Pet Shop Boys (Parlophone) (3)		PULL UP TO THE BUMPER Grace Jones (Island) (20)
	TALK TO ME Stevie Nicks (Atlantic) (4)		WHEN THE GOING GETS TOUGH Billy Ocean (Arista) (11)		LIVING IN AMERICA James Brown (Epic) (n)
		8	IN THE HEAT OF THE NIGHT Sandra (Virgin) (18)	16	SLAVE TO THE RHYTHM Grace Jones (EMI) (16)
			SUSPICIOUS MINDS Fine Young Cannibals (London) (10)		HIT THAT PERFECT BEAT Bronski Beat (Forbidden) (7)
			SPIES LIKE US Paul McCartney (Capitol) (10)		THE SWEETEST TABOO Sade (Epic) (n)
		9	LIFE'S WHAT YOU MAKE IT Talk Talk (EMI) (19)	17	FIDATI Raffaella Carrà (Fonit-Cetra) (17)
			SATURDAY LOVE Charrelle and Alexander O'Neal (Tabu) (6)		SANCTIFY YOURSELF Simple Minds (Virgin) (n)
			WALK OF LIFE Dire Straits (WEA) (7)		GOODBYE Night Ranger (MCA) (19)
		10	QUESTIONE DI FEELING Cocciantè & Mina (Virgin) (4)	18	ALIVE AND KICKING Simple Minds (Virgin) (18)
			SISTEM ADDICT Five Star (Tent) (n)		WHOOSE ZOOMIN WHO Aretha Franklin (Arista) (11)
			GO HOME Stevie Wonder (Motown) (13)		SIDEWALK TALK Jellybean (EMI) (20)
		11	KISS ME Licia Cristina D'Avena (CGD) (9)	19	ROCK ME AMADEUS Falco (Continental Records) (15)
			YOU LITTLE THIEF Feargal Sharkey (Virgin) (5)		LIVING IN AMERICA James Brown (Scotti Brothers) (n)
			HOW WILL I KNOW Whitney Houston (Arista) (17)		PARTY ALL THE TIME Eddie Murphy (Columbia) (9)
		12	SUN CITY Artists United (EMI) (12)	20	ELDORADO Drum Theatre (CBS) (n)
			THE PANTHOM OF THE OPERA S. Brightman and S. Harley (Polydor) (n)		IN A LIFETIME Clannad Whit Bono (RCA) (n)
			CONGA Miami Sound Machine (Epic) (16)		LIFE IN A NOTHERN TOWN The Dexam Academy (WEA) (n)

ESISTONO GLI AMICI

me e zie hanno gridato all'untore, eppure ecco che altrettanti spiriti liberi hanno inviato messaggi di amore e simpatia verso coloro che sembravano essere stati puniti così severamente per la loro «gaiezza».

Un personaggio istituzionale del vecchio star system come Liz Taylor ha aperto una campagna di solidarietà.

Tra le altre cose ha chiesto una mano a **Dionne Warwick**.

Dionne ha chiamato **Stevie Wonder**, **Elton John** e **Gladys Knight**, insieme hanno cantato *That's what friends are for* (È per questo che esistono gli amici).

Niente pietismo nei versi, ma invece un incoraggiamento a continuare a «risplendere», e un grazie a chi «ha aperto i nostri orizzonti».

La canzone apre il nuovo album di Dionne Warwick intitolato *Friends* (Arista).

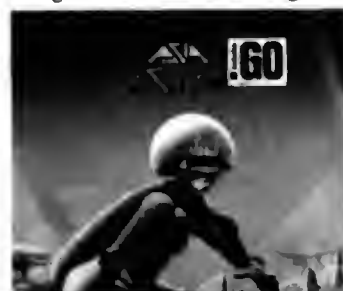
In questo long-playing ci sono brani mirabili, come il leggendario *Moments aren't moments* di Stevie Wonder e altri inaspettabili come *Love at second sight*.

Comunque in quest'album la signora ha modo di dimostrare che il mestiere e l'arte forse sono la stessa cosa. (m.g.)



Seinpre più, vogliamo la repubblica. Se il tipo di re che ci viene proposto assomiglia a **Paul King** e al suo gruppo, appunto i **King**. E dire che il nuovo album, *Bitter sweet* (CBS), comincia bene: con *Alone without you*, singolo di gran successo. Ma il seguito non mantiene le promesse.

Seinpre più, vogliamo l'Europa. Oppure l'America, qualunque continente, se quello più orientale di tutti assomiglia al gruppo degli **Asia**. Per fortuna non gli assomiglia. Fanno tanto rumore di organo e batteria nel loro nuovo album *Astra* (Geffen). Per nulla.





FRANCESCO DE GREGORI

FOLKSTUDIO ADDIO

Una notizia che non farà piacere a chi segue con interesse le vicende della canzone d'autore di casa nostra: il Folkstudio, locale che ha tenuto a battesimo negli anni '70 quella che viene considerata la «scuola romana», vale a dire **Francesco De Gregori**, **Antonello Venditti**, **Mimmo Locasciulli** e tanti altri, da **Stefano Rosso** a **Gianni Togni**, chiude i battenti.

L'annuncio non è ancora ufficiale ma la decisione di **Giancarlo Cesaroni**, da sempre eminenza grigia del Folkstudio, appare inevitabile. Negli ultimi tempi, con qualche concerto di blues, si era tentato un recupero presso il pubblico degli appassionati ma i risultati non sono stati giudicati sufficienti.

«NON GUIDARE UBRIACO»

Continua l'impegno di **Stevie Wonder** contro l'alcolismo.

Dopo aver incluso nell'album che conteneva la colonna sonora di *The woman in red* il brano *Don't drive drunk* (non guidare ubriaco), Wonder si è offerto

per una pubblicità apparsa su tutta la stampa.

Lo slogan, ironicamente personalizzato, che sostiene la campagna pubblicitaria dice: «Piuttosto che far guidare un ubriaco, guido io».



STEVIE WONDER

TERRORISTA SESSUALE

Marianne Faithfull ha inciso due canzoni per la colonna sonora di *Trouble in mind* che uscirà in America a marzo.

La prima è il tema blues del film, l'altra, *The hawk*, è stata scritta da **Kris Kristofferson**.

Nel frattempo la cantante sta terminando il suo nuovo long-playing che è stato prodotto da **Mike Thorne** e la cui uscita sul mercato discografico è prevista per il mese di agosto.

Il titolo ancora provvisorio è *Sexual terrorist*.

MARIANNE FAITHFULL



SEGNALATI SPECIALI SU VIDEOMUSIC

Lo Special di questa settimana è dedicato a **Tina Turner** e va in onda lunedì 10 alle ore 23 e martedì 11 alle ore 19.

L'intervista è con i **Propaganda**: domenica 9 febbraio alle ore 18 e martedì 11 alle ore 15 e alle 24.

La compilation **ABC** possiamo ascoltarla mercoledì 12 febbraio alle 15, giovedì 13 alle 18 e venerdì 14 alle 24.

Gaznevada in concerto lunedì 10 febbraio alle ore 19, mercoledì 12 alle 23 e, infine, venerdì 14 alle 15.

In **The Tube** n. 11 gli **Echo and the Bunnymen** (con i loro video *Never top* e *The cutter*) e i **Simple Minds** dal vivo (con *Alive and kicking*).

Il tutto in onda domenica 9 alle 14, mercoledì 12 alle 18 e venerdì 14 alle 23.

IN TOUR

I **Simple Minds** suonano il 9 e il 10 febbraio al Palaeur di Roma.

I **Blue Oyster Cult** sono l'11 al Palasport di Milano, il 12 a Udine, il 13 al Tenda Pianeta di Roma e il 14 a Bologna.

Passiamo a due «autorevoli» italiani: **Francesco De Gregori** è in concerto a Udine, Palazzetto dello Sport, il 6 febbraio; il 7 canta a Bergamo, l'8 a Varese, il 10 al Teatro Colosseo di Torino, il 12 a Novara, il 13 al Teatro Tenda di Brescia e il 14 al Teatro Orfeo di Milano.

Gianni Morandi il 6, 7, 8, 9 febbraio è al Teatro Apollo di Firenze e sarà poi a Udine, Palazzo dello Sport, il 10.

Un'anteprima: tra il 22 e il 24 febbraio sarà in Italia **Burning Spear**.



foto Boot Retna/Photo G

LA NONA DI KATE

The ninth wave (la nona onda), il concept che occupa l'intera seconda facciata di *Hounds of love*, l'ultimo album di **Kate Bush**, diventerà con ogni probabilità un film.

«La suggestione del titolo», ha spiegato Kate che si è già messa al lavoro, «è riferita alla potenza purificatrice dei moti ondosi nell'oceano».

SIB: APPUNTAMENTO A RIMINI

Si terrà dal 6 al 9 maggio alla Fiera di Rimini la quarta edizione del Salone internazionale delle attrezzature e delle tecnologie per discoteche e per locali da ballo.

Previsto un aumento delle ditte espositrici dall'Italia e dall'estero per questo appuntamento unico nel suo genere.

JAGGER DENUNCIATO PER PLAGIO

Just another night, il brano di punta del primo album solista di **Mick Jagger**, *She's the boss*, sarà esaminato dagli esperti della Corte Federale di New York.

Sono stati infatti chiamati al giudizio da un musicista reggae, **Patrick Alley**, che ha denunciato per plagio Mick Jagger e la sua casa discografica.

Alley sostiene che il brano è stato letteralmente riproposto, con lo stesso titolo e senza eccessive modifiche nel testo.

A sostegno delle sue affermazioni sostiene che ciò si può facilmente constatare su un suo album, *Touch of Patrick Alley*, distribuito da una piccola etichetta.

ARRIVANO I NOSTRI!

Il 1986 vedrà il nostro Paese ospitare le esibizioni di molte delle più note stelle rock.

Anche se non sono ancora state definite con esattezza città e date, vengono dati per sicuri **Mark Almond** e gli **UB 40** in aprile, **Red Skins**, **Dead or Alive** e **Cult** a maggio, i **Frankie Goes to Hollywood** (se sarà pronto il nuovo album, altrimenti a settembre) e **Stevie**

Wonder a giugno, gli **U2** e il ritorno dei **Simple Minds** a luglio, i **Motels** e i **Talking Heads** a settembre e **Ultravox** e **Smiths** in ottobre.

Molto incerta la presenza dei **Duran Duran**, attesissimi dai numerosi fans italiani, mentre sfumano anche le possibilità di vederli in formazione ridotta perché gli **Areadia** non faranno nessun tour.



FRANKIE GOES TO HOLLYWOOD

foto Putland Retna Photo G

MA LA THATCHER NON CI STA

Le trattative, ormai avviate, per la costruzione del tunnel sotto la Manica che dovrebbe collegare la Gran Bretagna alla Francia hanno rischiato una clamorosa battuta d'arresto per via dell'ultimo successo a quarantacinque giri di **Renaud**, uno dei più noti cantanti francesi, già messosi in luce per i suoi testi insolenti e polemici.

Il brano in questione, *Miss Maggy*, traccia un ritratto deci-

samente poco lusinghiero del primo ministro britannico Margaret Thatcher.

Il quarantacinque giri è stato largamente diffuso per radio e per televisione, provocando una violenta reazione in tutta la stampa del Regno Unito.

Nella canzone Renaud immagina di essersi reincarnato in un cane che sceglie, come lampione quotidiano per i suoi bisogni, la signora Thatcher, rea, a suo dire, di aver allevato in seno gli «hooligans», i teppisti responsabili della tragedia allo stadio Heysel di Bruxelles.

Renaud è l'idolo dei sobborghi parigini e parla il gergo dei grandi quartieri-dormitorio della periferia della capitale.

In passato aveva polemizzato con politici di «casa sua»: Mitterrand e Marchais.



RENAUD

A cura di
Pierguido Cavallina,
Francesco De Vitis,
Mario Gamba,
Serena Iannicelli
e Luciana Capretti
da New York

Pink parade il gioco delle coppie



BROOKE SHIELDS-DON JOHNSON

- 1 (—) **BROOKE SHIELDS-DON JOHNSON**
Il protagonista della serie *Miami Vice* è partito con un fidanzamento alla grande perché lei possedeva «l'unica purezza che non teme smentite».
- 2 (1) **SIMON LE BON-YASMIN PARVENAH**
Il mal di mare di lei ha rovinato la vacanza sul Drum, la barca sulla quale Simon ha rischiato già una volta di diventare un martire del rock.
- 3 (2) **PIPPA BAUDO-KATIA RICCIARELLI**
Ottima tenuta dei due colombrini più celebri d'Italia. A Sanremo come ospiti. Per lui si tratta di un autentico sacrificio...
- 4 (—) **A. SCHWARZENEGGER-M. SHRIVER**
La moglie ufficiale dell'anti-Rambo rientra nel suo clan originario, i Kennedy. Sono sposati da nove anni e lui non è ancora stato accettato in famiglia.
- 5 (3) **ALBERTO MORAVIA-CARMEN LLERA**
La Demoskopia non presenta più un suo libro fra i più venduti da anni, diciamo da 1934. Ma evidentemente esistono altre hit...
- 6 (—) **LANA TURNER-ALAN TICKER**
Sta per crollare un altro record: la Turner, sessantacinque anni, vola verso il suo ottavo matrimonio con Ticker, trentasettenne.
- 7 (5) **BILLY JOEL-CHRISTIE BRINKLEY**
Ora che sono esauriti i servizi fotografici sulla tanto attesa Alexa Ray dovranno contare sulle copertine di lei, perché i dischi di lui...
- 8 (—) **F. FAWCETT-RYAN O'NEAL**
Appena usciti dall'hit *Tatum* e il quasi ex tennista Mc Enroe, torna papà Ryan con *Farrah*. È crisi. Lui sul mare, a Malibu, lei sulle colline di Bel Air.
- 9 (10) **G. JONES-DOLPH LUNDGREN**
La breve tournée promozionale di lui (Ivan Drago in *Rocky IV*) ha lanciato il film ma non la coppia.
- 10 (7) **L. M. PRESLEY-SCOTT ROLLINS**
Lei tende ad ingrassare (come il padre) e a farsela con gli spiantati (come la madre), ma è pur sempre la coppia teen del momento.

(Dario Salvatori)

JAZZ

SONNY ROLLINS AL MUSEO

Straordinario il personaggio, straordinario il disco: **Sonny Rollins** in *The Solo Album* della Fonit-Cetra.

È la registrazione di un'impresa compiuta il 19 luglio dell'anno scorso nello Sculpture Garden del Museo d'Arte Mo-



derma di New York.

Tutto solo col suo sax tenore, Rollins suonò per poco meno di un'ora mescolando frammenti di vecchie e nuove pagine del suo repertorio (*Alfie*, *St. Thomas*, *Wynton*, *Sextet*, *The more I see you*, *Little Girl Blue*, ecc.) in un'improvvisazione torrenziale, sorretta da grande maestria tecnica e da vigile senso dell'ironia.

Il concerto del famoso sassofonista, che ha ora 57 anni, faceva parte d'un ciclo di manifestazioni che comprendevano anche appuntamenti di teatro e di danza, più altre due serate di jazz con il cornettista-direttore Butch Morris e con l'Art Ensemble of Chicago.

I «BIG» TORNANO IN EDICOLA

Sono tornate in edicola le dispense sul jazz dei **Fratelli Fabbri**. La prima edizione era uscita sul finire degli anni Sessanta e comprendeva 96 fascicoli con altrettanti dischi a 45 giri. Nel '79 l'opera prese l'aspetto d'una collana di album a 33 giri da 30 cm. con testi d'accompagnamento.

Alle 96 biografie si aggiunsero antologie (alcune delle quali dedicate al jazz europeo) e si arrivò a 104 numeri. Le rimanenze si trovano ancora nel-

le librerie del «metà prezzo».

La nuova edizione, abolite le antologie e ridotta all'osso la rappresentanza europea, si articolerà in 96 dispense come la prima. Qualche personaggio cambierà (per esempio, Gil Evans, Stan Kenton e Johnny Hartman al posto di Glenn Miller, Billy Strayhorn e Rosemary Clooney) e invece dei dischi ci sono cassette che riportano anche «basi» per favorire le improvvisazioni dei musicisti dilettanti.

(**Salvatore G. Blamonte**)

CLASSICA

HÄNDEL MAGGIORE

Non crediamo che sia frutto di esigenze promozionali il giudizio che **John Eliot Gardiner** ha pronunciato sul *Salomon* di **Georg Friedrich Händel**: «È il più bello, certamente il più ricco, tra gli oratori di questo autore». Eppure l'opera, sontuosa, fastosa, eloquente nell'orchestrazione (inusitata per l'ampiezza dell'organico), ma punteggiata di arie tra le più commosse e intense scritte da Händel, non conobbe il successo quando fu eseguita per la prima volta, il 17 marzo 1749 al Covent Garden.

L'edizione Philips che esce ora, diretta appunto da Gardiner, è splendida. Orchestra e

cantanti rendono bene la densa solennità del lavoro, eppure sono come sospesi in un'atmosfera meditativa che rasenta il magico.

(**Mario Gamba**)



HÄNDEL MINORE

Il soprano **Emma Kirkby** e i solisti del **London Baroque** (violino e violoncello barocchi, cembalo, organo) ci regalano in un nuovo album pubblicato dalla EMI le delizie e l'incanto delle *Nove arie tedesche* di **Georg Friedrich Händel**.

Scritte presumibilmente tra il 1724 e il 1726, non furono mai pubblicate durante la vita dell'autore.

Furono le ultime opere in cui Händel, da tempo musicista di successo a Londra, usò la lingua del suo Paese d'origine. (m. g.)

GLI APPUNTAMENTI

Lorin Maazel alla guida dell'Orchestre Nationale de France e col violinista Franz Peter Zimmermann in concerto a Roma (Stagione di S. Cecilia) il 5 febbraio.

Il 9, 10, 11 sono di scena per

la stessa stagione romana il direttore Antonio García Navarro e il pianista Aldo Ciccolini.

Sempre a S. Cecilia e il pianista Bruno Leonardo Gelber suona quattro sonate di Beethoven il 7 febbraio.

VIDEO-MARKET

CLIP A LUCI ROSSE

È famosa in tutta Europa, particolarmente in Inghilterra, Francia e Germania. È **Lee Aaron**, una brunetta canadese che ha appena pubblicato l'album *Call of the wild*. Compare nella nostra hit con il suo video più rappresentativo, *Lee Aaron live in London*, molto sexy (la Aaron è apparsa nuda sulle pagine di *Qui*). Fra le novità in hit questa settimana *Uh all night* dei **Kiss**, estratto dall'album *Asylum* (diretto da David Mallett) e *When a heart beats* di **Nik Kershaw**. Per l'artista inglese si tratta di un singolo che anticipa di poco l'uscita del terzo album. Novità anche per **Dionne Warwick**, **Stevie Wonder**, **Elton John** e **Gladys Knight**, un quartetto d'eccezione alle prese con *That's what friends are on* (tema di Burt Bacharach), un video dolce e senza pretese realizzato per racco-



PAUL MCCARTNEY

gliere fondi a favore delle ricerche pro Aids. Se *Sun city* è agitato e concitato, questo è soft e riposante. (**Dario Salvatori**)

LA CLASSIFICA

- 1) *Nikita* (Elton John)
- 2) *Spies like us* (Paul McCartney)
- 3) *Sun city* (Artists United against Apartheid)
- 4) *Uh all night* (Kiss)
- 5) *Lee Aaron live in London* (Lee Aaron)
- 6) *My hometown* (Bruce Springsteen)
- 7) *That's what friends are on* (Warwick-Knight-John-Wonder)
- 8) *The sun always shines on TV* (A-Ah)
- 9) *A good heart* (Feargal Sharkey)
- 10) *When a heart beats* (Nik Kershaw)

TV RADIOCORRIERE

TUTTE LE TV DAL 9 AL 15 FEBBRAIO

Sanremo

La tre giorni della canzone in diretta su Raiuno giovedì, venerdì e sabato. Quattro presentatori, Loretta Goggi, Anna Pettinelli, Sergio Mancinelli, Mauro Micheloni; ventidue «big» e quattordici giovani promesse.



Film



I problemi della coppia visti da Alberto Sordi in **Storia di un italiano** (domenica Raidue) - Torna alla domenica mattina su Raidue Charlie Chan - Novità d'autore su Raitre: Steven Spielberg con **1941 - Allarme a Hollywood** (mercoledì) e Manoel de Oliveira con **Franeisea** (giovedì) - In alternativa alle canzoni sanremesi il cinema di Dario Argento (giovedì Italia 1), **Il conformista** di Bernardo Bertolucci (venerdì Raidue), **La conversazione** di Francis Ford Coppola (sabato Raidue) e **Momenti di gloria** di Hugh Hudson (sabato Canale 5).

Carnevale



Un martedì grasso in diretta da Venezia; quest'anno spettacoli di ispirazione orientale (Raitre). Altri appuntamenti di Carnevale con Viareggio (martedì, Raiuno) e Putignano (domenica mattina, in diretta, Raitre).

- 8,30** Alice. Telefilm (9) **CANALE 5**
Tre americani a Parigi («So This Is Paris», 1954). Film musicale. Regia di Richard Quine. Con Tony Curtis, Gene Nelson (10,15) **RAITRE**
Bim Bum Bam (10,30) **ITALIA 1**
- 9** Flo. Telefilm (9,30) **CANALE 5**
- 9,30** **Le frontiere dello spirito**. Rubrica religiosa (10,10)
- 10** **Pronto emergenza**. 3ª puntata. // **pozzo del diavolo**. Con Paolo Gozzino, Renato Montalbano, Nino Fuscagnoli, Cinzia De Carolis. Regia di Marcello Baldi (10,30) **RAIUNO**
Il solista e l'orchestra. A cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. **Alban Berg**: Concerto per violino e orchestra. Solista Mark Kaplan. Orchestra Sinfonica di Milano della Rai. Direttore Ernest Bour. Realizzazione Mara Nicchiarrelli (10,30) **RAIDUE**
- 10,10** **Mame Melone** (10,40) **CANALE 5**
- 10,15** **Diretta del Carnevale di Putignano**. Regia di Raffaele Nigro. Programma Sede Rai della Puglia (12,15) **RAITRE**
Rocambole (1962). Film d'avventura. Regia di Bernard Borderie. Con Channing Pollok (12) **RETEQUATTRO**
- 10,30** **La famiglia Day**. Cartone animato. **Il nonno e la truffa** (11) **RAIUNO**
Eurovisione. Francia: Morzine. **Sci: Coppe del mondo**. Supergigante maschile (11,25) **RAIDUE**
Football. Campionato College - **Basket**. Campionato NBA (13) **ITALIA 1**
- 10,40** **Anteprima** (11,25) **CANALE 5**
- 11** Dalla Parrocchia dello Spirito Santo in Corsico (Milano). **Santa Messa**. Regia di Attilio Monge (11,55) **RAIUNO**
- 11,25** **Matinée - Al cinema di domenica**. **Due rulli di comicità**. **Eroe per forza**. Con Buster Keaton, Vernon Dent (11,55) **RAIDUE**
Superclassifica show **CANALE 5**
- 11,40** **Commercio e turismo**. Rubrica settimanale (11,55) **EURO TV**
- 11,55** **Segni del tempo**. Settimanale di attualità religiosa (12,15) **RAIUNO**
Charlie Chan: Giallo su giallo (I). **L'enello cinese** («The Chinese Ring», 1947). Film. Regia di William Beaudine. Con: Roland Winters, Warren Douglas (13) **RAIDUE**
Week-end (12) **EURO TV**
- 12** **Detective per amore** **RETEQUATTRO**
Operazione Tortuga (12,55) **EURO TV**
- 12,15** **Linea verde**. Di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore (13) **RAIUNO**
Girofestival '85. Speciel: Mario Teseuto. Spettacolo di Rita Cetra

Con Sergio Leonardi e Lucia Cassini. Regia di Maria Rosaria La Morgia (12,45) **RAITRE**

- 12,20** **Punto 7** (13,30) **CANALE 5**
- 12,45** **Dancemanie**. 8ª puntata. Organizzazione Gianni Naso. Con la partecipazione di Laura D'Angelo e Gianni Clardo. A cura di Enzo Marchetti. Regia di Antonio A. Moretti (13,45) **RAITRE**
- 12,55** **Tuttocinema** (13) **EURO TV**
- 13** **TG l'una**. Quasi un rotocalco per la domenica. Di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciana Veschi (13,55) **RAIUNO**
TG 2 - Ore tredici (13,25) **RAIDUE**
Muppet show (13,30) **RETEQUATTRO**
Grand Prix (14) **ITALIA 1**
Dr. John. Telefilm (14) **EURO TV**
- 13,25** **TG 2 - I consigli del medico**. A cura di Luciano Onder (13,30) **RAIDUE**
- 13,30** **TG 1 - Notizie** (13,40) **RAIUNO**
Piccoli fans. Un programma di Sandra Milo e Sylvia del Papa. Conduce Sandra Milo. Regia di Pino Leoni (14,55) **RAIDUE**
Buona domenica. Condotta da Maurizio Costanzo con Gigi Sabani e Celeste (20,30) **CANALE 5**
Il mondo intorno a noi **RETEQUATTRO**
- 13,45** **TG 3 - Dirette sportiva** (15,30) — **Bolzano: Hockey su ghiaccio**. Play-off del campionato nazionale. Merano - Varese **RAITRE**
- 13,55** **Toto-TV Radiocorriere**. Gloco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi (14) **RAIUNO**
- 14** **Domenica In...** Condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Un programma di Giorgio Calabrese, Mino Damato, Michele Guardì, Grazia Zanda. A cura di Elena Balestri e Carlo Principini. Regia di Leone Mancini. **Cronache e avvenimenti sportivi** a cura di Paolo Valenti (19,50) **RAIUNO**
Amici per la pelle (15) **RETEQUATTRO**
Dee Jay Television (16) **ITALIA 1**
I boes del dollero (16) **EURO TV**
- 14,20** **Domenica In... Notizie sport** **RAIUNO**
- 14,30** **Buona domenica**. **Orazio**. Telefilm (15) **CANALE 5**
- 14,55** **Bette Davis: L'orgoglio di essere diva** (V). **La foresta pietrificata** («The Petrified Forest», 1935). Film. Regia di Archie Mayo. Con: Leslie Howard, Bette Davis, Humphrey Bogart. Prod.: Warner Brothers (16,15) **RAIDUE**
- 15** **20 chili di quel... e una tonnellata di gioia** («40 Pounds of Trouble», 1963). Film commedia. Regia di

12¹⁵ **RAIUNO**

LINEA VERDE

Musiche e danze folkloristiche del carnevale faranno da sfondo a questa puntata di *Linea verde*, in diretta da Sciacca, e dedicata al problema degli agrumi. L'attuale stato di crisi, per la concorrenza internazionale, è accentuato da difficoltà di trasporto (il ponte sullo Stretto servirà anche a questo?) e di commercializzazione.



13³⁰ **52** **CANALE 5**

BUONA DOMENICA

Maurizio Costanzo è anche protagonista, insieme con Emanuela Giordano, della «situation comedy», Orazio



11⁵⁵ **RAIDUE**

CHARLIE CHAN L'ANELLO CINESE

FILM Con sei nuovi film (inediti per l'Italia) realizzati tra il 1947 e il 1949 torna sui teleschermi di Raidue Charlie Chan, il popolare detective cinese. Il ciclo, che si apre con *L'anello cinese*, ha un nuovo protagonista: l'attore americano Roland Winters, apprezzato soprattutto per l'attività teatrale e radiofonica.

13⁵⁵ **RAIUNO**

**TOTO-TV
RADIOCORRIERE**



Appuntamento con il «13»:
Maria Giovanna Elmi e Paolo Valentini aspettano le telefonate al (06) 3139

15¹⁵ **RAIUNO**

DISCORING



Un «assaggio» dei Mr. Mister prima della loro performance sanremese. Il gruppo rivelazione '85 della scena pop soul americana ha conquistato il primo posto della classifica USA con *Broken wings*.

14 **RAIUNO**

**I BOSS
DEL DOLLARO**



La lotta tra i due aspiranti alla presidenza della First American Bank si fa sempre più feroce. Siamo ormai alla conclusione della vicenda

19⁴⁰ **RAITRE**

CONCERTONE

Gli Style Council dal vivo con tutti i brani di *Café bleu*, l'album uscito nell'84 in cui convivono elementi jazz e musica pop.

Style Council



14⁵⁵ **RAIDUE**

**LA FORESTA
PIETRIFICATA**



Ridoppiata dall'attrice Eva Ricca, Bette Davis è la protagonista di una movimentata storia d'amore che esplode in una «stazione di servizio» di una località sperduta del deserto dell'Arizona. Le musiche sono state composte dal maestro Gino Peguri dopo che quelle originali erano andate perdute.

Norman Jevison. Con Tony Curtis, Mary Murphy (16,40) **RETEQUATTRO**

15,15 Domenica In... **Discoring '85-'86** di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Boserian **RAIUNO**

15,30 Fano: **Carnevale dall'Adriatico** (16,15) **RAITRE**

15,50 Domenica In... **Notizie sport** **RAIUNO**

16 **Riptide**. Telefilm (17) **ITALIA 1**
Week-end (16,05) **EURO TV**

16,15 **TG 2 Studio - Stadio**. A cura della redazione sportiva del TG 2 con il sistema «Telebeam» (17,50)
— **Cortina: Equitazione su neve**. Concorso Ippico Internaz. **RAIDUE**

Il Quartetto Cetra in **Era bello sognare** da un'idea di Stefano Satta Flores. 3ª puntata. Sceneggiatura di Gennaro Magliulo e Fabrizio Trionfera. Regia Gennaro Magliulo (17,15) **RAITRE**

16,40 **Lucy show** (17) **RETEQUATTRO**

16,50 Domenica In... **Notizie sport** **RAIUNO**

17 Buona domenica. **Forum**. Con Catherine Spaak (17,30) **CANALE 5**

Zorro il dominatore (1960). Film d'avventura. Regia di José Luis Merino. Con Charles Quiney, Maria Pia Conte (18,45) **RETEQUATTRO**

La banda dei sette. Telefilm. 2ª parte (18) **ITALIA 1**

17,15 La grande avventura (XX). **Tampesta sotto i mari** («Beneath the 12-Mile Reef», 1953) Film. Regia di Robert D. Webb. Con Robert Wagner, Terry Moore, Gilbert Roland. Prod.: Robert Bassler (19) **RAITRE**

17,50 Domenica In... **Campionato italiano di calcio**. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B **RAIUNO**

Le strade di San Francisco. Telefilm. *Disperazione* (18,40) **RAIDUE**

18 **I ragazzi del computer** (19) **ITALIA 1**

18,20 Domenica In... **90° minuto** **RAIUNO**

18,40 Domenica In... **studio** **RAIUNO**

TG 2 - Gol flash (18,50) **RAIDUE**

Speciale spettacolo (19,30) **EURO TV**

18,45 **Mary Tylar Moore** **RETEQUATTRO**

18,50 **Campionato italiano di calcio**. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A (19,45) **RAIDUE**

19 **TG 3 19-19,10 nazionale**
19,10- 19,20 **TG regionali** **RAITRE**

Buona domenica. **Dalla 9 alla 5**. Telefilm (19,30) **CANALE 5**

Lucky Luke (20) **ITALIA 1**

19,15 **Retequattro per voi** **RETEQUATTRO**

LULÙ UNA STORIA D'AMORE E DI PAURA

Lulù (Mariangela Melato) non trova scritte ma è una soubrette. Forse troppo brava, troppo spiritosa: cosa che dà fastidio ai comici. Al teatro, Lulù ci pensa sempre. Dice di essere innamorata di Mario (Andrea Occhipinti) perché sembra «uno di quei bei ragazzi del balletto con la faccia da bambino e i muscoli da uomo, che ti prendono in braccio e ti alzano fino alle stelle». Mario, però, non sa ballare. È anche stonato e Lulù non se ne dà pace: «Ma allora tu non lo puoi sapere», gli dice, «che, quando sei innamorato, pare che le canzoni parlino proprio di te! Perché le canzoni dicono che lei ti lascia o che per amare te lei deve tradire un altro, eccetera: ci sono tutti i casi di tutte le storie, è per questo che gli innamorati hanno sempre le loro canzoni...». No, Mario non capisce. Anzi, è geloso di quel suo grande rivale che è, appunto, il teatro. Cura questa passione di Lulù come se fosse una malattia: con una grande vacanza nella mondana Forte dei Marmi. Qui si azzarderà a portarla anche alla Bussola, dove canta Mina. E dove c'è anche un comico (Riccardo Garrone) che non è un cattivo comico ma un «comico cattivo». Incontro sfortunato. Lulù ha lasciato Mario

perché, come nella canzone di Mina, sentiva che quell'amore era pericoloso ma adesso ha paura anche del teatro. Una paura che forse riuscirà a vincere con l'aiuto affettuoso della madre (Micheline Prèsle) e con il sostegno, spiritoso ma segretamente amoroso, dell'amico giornalista (Massimo Lopez).

DANTE GURDAMAGNA



20³⁰ **RAIUNO**

19,20 Sport regione. A cura delle Redazioni regionali (19,40)
Intervallo: Laurel e Hardy **RAITRE**

19,30 New York New York **RETEQUATTRO**
Supertransformers. Cartoni animati (20,30) **EURO TV**

19,40 Concertone. *Style Council.* Programma di Lionello De Sena. Presentano Massimiliano Verni e Simonetta Zauli. Regia di Lillo Gullo (20,30) **RAITRE**

19,45 Meteo 2 **RAIDUE**

19,50 TG 2 - Telegiornale (20) **RAIDUE**

19,55 Che tempo fa **RAIUNO**

20 Telegiornale (20,30) **RAIUNO**

TG 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino (20,30) **RAIDUE**

Occhi di gatto (20,30) **ITALIA 1**

20,30 La RAI presenta **Lulù.** 2ª puntata. Sceneggiato in 4 puntate di Sandro Bolchi e Dante Guardamagna. Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Stefano Sergio Fiorentini, Pepè Roberto Bencivenga, Virginia Micheline Prèsle, Lulù Mariangela Melato, Mario Andrea Occhipinti, Mariano Riccardo Garrone, la madre di Mario Caterina Boratto, Alfredo Massimo Lopez, Alvisi Hoelz Krueger. Musiche di Bruno Canfora. Programma a cura di Alfredo Mazzà. Coprod.: Raiuno - RTSI e FIRST FILM. Regia di Sandro Bolchi (21,40) **RAIUNO**

Alberto Sordi in **Storia di un italiano.** 3° episodio. Nuova serie. Un programma ideato e realizzato da Alberto Sordi. Delegata al programma Nicoletta Leggeri. Musiche di Piero Piccioni (21,55) **RAIDUE**

Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi (21,30) **RAITRE**

100 giornate a Palermo (1984). Film drammatico. Regia di Giuseppe Ferrara. Con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta Flores (22,40) **CANALE 5**

W le donne. Gara con Andrea Giordana, Amanda Lear e Maurizio Micheli (23) **RETEQUATTRO**

Fury («The Fury», 1978). Film dell'orrore. Regia di Brian De Palma. Con Kirk Douglas, John Cassavetes (22,45) **ITALIA 1**

Una guida per l'uomo sposato («A Guide For The Married Man», 1967). Film commedia. Regia di Gene Kelly. Con Walter Matthau, Inger Stevens (22,20) **EURO TV**

21,30 **DSE Il bambino degli anni '90.** 5ª puntata. *Sarà più sano?* 2ª parte. Programma di Claudia De Seta e Michela D'Agata. Consulenza di Luigia Camaioni e Roberto Mayer. Regia Claudia De Seta (22,05) **RAITRE**

20³⁰ **RAIDUE**

STORIA DI UN ITALIANO



Tema: i problemi e le contraddizioni della coppia visti attraverso la lente deformante di Alberto Sordi. Le sequenze sono tratte da due film dei quali è anche regista: *Amore mio aiutami* e *Scusi, lei è favorevole o contrario?*

20³⁰ **W LE DONNE**



Tony Curtis è l'ospite di Amanda Lear e Andrea Giordana

23⁴⁰ **RAIUNO**
MUSICANOTTE



Il violoncellista Boris Pergamenschikov è l'interprete del *Concerto in la minore* di Schumann, eseguito per la prima volta quattro anni dopo

la scomparsa dell'autore. Apre l'*Ouverture tragica* di Brahms.

8,30	Soldato Benjamin (9) <small>RETEQUATTRO</small> Gli eroi di Hogan (8,50) <small>ITALIA 1</small>
8,35	Allice . Telefilm (9) <small>CANALE 5</small>
8,50	La casa nella prateria (9,40) <small>ITALIA 1</small>
9	Una famiglia americana <small>CANALE 5</small> Destini (9,40) <small>RETEQUATTRO</small>
9,30	Televideo <small>RAIUNO - RAIDUE</small>
9,40	Lucy show (10) <small>RETEQUATTRO</small> Fantasilandia (10,30) <small>ITALIA 1</small>
9,50	General Hospital (10,45) <small>CANALE 5</small>
10	Tramonto («Dark Victory», 1939). Film drammatico. Regia di Edmund Grouding. Con Bette Davis, George Brent (11,45) <small>RETEQUATTRO</small>
10,30	Dieci e trenta con amore. Il figlio perduto . 1ª puntata. Sceneggiatura in 4 puntate di Ennio de Concini con Francesco Caruso, Francesca Topi, Lino Troisi e Franca Nuti. Regia Maurizio Rotundi (11,30) <small>RAIUNO</small> Wonder woman (11,30) <small>ITALIA 1</small>
10,45	Facciamo un affare (11,15) <small>CANALE 5</small>
11,15	Tuttinfamiglia. Quiz (12) <small>CANALE 5</small>
11,30	Taxi . Telefilm (11,55) <small>RAIUNO</small> Quincy . Telefilm (12,30) <small>ITALIA 1</small>
11,45	Magazine (12,15) <small>RETEQUATTRO</small>
11,55	Che tempo fa <small>RAIUNO</small> Cordialmente . Rotocalco quotidiano con Enza Sampò (13) <small>RAIDUE</small> Tuttocinema (12) <small>EURO TV</small>
12	TG 1 - Flash (12,05) <small>RAIUNO</small> Bla. Quiz (12,40) <small>CANALE 5</small> Missione impossibile (13) <small>EURO TV</small>
12,05	Pronto... chi gioca? Spettacolo con Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni (13,30) <small>RAIUNO</small>
12,15	Bravo Dick (12,45) <small>RETEQUATTRO</small>
12,25	Milano: Ciclismo . Dibattito sul Giro d'Italia (12,55) <small>RAITRE</small>
12,30	L'uomo da 6 milioni di dollari . Telefilm. U-Sop (13,20) <small>ITALIA 1</small>
12,40	Il pranzo è servito (13,30) <small>CANALE 5</small>
12,45	Ciao ciao . Cartoni <small>RETEQUATTRO</small>
12,55	Le avventure del buon soldato Svejk , 1ª puntata. Sceneggiato in 13 puntate dal romanzo di Jaroslav Hasek. Sceneggiatura di Eckart Hachfeld. Con Fritz Muliar nel ruolo di Svejk. Regia di Wolfgang Liebeneiner. Coprod.: Österreichischen Telefilm AG, e TV 60 Hardt & Co, per la ORF e ZDF (13,55) <small>RAITRE</small>

13	TG 2 - Ore tredici (13,25) <small>RAIDUE</small> Capitan Futuro (13,30) <small>EURO TV</small>
13,20	Help I Gioco a quiz (14,15) <small>ITALIA 1</small>
13,25	TG 2 - C'è da vedere . A cura di Carlo Picone (13,30) <small>RAIDUE</small>
13,30	Telegiornale (13,55) <small>RAIUNO</small> Capitol . 391ª puntata (14,30) <small>RAIDUE</small> Sentieri (14,30) <small>CANALE 5</small> Anna dai capelli rossi (14) <small>EURO TV</small>
13,55	TG 1 - Tre minuti di... (14) <small>RAIUNO</small> DSE Una lingua per tutti. Il russo. 28ª trasmissione (14,25) <small>RAITRE</small>
14	Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata (14,15) <small>RAIUNO</small> Innamorarsi (15) <small>EURO TV</small>
14,15	Quark . Viaggi nel mondo della scienza. A cura di Piero Angela. Collaborazione di L. Pinna, G. Poi, M. Visalberghi. Delegata al programma R. Faraglia. Realizzazione R. Costantini. 5. <i>La parola</i> (15) <small>RAIUNO</small> Destini (15) <small>RETEQUATTRO</small> Dee Jay Television (15) <small>ITALIA 1</small>
14,25	DSE Una lingua per tutti. Il francese. 28ª trasmissione (14,55) <small>RAITRE</small>
14,30	TG 2 - Flash (14,35) <small>RAIDUE</small> La valle dei pini (15,30) <small>CANALE 5</small>
14,35	Tandem . Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Regia di S. Baidazzi. Super G, attualità, giochi elettronici (16) <small>RAIDUE</small>
14,55	Viareggio: Calcio . Torneo internazionale giovanile. Finale 1ª e 2ª posto (16,45) <small>RAITRE</small>
15	Speciale Parlamento . Di Gianni Colletta. Replica (15,30) <small>RAIUNO</small> Acqua viva (15,50) <small>RETEQUATTRO</small> Chips . Telefilm (16) <small>ITALIA 1</small>
15,15	Tandem. Paroliamo . Gioco <small>RAIDUE</small>
15,30	DSE Cineteca archeologia. A cura di Franco Cimmino. <i>L'antica nave di Kyrenia</i> (16) <small>RAIUNO</small> Una vita da vivere (16,30) <small>CANALE 5</small>
15,50	Perdono («This Woman is dangerous», 1951). Film drammatico. Regia Felix Feist. Con J. Crawford, D. Morgan (17,50) <small>RETEQUATTRO</small>
16	Storie di ieri, di oggi, di sempre . A rimorchio (16,30) <small>RAIUNO</small> DSE Adolescenza e linguaggio. A cura di Antonella Proietti Venturini. Regia Mario Poverada. 5. <i>Il destino della parola</i> (16,30) <small>RAIDUE</small> Bim Bum Bam (18) <small>ITALIA 1</small>
16,30	Lunedì sport . A cura della Redazione sportiva del TG 1 (17) <small>RAIUNO</small> Pane e marmellata . In studio Rita

11⁵⁵ **RAIDUE**
CORDIALMENTE



Enza Sampò conduce in diretta il programma tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

13³⁰ **RAIDUE**
CAPITOL



Kelly Harper è ormai una pittrice popolare; riceve molte proposte di lavoro, grazie anche alle raccomandazioni di Sam Clegg. (Nella foto: Bryan Robert Taylor è Thomas McCandless).

14¹⁵ **RAIUNO**
QUARK

Nella puntata di *Quark* dedicata al linguaggio vengono analizzate le forme di comunicazione dei pappagalli. In un altro servizio si cerca di scoprire i «suoni» con cui parlavano i nostri antenati.



14⁵⁵



TORNEO DI VIAREGGIO

Partita finale del Torneo di Viareggio, la «vetrina» più prestigiosa del calcio giovanile mondiale. Nella foto le finaliste della scorsa edizione, Roma e Torino (detentrici del trofeo).



17⁰⁵



VIVA CARNEVALE

Mascherine, coriandoli, musica e balli: è una puntata speciale del programma *Il sabato dello Zecchino*. In cartellone una commedia: *Pulcinella e il re di Napoli*, con Arlecchino, Colombina, Pantalone.



15⁵⁰



PERDONO

FILM Fa parte del grande filone «nero» americano; protagonista Joan Crawford e il suo destino di eroina maledetta che alla fine si redime. Con lei Dennis Morgan.



18³⁰



ITALIA SERA



Tecniche per raggiungere l'estasi, stati di possessione, storie di guarigioni miracolose oggi a *Italia sera*. Due sciamani del Venezuela che raccontano la loro vita a contatto con l'aldilà. Secondo i dati del Meter, il «quotidiano» di Piero Badaloni, ha quattro milioni di spettatori tra le 19 e le 19,30.

Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi (17,30)

— D'Artacan. Cartone **RAIDUE**

Hazzard. Telefilm (17,30) **CANALE 5**

16,45 Campionato di calcio Serie A e B (18,10) **RAITRE**

17 TG 1 - Flash (17,05) **RAIUNO**

17,05 Dall'Antoniano di Bologna *Viva Carnevale*. Speciale de *Il sabato dello zecchino*. Presenta G. Scancarrello. Regia M. Caiano (18) **RAIUNO**

17,30 TG 2 - Flash (17,35) **RAIDUE**

Doppio Sialom. Quiz (18) **CANALE 5**

Gli orsetti del cuore (18) **EURO TV**

17,35 Oggi e domani. Di William Azzella con Valerio Riva. Regia di Carlo Massa (18,15) **RAIDUE**

17,50 Lucy show (18,20) **RETEQUATTRO**

18 L'ottavo giorno. Laici nella Chiesa d'oggi: *Jean-Vanier*. Regia di Pina Cataldo (18,30) **RAIUNO**

Il mio amico Arnold (18,30) **CANALE 5**

La casa nella prateria (19) **ITALIA 1**

Gigli la trottola (18,30) **EURO TV**

18,10 L'Orecchiocchio. Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli (19) **RAITRE**

18,15 Spaziolibero: i programmi dell'accesso. Istituto «Regina Elena» per lo studio e la cura dei tumori: *L'avvenire dei trapianti di organi* **RAIDUE**

18,20 Ai confini della notte **RETEQUATTRO**

18,30 Italia sera. Fatti, persone e personaggi in diretta dallo Studio 5 di Roma con Piero Badaloni. Un programma Raiuno - TG 1. A cura di Ludovico Alessandrini, Piero Badaloni, Paolo Giaccio. Regia di Piero Turchetti (19,40) **RAIUNO**

TG 2 - Sportsera (18,40) **RAIDUE**

C'est la vie. Quiz (19) **CANALE 5**

Capitan Futuro (19) **EURO TV**

18,40 Le strade di San Francisco. La scimmia è tornata (19,40) **RAIDUE**

18,50 I Ryan. Telefilm (19,30) **RETEQUATTRO**

19 TG 3 19-19,10 nazionale 19,10- 19,30 TG regionali **RAITRE**

I Jefferson. Telefilm (19,30) **CANALE 5**

Gioco delle coppie (19,30) **ITALIA 1**

Carmin (19,45) **EURO TV**

19,30 Sport regione del lunedì. A cura delle redazioni regionali (20,05) Intervallo: *Laurel e Hardy* **RAITRE**

Zig Zag. Quiz (20,30) **CANALE 5**

Febbre d'amore **RETEQUATTRO**

La famiglia Addams (20) **ITALIA 1**

SPECIALE TGI PALERMO: PROCESSO ALLA MAFIA

Un'aula-bunker costruita in meno di un anno, come se fosse un rifugio antiatomico. Costo: quaranta miliardi. Un ponte di ferro a due carreggiate, lungo cinquantacinque metri, montato in dodici ore dal Genio Pionieri «Simeto» per snellire il traffico locale. Un tunnel sotterraneo dal carcere dell'Ucciardone all'aula del processo con sofisticati mezzi di controllo e sicurezza. 474 imputati. Un anno e mezzo di udienze per il solo dibattimento pubblico. Sono le cifre del maxi-processo alla mafia che si apre a Palermo il 10 febbraio e del quale si occupa lo *Speciale TGI* in onda stasera, a cura di Alberto La Volpe. «L'intento nostro», spiega La Volpe, «è di far capire alla gente cosa vuol dire, dal punto di vista organizzativo, un processo di così grande risonanza. Abbiamo realizzato due servizi filmati, uno a Palermo e l'altro a Roma, curati da due colleghi del TG, Nino Rizzonero e Giulio Borrelli. Inoltre, ci collegheremo in diretta con New York e, ovviamente, Palermo. Negli Stati Uniti, infatti, si stanno svolgendo inchieste giudiziarie contro i boss di Cosa Nostra che riguardano anche mafiosi italiani.

Alberto La Volpe

Affronteremo quindi anche i temi della durata di un processo del genere: quanto costa l'assistenza degli avvocati per la difesa e per la parte civile e l'impossibilità per gli avvocati impegnati a Palermo di seguire per oltre un anno altri processi. Problemi che hanno già sollevato polemiche».

GIANNI ROSSI

22⁴⁵

RAIUNO

19,40	Almanacco del giorno dopo	RAIUNO
	Meteo 2	RAIDUE
19,45	TG 2 - Telegiornale (20,20)	RAIDUE
	Speciale spettacolo (20)	EURO TV
19,50	Che tempo fa	RAIUNO
20	Telegiornale (20,30)	RAIUNO
	Memole, dolce Memole. Cartoni animati (20,30)	ITALIA 1
	Ransle. Cartoni (20,30)	EURO TV
20,05	DSE Cittadini per modo di dire. 1. Che fare. Programma di Massimiliano Santella (20,30)	RAITRE
20,20	TG 2 - Lo sport (20,30)	RAIDUE
20,30	Film sorpresa da Buonasera Raffaella un film a grande richiesta (22,20)	RAIUNO
	TG 2 - Di tasca nostra. A cura di Pietro Gentilucci e Giorgio Perini (21,25)	RAIDUE
	Che gioia vivere. 1ª puntata. Caratteristi nel cinema italiano. Storie di ieri e di oggi. Programma di Mario Colanelli. Genio e pazienza. Con: Marcello Modugno, Alessandra Panelli, Fabio Traversa, Toni Ucci e la partecipazione di Elio Pandolfi. Sceneggiatura di Mela Cecchi e Giampaolo Correale. Regia di Stelio Bergamo (21,30)	RAITRE
	Mimi metallurgico ferito nell'onore (1972). Film commedia. Regia di Lina Wertmüller. Con Giancarlo Giannini, M. Melato (22,50)	CANALE 5
	Guerra amore e fuga («The Secret of Harry Frigg», 1968). Film commedia. Regia Jack Smith. Con P. Newman, S. Koscina (22,30)	RETEQUATTRO
	Magnum P.I. Telefilm (21,30)	ITALIA 1
	Queimada (1969). Film drammatico. Regia di Gillo Pontecorvo. Con Marlon Brando, Renato Salvatori (22,20)	EURO TV
21,25	Hill Street giorno e notte. Telefilm. Davenport nella tempesta. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel, Charles Haid (22,15)	RAIDUE
21,30	TG 3 (21,40)	RAITRE
	Simon and Simon	ITALIA 1
21,40	La macchina del tempo. Una rubrica di Stefano Munafò in collaborazione con Storia Illustrata - Arnoldo Mondadori editore. Cura e realizzazione di Sergio Valzanla. 1ª puntata (22,20)	RAITRE
22,15	TG 2 - Stasera (22,25)	RAIDUE
22,20	In diretta dallo Studio Tv 2 di Milano Mille e una star. Un programma condotto da Gigi Proietti. Regia di Eros Macchi (22,35)	RAIUNO
	Il processo del lunedì. A cura di Aldo Biscardi (23,25)	RAITRE
	Il ritorno del Santo (23,25)	EURO TV

20³⁰

RAIDUE

DI TASCA NOSTRA



Cambio dei curatori per la rubrica del TG 2, che viene così firmata da Pietro Gentilucci e Giorgio Perini. In studio conduce Tito Cortese. Si parla delle conseguenze, positive e negative, del consumo dei grassi sul nostro organismo.

20³⁰

RAITRE

CHE GIOIA VIVERE

Il programma ripropone famosi caratteristi, interpreti di film (da *Miracolo a Milano* all'*Onorevole Angelina*, a *Non mi muovo*, ecc.). Filo conduttore della prima puntata è la storia di due giovani in cerca di casa e lavoro. Ospite: Elio Pandolfi.

21⁴⁰

RAITRE

LA MACCHINA DEL TEMPO



Con un servizio su H. G. Wells (foto), lo scrittore di fantascienza, autore di *La macchina del tempo*, inizia la nuova rubrica...

22³⁰

RAI 1

CONTROCORRENTE

Tra gli argomenti: la spedizione scientifica italiana nell'Antartide, dove si trova già una nave-laboratorio.

20³⁰ **RAIUNO**

I FILM DI BUONASERA RAFFAELLA

Tre pellicole drammatiche con diverse motivazioni si contendono la «scelta» dei telespettatori di *Buonasera Raffaella*. Si tratta de *Il clan dei siciliani* di Henri Verneuil con Jean Gabin, Alain Delon e Lino Ventura; *Fuga da Alcatraz* di Don Segal con Clint Eastwood e *La spia che venne dal freddo* di Martin Ritt con Richard Burton.



Fuga da Alcatraz



La spia che venne dal freddo



Il clan dei siciliani

20³⁰ **RAIUNO**

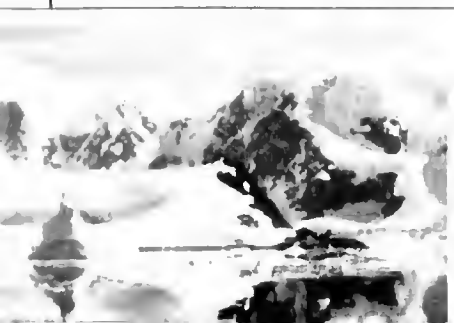
QUEIMADA

FILM Storica interpretazione di Marlon Brando nella parte dell'agente inglese William Walker inviato in una isola dei Caraibi, Queimada, per fomentare la rivolta contro i portoghesi. L'operazione non tende a favorire i neri nella conquista della libertà ma a permettere all'Inghilterra di estendere il suo dominio nell'America Latina.



ALTRI FILM

In coincidenza con *Luhà*, in onda domenica su Raiuno, alle 20,30 Canale 5 riporta sui teleschermi Mariangela Melato, in coppia con Giancarlo Giannini (foto), in *Mini metallurgico* di Lina Wertmüller. Sempre alle 20,30



su Retequattro *Guerra amore e fuga*, una commedia americana in cui Sylva Koscina fa girare la testa a cinque ufficiali prigionieri dell'esercito italiano nell'ultima guerra. Alle 23,15 su Italia 1 *Norma Rae*, con Sally Field che per questa sua interpretazione ha vinto l'Oscar nel '79. Alle 24 per «Cinema di notte», su Raidue, *Naso di cuoio* di Yves Allégret. È la storia di un libertino reso cinico dall'asportazione del naso avvenuta per mano di un cosacco durante la guerra.



- 22,25** **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (22,50) **RAIDUE**
- 22,30** **Cinema & Co. (23)** **RETEQUATTRO**
Controcorrente. Settimanale di Indro Montanelli (23,15) **ITALIA 1**
- 22,35** **Telegiornale (22,45)** **RAIUNO**
- 22,45** **Speciale TG 1.** A cura di Alberto La Volpe (23,35) **RAIUNO**
- 22,50** **Un ragazzo come noi.** Telefilm. *Doppio appuntamento.* Con Mickey Rooney (23,15) **RAIDUE**
Jonathan dimensione avventura. Programma di scoperte, viaggi ed esplorazioni condotto da Ambrogio Fogar (23,50) **CANALE 5**
- 23** **M.A.S.H. Telefilm (0,30)** **RETEQUATTRO**
- 23,15** **DSE L'ABC dell'infanzia.** Consulenza di Franco Graziosi. Regia di Rosalia Polizzi. *Le malattie infettive* (23,50) **RAIDUE**
Norma Rae (1979). Film drammatico. Regia di Martin Ritt. Con Sally Field, Ron Leibman (1,25) **ITALIA 1**
- 23,25** **TG 3 (23,55)** **RAITRE**
Tuttocinema **EURO TV**
- 23,35** **Appuntamento al cinema** **RAIUNO**
- 23,45** **TG 1 - Notte - Oggi al Parlamento - Che tempo fa (24)** **RAIUNO**
- 23,50** **TG 2 - Stanotte (24)** **RAIDUE**
Première (0,50) **CANALE 5**
- 24** **Cinema di notte: L'avventura è l'avventura.** Presentazione di Claudio G. Fava. *Naso di cuoio* (Gentiluomo d'amore) («Nez-de-cuir», 1952) Film. Regia Yves Allégret. Con Jean Marais, F. De Cristophe. Prod.: Cines-Alcine Pathé (1,30) **RAIDUE**
- 00,30** **Ironsides.** Telefilm (1,30) **RETEQUATTRO**
- 00,50** **Sceriffo a New York** **CANALE 5**
- 01,25** **Cannon.** Telefilm (2,15) **ITALIA 1**
- 01,30** **Mod Squad.** Telefilm **RETEQUATTRO**
- 02,15** **Gli invincibili.** Telefilm **ITALIA 1**
- TRASMISSIONI PER LA PROVINCIA DI BOLZANO**
11,55-12,25 San Clemente: la basilica inferiore. **17** DSE Scuola aperta sera. Napoli, quando manca la libertà
Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache
17,30 Reise um die Erde in 80 Tagen. 5. Teil. **17,55** Flussfahrt mit Huhn. 2. Folge
18,30 Für mich, für dich, für alle. 22ª lezione
20 Tagesschau. **20,20** Oamal g'spielt, osmal g'sungen.
21,25-22,30 Oshkosh - Die grösste Airshow der Welt
22,30 Il processo del lunedì **RAITRE**

8,30	Soldato Benjamin (9)	RETEQUATTRO
	Gli eroi di Hogan (8,50)	ITALIA 1
8,35	Allice. Telefilm (9)	CANALE 5
8,50	La casa nella prateria (9,40)	ITALIA 1
9	Una famiglia americana	CANALE 5
	Destini (9,40)	RETEQUATTRO
9,30	Televideo	RAIUNO - RAIDUE
9,40	Lucy show (10)	RETEQUATTRO
	Fantasilandia (10,30)	ITALIA 1
9,50	General Hospital (10,45)	CANALE 5
10	Ombre maleali («The Letter», 1940). Film drammatico. Regia di William Wyler. Con Bette Davis, Herbert Marshall (11,45)	RETEQUATTRO
10,30	Dieci e trenta con amore. Il figlio perduto. 2ª puntata. Sceneggiatura in 4 puntate di Ennio de Concini. Con Lino Trolsi e Franca Nuti. Regia Maurizio Rotundi (11,30)	RAIUNO
	Wonder woman (11,30)	ITALIA 1
10,45	Facciamo un affare (11,15)	CANALE 5
11,15	Tuttinfamiglia. Quiz (12)	CANALE 5
11,30	Taxi. Telefilm (11,55)	RAIUNO
	Quincy. Telefilm (12,30)	ITALIA 1
11,45	Televideo (12,25)	RAITRE
	Magazine (12,15)	RETEQUATTRO
11,55	Che tempo fa	RAIUNO
	Cordialmente. Rotocalco quotidiano con Enza Sampò (13)	RAIDUE
	Tuttocinema (12)	EURO TV
12	TG 1 - Flash (12,05)	RAIUNO
	Bis. Gioco a quiz con Mike Bongiorno (12,40)	CANALE 5
	Missione impossibile (13)	EURO TV
12,05	Pronto... chi gioca? Con Enrica Bonaccorti (12,30)	RAIUNO
12,15	Amanda (12,45)	RETEQUATTRO
12,25	Le avventure del buon soldato Svejk. 2ª puntata. Sceneggiato in 13 puntate dal romanzo di Jaroslav Hasek. Sceneggiatura di Eckart Hachfeld. Con Fritz Muliar nel ruolo di Svejk. Regia di Wolfgang Liebeneiner (13,25)	RAITRE
12,30	L'uomo da 6 milioni di dollari. Telefilm (13,20)	ITALIA 1
12,40	Il pranzo è servito (13,30)	CANALE 5
12,45	Ciao ciao (14,15)	RETEQUATTRO
13	TG 2 - Ore tredici (13,25)	RAIDUE
	Capitan Futuro (13,30)	EURO TV
13,20	Help! Gioco a quiz (14,15)	ITALIA 1
13,25	TG 2 - Come noi. Difendere gli han-	

dicappati. A cura di Gianni Vasino (13,30)

Dadaumpa. Canzonissima (1969). Regia di A. Falqui (14,55)

13,30 Telegiornale (13,55)
Capitol. 392ª puntata (14,30)
Sentieri (14,30)
Anna dai capelli rossi (14)

13,55 TG 1 - Tre minuti di...

14 Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata (14,15)
Innamorarsi (14,45)

14,15 Quark. Viaggi nel mondo della scienza. A cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna, Gianni Poil, Marco Visalberghi. Delegata al programma Rosanna Faraglia. Realizzazione Rosalba Costantini. 6. I giochi di prestigio della biologia (15)

Destini (15)
Dee Jay Television (15)

14,30 TG 2 - Flash (14,35)
La valle dei pini (15,30)

14,35 Tandem. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Regia di S. Baidazzi. Super G, attualità, giochi elettronici (16)

14,45 Speciale spettacolo (14,55)

14,55 Arco: Calcio. Trofeo Beppe Viola. Finale 1ª e 2ª posto (16,45)

15 Cronache Italiane. A cura di Franco Cetta (15,30)
Acqua viva (15,50)
Chips. Telefilm (16)

15,15 Tandem. Sigillo rosso. Gioco

15,30 DSE Colloqui sulla prevenzione. Il tumore come malattia sociale. Di Francesca De Vita. Consulenza generale di Aurelio Picciocchi. I tumori dell'apparato genitale femminile. Di Adriano Bompiani, Salvatore Mancuso, Gigliola Sica e Pier Luigi Benedetti. Regia di Filippo Paolone e Ugo Novelli (16)

Una vita da vivere (16,30)

15,50 Destinazione Parigi («The Happy Road», 1957). Film commedia. Regia di Gene Kelly. Con Gene Kelly, Barbara Laage (17,50)

16 Storie di ieri, di oggi, di sempre. Famiglia all'asta. 1 (16,30)

DSE Monografie: temi per esercitazioni didattiche. Alla ricerca dell'identità europea. Di Corrado Caselli e Angelo Peroni. Regia di Corrado Caselli. 2ª puntata. L'«anima europea» (16,30)

Bim Bum Bam. Con Paoio, Manue-
la e Uan. Cartoni (18)

16,30 Pac Man. Cartoni animati. Super

12⁰⁵ RAIUNO

PRONTO...
CHI GIOCA?



Tra gli ospiti di Enrica Bonaccorti (nella foto sopra) oggi ci sono Regina Profeta e Patrizia Pellegrino, animatrici delle sigle di Colosseum

12⁴⁵



CIAO CIAO



Contentitore di cartoni animati presentato da Giorgia con il pupazzo Four, creato dal Gruppo '80

17⁰⁵ RAIUNO

VIVA
CARNEVALE

Ancora uno speciale de Il sabato dello Zecchino che, per il martedì grasso, si presenta particolarmente festoso. Con scene di Emanuele Luzzati va in onda la farsa Il grande processo del dottor Balanzone con le maschere della commedia dell'arte. Giochi a premi con i bambini in maschera condotti da Gianfranco Scancarello. E tanta musica.

CARNEVALE A VENEZIA È SPETTACOLO IN GRANDE

Raitre ci porta in diretta a Venezia, dove il carnevale rinnova glorie settecentesche. La serata è in coproduzione con la tv austriaca e in collegamento con la tv ungherese e con il satellite per il centro Europa. Conduttori Enrico Mentana e Peppi Franzelin. Quest'anno niente sacchi a pelo, né discomusic: Piazza S. Marco diventa un grande caffè, per metà orientale e per metà settecentesco; nel bacino di fronte galleggia un sontuoso teatro. In cartellone musica d'autore, novità assolute, sfilate in costume, un grande corteo di barche «in maschera». Sul tema *Venezia porta d'Oriente* il progetto teatrale di Maurizio Scaparro prevede tra l'altro uno spettacolo sulle origini orientali del flamenco, la prima dei *Pitocchi fortunati* di Carlo Gozzi con Mariano Rigillo e la regia di Sequi, l'adattamento di Lucio Villari dalle *Lettere persiane* di Montesquieu con Pino Micol (ancora una prima), il galà della Volksoper di Vienna dedicato alle operette di ispirazione orientale. Nei vari teatri ci saranno Irene Papas, Carmelo Bene, Valeria Moriconi, Massimo Ranieri, Eugenio Bennato, Arturo Brachetti. Presente anche Folon, il pittore francese che ha firmato il manifesto (lo vedete nella foto) e che in questi giorni espone a Venezia. Per concludere, la

Grande Cantata delle Ceneri con le musiche di Roberto De Simone.

A Viareggio quest'anno c'è anche Papa Wojtyla, messaggero di pacco, immortalato nella cartapesta, tra i personaggi politici, le guerre stellari, Pippo Baudo. (Raiuno 23,05).

TERESA BUONGIORNO



19,30	TV 3 Regioni (20,30) Intervallo: Laurel e Hardy	RAITRE
	Zig Zag. Quiz (20,30)	CANALE 5
	Febbre d'amore	RETEQUATTRO
	La famiglia Addams (20)	ITALIA 1
19,40	Almanacco del giorno dopo	RAIUNO
	Meteo 2	RAIDUE
19,45	TG 2 - Telegiornale (20,20)	RAIDUE
19,50	Che tempo fa	RAIUNO
20	Telegiornale (20,30)	RAIUNO
	Kiss me Licia (20,30)	ITALIA 1
	Ranale. Cartoni (20,30)	EURO TV
20,05	DSE Cittadini per modo di dire. 2ª puntata. Sicilia: l'America del Tullio. Programma di Massimiliano Santella (20,30)	RAITRE
20,20	TG 2 - Lo sport (20,30)	RAIDUE
20,30	Spot. Uomini, storie, avventure. Settimanale del TG 1 - Raiuno, con Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi e Achille Rinieri (21,50)	RAIUNO
	Rapina record a New York («The Anderson Tapes», 1972). Film poliziesco. Regia di Sidney Lumet. Con Sean Connery, Dyan Cannon, Martin Balsam, Ralph Meeker. Prod.: R. M. Weitman (22,05)	RAIDUE
	Il cinema racconta un paese. La Germania Federale 1945-1980. Un programma proposto da Vittorio Giacci e Gian Luigi Rondi. Collaborazione di Biancamaria Pontillo. Regia di Riccardo Fellini. 2ª puntata. Dalla contestazione al pacifismo 1958-1980 (21,30)	RAITRE
	Dallas. Telefilm. Il processo. Con Larry Hagman, Linda Gray, Victoria Principal (21,30)	CANALE 5
	Un amore in prima classe (1980). Film commedia. Regia di Salvatore Samperi. Con Enrico Montesano, Franca Valeri (22,20)	RETEQUATTRO
	Riptide. Telefilm (21,30)	ITALIA 1
	Trio infernale («Le trio infernal», 1975). Film commedia. Regia di Francis Girod. Con Michel Piccoli, Monica Vitti (22,20)	EURO TV
21,30	In diretta da Venezia un programma a cura di Fabio Storelli e Stefania Pini. Carnevale a Venezia dai Saloni delle Assicurazioni Generali, dai Saloni degli Specchi di Palazzo Labia e da Piazza San Marco. Conduce Enrico Mentana con Peppi Franzelin. Regia di Giuseppe Sibilla e di Angelo Balocchi, Giacomo Cadore, Mariangela Carone. Coprod. con la ORF in collegamento con MTV e 3 SAT (24)	RAITRE
	Falcon Crest. Telefilm. Un'amicizia interessata (22,30)	CANALE 5
	Legmen. Telefilm (22,30)	ITALIA 1


20³⁰  RAIUNO
SPOT



L'attualità condiziona ogni settimana il programma di Enzo Biagi. Tra i servizi previsti: un colloquio in carcere con Wolfgang Abel, accusato degli omicidi firmati «Ludwig».

20³⁰  RAIDUE

RAPINA RECORD A NEW YORK

 La storia drammatica di un ex galeotto, Duke, tornato in libertà dopo dieci anni di prigione, che cerca di



21³⁰

 RAITRE

8,30	Soldato Benjamin (9) RETEQUATTRO Gli eroi di Hogan (8,50) ITALIA 1
8,35	Alice . Telefilm (9) CANALE 5
8,50	La casa nella prateria (9,40) ITALIA 1
9	Una famiglia americana CANALE 5 Destini (9,40) RETEQUATTRO
9,30	Televideo RAIUNO - RAIDUE
9,40	Lucy show (10) RETEQUATTRO Fantasilandia (10,30) ITALIA 1
9,50	General Hospital (10,45) CANALE 5
10	Donna proibite (1953). Film drammatico. Regia di Giuseppe Amato. Con Valentina Cortese, Lea Padovani (11,45) RETEQUATTRO
10,30	Dieci e trenta con amore. Il figlio perduto . 3ª puntata. Sceneggiatura in 4 puntate di Ennio de Concini. Con Francesco Caruso, Lino Troisi e Franca Nuti. Regia di Maurizio Rotundi (11,30) RAIUNO Wonder woman (11,30) ITALIA 1
10,45	Facciamo un affare (11,15) CANALE 5
11,15	Tuttinfamiglia . Quiz (12) CANALE 5
11,30	Taxi . Telefilm (11,55) RAIUNO Quincy . Telefilm (12,30) ITALIA 1
11,45	Televideo RAITRE Magazine (12,15) RETEQUATTRO
11,55	Che tempo fa RAIUNO Cordialmente . Rotocalco quotidiano con Enza Sampò (13) RAIDUE Tuttocinema (12) EURO TV
12	TG 1 - Flash (12,05) RAIUNO Bla . Quiz (12,40) CANALE 5 Missione impossibile (13) EURO TV
12,05	Pronto... chi gioca? Con Enrica Bonaccorti (13,30) RAIUNO
12,15	Mr. Abbott e famiglia . Telefilm (12,45) RETEQUATTRO
12,30	L'uomo da 6 milioni di dollari . Telefilm (13,20) ITALIA 1
12,40	Le avventure del buon soldato Svejk . 3ª puntata. Sceneggiato in 13 puntate dal romanzo di Jaroslav Hasek. Con Fritz Muller nel ruolo di Svejk (13,40) RAITRE Il pranzo è servito (13,30) CANALE 5
12,45	Ciao ciao . Conducono Giorgia e Four. Cartoni (14,15) RETEQUATTRO
13	TG 2 - Ore tredici (13,25) RAIDUE Capitan Futuro (13,30) EURO TV
13,20	Help! Gioco a quiz condotto da I

Gatti di Vicolo Miracoli e Fabrizia Carminati (14,15) **ITALIA 1**

13,25	TG 2 - I libri . A cura di Carlo Caviglià (13,30) RAIDUE
13,30	Telegiornale (13,55) RAIUNO Capitol . 393ª puntata (14,30) RAIDUE Sentieri (14,30) CANALE 5 Anna dai capelli rossi (14) EURO TV
13,40	DSE Una lingua per tutti. Il russo. 29ª trasmissione (14,10) RAITRE
13,55	TG 1 - Tre minuti di... RAIUNO
14	Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata (14,15) RAIUNO Innamorarsi (15) EURO TV
14,10	DSE Una lingua per tutti. Il francese. 29ª trasmissione (14,40) RAITRE
14,15	Querk . Viaggi nel mondo della scienza. Di Piero Angeia. Collaborazione di L. Pinna, G. Poli, M. Visalberghi. Delegata al programma R. Faraglia. Realizzazione R. Costantini. 7. <i>La paura</i> (15) RAIUNO Destini (15) RETEQUATTRO Dea Jay Television (15) ITALIA 1
14,30	TG 2 - Flash (14,35) RAIDUE La valle dei pini (15,30) CANALE 5
14,35	Tandem . Con C. Sorrentino, R. Manfredi e M. Danè. Super G, attualità, giochi elettronici (16) RAIDUE
14,40	Per «Milano aperta». Comune di Milano. Concerto del Palatino . Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Zoltan Pesko. <i>Ludwig van Beethoven</i> : Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. opera 55 (Eroica). Regia G. M. Tabarelli (15,45) RAITRE
15	L'Olimpiade delle risate . Cartone animato. <i>Italia-Kitty Hawk</i> , <i>North Carolina</i> (15,30) RAIUNO Acqua viva (15,50) RETEQUATTRO Chips . Telefilm (16) ITALIA 1
15,15	Tandem . Parolismo . Gioco RAIDUE
15,30	DSE Antiche genti italiane. Testi di Sabatino Moscati. Regia di Isabella Genovese Incedayi. <i>Gli Etruschi</i> . 2ª parte (16) RAIUNO Una vita da vivere (16,30) CANALE 5
15,45	DSE Schede-Archeologia. Il culto dei morti nelle Roma antiche. Testo di Luca Bianchi. Regia di Luigi Fantoni (16,15) RAITRE
15,50	Primo amore (1959). Film commedia. Regia di Mario Camerini. Con Carla Gravina (17,50) RETEQUATTRO
16	Storie di ieri, di oggi, di sempre . <i>Famiglia all'asta</i> . 2 (16,30) RAIUNO DSE Immagini per la scuola. 8. <i>Le vie della lana</i> (16,30) RAIDUE

12⁰⁵ **RAIUNO**

PRONTO... CHI GIOCA?

Tra gli ospiti di Enrica Bonaccorti Giorgio Forattini e Piera Degli Esposti (nella foto a destra). L'attrice è stata recentemente con Tino Carraro voce recitante in un concerto dell'Accademia di Santa Cecilia dedicato alle musiche di scena di Felix Mendelssohn per l'*Antigone* di Sofocle tradotta e adattata da Edoardo Sanguineti.

13³⁰ **RAIDUE**

CAPITOL

Wally McCandless, nonostante il parere sfavorevole dei suoi familiari, a cui si unisce quello di Brenda, accetta il posto di vice direttore del Casinò di proprietà di Sam Clegg, ad Atlantic City. Non è ribellione, ma desiderio d'indipendenza...

14¹⁵ **RAIUNO**

QUARK



Un'immagine del breve cartone animato con cui Piero Angela e il disegnatore Bruno Bozzetto spiegano sinteticamente cos'è la paura, tema di questa puntata



17⁴⁰

RAIDUE

**PIÙ SANI
PIÙ BELLI**

Si parla di occhi e di come superare piccoli disturbi quotidiani. In studio Dalila Di Lazzaro (nella foto a destra) e il professor Elvio Leonardi della clinica oculistica dell'Università di Roma.



16

ITALIA 1

BIM BUM BAM

Manuela e Uan (foto sotto) presentano il telefilm *Fine di una sfida* della serie *Mimi e la nazionale di pallavolo*, e un nuovo episodio di *Il piccolo principe*, cartone animato tratto dal romanzo *Le petit prince* dello scrittore francese Saint Exupéry.



18³⁰

RAIUNO

DA SANREMO

Italia Sera



Da oggi le due «musicomani» di *Italia sera* Serena Dandini e Giulia Fossà si trasferiscono al Festival di Sanremo. «Trasformeremo i "dietro le quinte" in spettacolo e andremo a curiosare nei "luoghi sacri" dove è vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori».

Bim Bum Bam. Con Paolo, Manuela e Uan. Cartoni (18) **ITALIA 1**

16,15 **DSE Corso Basic.** A cura di Mariella Serafini Giannotti. Testo di Giovanni Peraldo e Enrico Spoletini. 10ª puntata (16,45) **RAITRE**

16,30 **Pac Man.** Cartone animato. *La casa delle streghe - Buon Pac ringraziamiento* (16,55) **RAIUNO**

Pane e marmellata. In studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi (17,30)

— **D'Artacan.** Cartone **RAIDUE**

Hazzard. Telefilm (17,30) **CANALE 5**

16,45 **Dadaumpa.** A cura di Sergio Valzania. *Canzonissima* (1969). Regia di Antonello Falqui (18,10) **RAITRE**

16,55 **Oggi al Parlamento** (17) **RAIUNO**

17 **TG 1 - Flash** (17,05) **RAIUNO**

17,05 **Magici Sandybell.** Con P. Chiambretti, M. Antonelli (18) **RAIUNO**

17,30 **TG 2 - Flash** (17,35) **RAIDUE**

Doppio Slalom. Quiz (18) **CANALE 5**

Gli orsetti del cuore (18) **EURO TV**

17,35 **Dal Parlamento** **RAIDUE**

17,40 **Più sani più belli.** Di Rosanna Lamberti. Regia di Antonio Menna (18,15) **RAIDUE**

17,50 **Lucy show** (18,20) **RETEQUATTRO**

18 **TG 1 - Cronache:** Nord chiama Sud - Sud chiama Nord **RAIUNO**

Webster. Telefilm (18,30) **CANALE 5**

La casa nella prateria (19) **ITALIA 1**

Gigi la trottola (18,30) **EURO TV**

18,10 In diretta da Sanremo. **L'Orecchiccio.** Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli (19) **RAITRE**

18,15 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Centro nazionale psicografico di Maser: *La rivoluzione si chiama pace* (18,30) **RAIDUE**

18,20 **Al confini della notte** **RETEQUATTRO**

18,30 **Italia sera.** Fatti, persone e personaggi in diretta dallo Studio 5 di Roma con Piero Badaloni. Un programma Raiuno-TG 1. Regia di Piero Turchetti (19,40) **RAIUNO**

TG 2 - Sportsera (18,40) **RAIDUE**

C'est la vie. Quiz (19) **CANALE 5**

Candy. Cartoni (19) **EURO TV**

18,40 **Le strade di San Francisco.** Telefilm. *Un folle amore* (19,40) **RAIDUE**

18,50 **I Ryan.** Telefilm (19,30) **RETEQUATTRO**

19 **TG 3 19-19,10 nazionale 19,10-19,30 TG regionali** Intervallo: **Laurel e Hardy** **RAITRE**

MERCOLEDÌ SPORT ANCORA SARA CONTRO LE SOVIETICHE

A Torino, nel Palazzo a Vela progettato nel '61 dall'architetto Pierluigi Nervi per l'Esposizione Mondiale, si disputa il triangolare indoor di atletica leggera: Italia-Unione

Sovietica-Jugoslavia. L'incontro (maschile e femminile) è l'appuntamento internazionale a squadre più importante della stagione e precede di dieci giorni i Campionati Europei Indoor di Madrid (22-23 febbraio).

Protagonista sicura della nazionale azzurra: Sara Simeoni. In pedana da 16 anni, la trentaduenne veronese è ancora primatista italiana del salto in alto con m. 2,01 che è stato primato mondiale dal 1978 al 1982. Ai Giochi Olimpici del '72 è stata sesta, seconda nel '76, prima nell'80 a Mosca e argento due anni fa a Los Angeles. Nel 1978 ha vinto il titolo europeo all'aperto e nel '77, '78, '80 e '81 quello indoor. A questo triangolare è arrivata dopo un felice inizio di stagione: m. 1,91 nella gara di esordio a Firenze.

«Ora mi sento molto meglio», afferma la campionessa. «Le caviglie rispondono bene. Quest'autunno quando mi allenavo non riuscivo a saltare più di m. 1,75! Ero un pianto. La pedana mi sembrava sorda e

rimanevo incoollata alla superficie. Poi, è cambiato tutto. Anch'io non so il perché. Forse sono state le mie colleghe che mi hanno pungolato. Sandra Fossati, ha saltato dopo tanto tempo, m. 1,89...». «Il futuro? I prossimi Europei di Spagna sono l'obiettivo principale della stagione indoor; dopo, finalmente, si torna all'aperto».

PAOLO ZAULI

19	I Jefferson. Telefilm (19,30)	CANALE 5
	Gioco delle coppie (19,30)	ITALIA 1
	Carmin (19,45)	EURO TV
19,30	Zig Zag. Quiz (20,30)	CANALE 5
	Febbre d'amore (20,30)	RETEQUATTRO
	La famiglia Addams (20)	ITALIA 1
19,35	Che in America voglio andar... Friulani e Triestini a New York. Regia di Tullio Durigon. 1 (20,05)	RAITRE
19,40	Almanacco del giorno dopo	RAIUNO
	Meteo 2	RAIDUE
19,45	TG 2 - Telegiornale (20,20)	RAIDUE
	Speciale spettacolo (20)	EURO TV
19,50	Che tempo fa	RAIUNO
20	Telegiornale (20,30)	RAIUNO
	Memole, dolce Memole. Cartoni animati (20,30)	ITALIA 1
	Ransie. Cartoni (20,30)	EURO TV
20,05	DSE Cittadini per modo di dire. 3ª puntata. Una domenica pomeriggio. Programma di Massimiliano Santella (20,30)	RAITRE
20,20	TG 2 - Lo sport (20,30)	RAIDUE
20,30	Professione: pericolo. Telefilm. L'isola del piacere. Con Lee Majors, Douglas Barr, Heather Thomas, Markie Post, Richard Lynch. Regia di Daniel Haller. Distr.: 20th Century Fox (21,30)	RAIUNO
	Pediglioni lontani. Film per la tv. Sceneggiatura di Julian Bond. Personaggi ed interpreti principali: Ash Ben Cross, Anjuli Amy Irving, Il Re-na di Bhithor Rossano Brazzi, Koda Kad Omar Sharif, Il comandante Robert Hardy, Keka-ji Rao Christopher Lee, Benedict Taylor Wally Hamilton, Shushila Sneha Gupta. Regie di Peter Duffell. Un programma realizzato dalla Goldcrest in coproduzione con Raidue e Telemunchen. Edizione italiana a cura di Almo Palta. Dialoghi Italiani di Mesolino D'Amico e Michele Alghisio (22,20)	RAIDUE
	Gli anni della nuova Hollywood (II) a cura di Vieri Razzini. 1941 - Allarme a Hollywood (1941-1979). Film. Regia di Steven Spielberg. Con Dan Aykroyd, Ned Beatty, John Belushi, Lorraine Cary, Murray Hamilton, Christopher Lee, Toshiro Mifune, Warren Oates, Robert Stack. Prod.: A-Team (22,30)	RAITRE
	Visitors 2. 5ª puntata. Film per la Tv. Regia di Kenneth Johnson. Con Mark Singer (22,30)	CANALE 5
	California. Telefilm. Meccanismi sentimentali (21,30)	RETEQUATTRO
	O.K. Il prezzo è giusto Con Gigi Sabani (22,45)	ITALIA 1
	Dr. John. Telefilm. Con Pernell Roberts (21,30)	EURO TV

20³⁰ RAIDUE

PADIGLIONI LONTANI

Dopo le quattro puntate dello sceneggiato trasmesso due anni fa, Raidue propone ora la versione cinematografica interpretata da Ben Cross, Omar Sharif, Rossano Brazzi e Amy Irving. Al centro della vicenda l'amore tra un giovane ufficiale inglese e una splendida principessa indiana.

20³⁰ 5 CANALE 5

VISITORS



Un'epidemia di difterite colpisce i terrestri che devono procurarsi l'antibiotico necessario nei magazzini degli alieni invasori. Nella foto June Chadwich (Lydia).

20³⁰ CALIFORNIA



Donna Mills e Ted Shackelford nei ruoli di Abby e Gary Ewing

22³⁰ RAIUNO

20³⁰

RAITRE

1941 - ALLARME
A HOLLYWOOD

FILM Per gli «anni della nuova Hollywood» c'è Steven Spielberg di scena con un film di genere anti-bellico, una delle poche opere del regista-produttore che il «botteghino» non ha trasformato in un affare d'oro. Il film ipotizza a pochi giorni dall'attacco di Pearl Harbour (1941) l'arrivo sulla costa californiana di un sottomarino giapponese con l'intento di colpire la favolosa Hollywood.

22³⁰

RAIDUE

UNO SCOMODO
TESTIMONE

FILM È la storia di una bella cronista televisiva e di un innamorato telespettatore che per «incontrarla» si spaccia per testimone dell'assassinio di un trafficante vietnamita.



ALTRI FILM

Alle 22,30 su Retequattro *Colpo secco*, con Paul Newman giocatore di hockey. È il primo film di una serie dal titolo «L'ultimo spettacolo». Alle 21,30 su EuroTv la carriera musicale

de *La ragazza di Nashville* impersonata da Sissy Spacek (foto) e alle 0,20 su Raidue *Amore e desiderio*: movimentata storia di un ingegnere in Messico.



21,30 **Tribuna politica.** A cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del MSI-DN (22,15) **RAIUNO**

Detective per amore. Jeanine, voce d'angelo (22,30) **RETEQUATTRO**

La ragazza di Nashville (1980). Film musicale. Regia di Michael Apted. Con Sissy Spacek, Tommy Lee Jones (23,25) **EURO TV**

22,15 **Telegiornale** (22,25) **RAIUNO**

22,20 **TG 2 - Stasera** (22,30) **RAIDUE**

22,25 **Appuntamento al cinema** **RAIUNO**

22,30 **Mercoledì sport.** Telecronache dall'Italia e dall'estero (24) — **Torino: Atletica leggera** Triangolare Indoor maschili e femminili **RAIUNO**

Il brivido non ha frontiere. A cura di Claudio G. Fava (V). **Uno scomodo testimone.** («Eyewitness», 1981). Film. Regia di Peter Yates. Con William Hurt, Sigourney Weaver, Christopher Plummer, James Wood, Irene Worth, Kenneth McMillan, Pamela Reed. Prod.: Fox (0,10) **RAIDUE**

Delta. A cura di Anna Amendola e Annalisa Merlino. Consulenza di Vincenzo Menichella. **Bambini in provetta Si/No.** Di Giulietta Ascoli e Vincenzo Verdecchi. Regia di Vincenzo Verdecchi (23,20) **RAITRE**

Big bang. Settimanale scientifico con Jas Gawronsky (23,15) **CANALE 5**

Colpo secco («Slap Shot», 1977). Film drammatico. Regia di George Roy Hill. Con Paul Newman, Martin Strother (0,50) **RETEQUATTRO**

22,45 **Première** (23,15) **ITALIA 1**

23,15 **La grande boxe** (0,15) **CANALE 5**
Cannon. Telefilm (0,15) **ITALIA 1**

23,20 **TG 3** (23,50) **RAITRE**
Tuttocinema **EURO TV**

24 **TG 1 - Notte - Oggi al Parlamento - Che tempo fa** (0,15) **RAIUNO**

00,10 **TG 2 - Stanotte** (0,20) **RAIDUE**

00,15 **Sceriffo a New York** **CANALE 5**
Strike Force. Telefilm (1,15) **ITALIA 1**

00,20 **Cinema di notte: Il piacere del dramma. Amore e desiderio** («Of Love and Desire», 1963). Film - Regia di Richard Rush. Con Merle Oberon, Curt Jurgens. Prod.: Victor Stoloff (1,50) **RAIDUE**

00,50 **Ironside.** Telefilm **RETEQUATTRO**

TRASMISSIONI PER LA PROVINCIA
DI BOLZANO

12,10 DSE. Cittadini per modo di dire. 2. Sicilia: l'America dei Tunsini

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache
20 Tagesschau. 20,15-20,30 Geistliche Musik. (Whg) **RAITRE**

8,30	Soldato Benjamin (9)	RETEQUATTRO
	Gli eroi di Hogan (8,50)	ITALIA 1
8,35	Alice. Telefilm (9)	CANALE 5
8,50	La casa nella prateria (9,40)	ITALIA 1
9	Una famiglia americana	CANALE 5
	Destini (9,40)	RETEQUATTRO
9,30	Televideo	RAIUNO - RAIDUE
9,40	Lucy show (10)	RETEQUATTRO
	Fantasilandia (10,30)	ITALIA 1
9,50	General Hospital (10,45)	CANALE 5
10	Nanà (1934). Film drammatico. Regia Dorothy Arzner. Con Ann Sten, Phillips Holmes (11,45)	RETEQUATTRO
10,30	Dieci e trenta con amore. Il figlio perduto. 4ª ed ultima puntata. Di Ennio de Concini. Con Francesco Caruso, F. Topi (11,30)	RAIUNO
	Wonder women (11,30)	ITALIA 1
10,45	Facciamo un affare (11,15)	CANALE 5
11,15	Tuttinfamiglia. Quiz (12)	CANALE 5
11,30	Taxi. Telefilm (11,55)	RAIUNO
	Quincy. Telefilm (12,30)	ITALIA 1
11,45	Televideo	RAITRE
	Magazine (12,15)	RETEQUATTRO
11,55	Che tempo fa	RAIUNO
	Cordialmente. Rotocalco quotidiano con Enza Sampò (13)	RAIDUE
	Tuttocinema (12)	EURO TV
12	TG 1 - Flash (12,05)	RAIUNO
	Bis. Gioco a quiz (12,40)	CANALE 5
	Missione Impossibile (13)	EURO TV
12,05	Pronto... chi gioca? Con Enrica Bonaccorti (13,30)	RAIUNO
12,15	Jennifer (12,45)	RETEQUATTRO
12,20	I giovedì della sanità. Pediatria: da scienza medica a sociale	RAITRE
12,30	L'uomo da 6 milioni di dollari. Telefilm (13,20)	ITALIA 1
12,40	Il pranzo è servito. Gioco a quiz con Corrado (13,30)	CANALE 5
12,45	Ciao ciao. Conducono Giorgia e Four. Cartoni (14,15)	RETEQUATTRO
12,50	Le avventure del buon soldato Svejk. 4ª puntata. Sceneggiato in 13 puntate dal romanzo di Jaroslav Hasek. Sceneggiatura di Eckart Hachfeld. Con Fritz Muller nel ruolo di Svejk (13,50)	RAITRE
13	TG 2 - Ore tredici (13,25)	RAIDUE
	Capitan Futuro (13,30)	EURO TV

13,20	Help! Gioco a quiz (14,15)	ITALIA 1
13,25	TG 2 - Ambiente. Di M. Cadringer e G. Salvatori (13,30)	RAIDUE
13,30	Telegiornale (13,55)	RAIUNO
	Capitol. 394ª puntata (14,30)	RAIDUE
	Sentieri. Telefilm (14,30)	CANALE 5
	Anna dai capelli rossi (14)	EURO TV
13,50	DSE Una lingua per tutti. Il russo. 30ª trasmissione (14,20)	RAITRE
13,55	TG 1 - Tre minuti di...	RAIUNO
14	Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata (14,15)	RAIUNO
	Innamorarsi (14,45)	EURO TV
14,15	Quark. Viaggi nel mondo della scienza. A cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna, Giangli Poli, Marco Visalberghi. Delegata al programma Rosanna Faraglia. Realizzazione Rosalba Costantini. 8. Inganni (15)	RAIUNO
	Destini (15)	RETEQUATTRO
	Dee Jay Television (15)	ITALIA 1
14,20	DSE Una lingua per tutti. Il francese. 30ª transmiss. (14,50)	RAITRE
14,30	TG 2 - Flash (14,35)	RAIDUE
	La valle dei pini (15,30)	CANALE 5
14,35	Tandem. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Regia di S. Baldazzi. Super G, attualità, giochi elettronici (16)	RAIDUE
14,45	Speciale spettacolo (15)	EURO TV
14,50	45ª Maggio Musicale Fiorentino. Dal Teatro Comunale di Firenze. Concerto Sinfonico diretto da Riccardo Muti. Violinista: Anne-Sophie Mutter. Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Regia di Ilio Catani (15,40)	RAITRE
15	Cronache Italiane - Cronache dei motori. Di F. Cetta (15,30)	RAIUNO
	Acqua viva (15,50)	RETEQUATTRO
	Chips. Telefilm (16)	ITALIA 1
15,15	Tandem. Secondo me. Gioco	RAIDUE
15,30	DSE Schede - Storie. Metodo e i discepoli. L'esilio: Clemente e Naum. Regia R. Altamura (16)	RAIUNO
	Una vita da vivere (16,30)	CANALE 5
15,40	DSE Schede - Storia. La biblioteca. Dal volume al codice. A cura di Isabella Genoese Incedayi. Regia Marco Rossetti (16,10)	RAITRE
15,50	Dono d'amore («The Gift of Love», 1958). Film drammatico. Regia di Jean Negulesco. Con Lauren Bacall, Robert Stack (17,50)	RETEQUATTRO

13 EURV CAPITAN FUTURO



Capitan Futuro lotta contro i terribili pirati dello spazio

13³⁰ RAIDUE

CAPITOL

Tyler McCandless è ancora in Europa per incarico della Commissione anti-crimine, ma non si fa vivo con la moglie in alcun modo. Julie, sempre più angosciata, chiede aiuto a Zed: La donna teme che suo marito sia caduto in un tranello...

16³⁰ RAIDUE

PANE E MARMELLATA

La signora direttrice e il direttore: ovvero Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi (foto) in «Mini-play», il nuovo gioco del giovedì, ideato e realizzato da Francesco Licata. Un quiz musicale in cui due squadre di bambini devono indovinare i titoli di cinque brani.



SANREMO CANZONI E SPETTACOLO PER TUTTI

Parlare del Festival o anche parlarne. Magari tacere o dire no, non lo vedo. O vederlo ed esserne entusiasta. Ecco qualche «favorevole» e, insieme, alcuni «contrari». Michelangelo Antonioni, regista: «Certo che vedo Sanremo, l'ho sempre visto, fa parte non della cultura italiana, ma sicuramente del suo costume. Forse non lo vedo per intero, ma la finale non me la perdo». Arrigo Levi, giornalista: «Sì, l'ho sempre visto... Si identifica, almeno per me, soprattutto con il passato, con la mia giovinezza e rimane un simbolo ineguagliabile del costume e della cultura di un'epoca». Giorgio Forattini, vignettista: «Ho seguito assiduamente il Festival dagli anni '60 fino al '70. Lavoravo allora per una casa discografica e in quella veste mi occupavo di far venire in Italia cantanti stranieri». Enzo Biagi, giornalista: «Sì, lo vedo, è qualcosa di fatale, di inevitabile. Una "tre giorni del sospiro" che richiama, giustamente, una grande platea». Lina Wertmüller, regista: «Non vedo il Festival da qualche anno. Non c'è nessuna ragione particolare, né alcuna diffidenza. Semplicemente perché a quell'ora faccio altre cose». Natalia Ginzburg, scrittrice: «Non lo vedo perché è un genere di spettacolo che non mi interessa...». Federico Fellini, regista: «Come si fa a dare un giudizio sul Festival di Sanremo? È come tentare di definire la marcia dei bersaglieri, o il Giro d'Italia...».

LINA AGOSTINI

Mauro Micheloni, Anna Pettinelli e Sergio Mancinelli presentano il Festival insieme con Loretta Goggi



20³⁰ **RAIUNO**

18,50 **I Ryan.** Telefilm (19,30) **RETEQUATTRO**

19 **TG 3 19-19,10 nazionale**
19,10-19,30 **TG regionali** **RAITRE**

I Jefferson. Telefilm (19,30) **CANALE 5**

Gioco delle coppie. Gioco a quiz con Marco Predolin (19,30) **ITALIA 1**

Carmin (20) **EURO TV**

19,30 **TV 3 Regioni** (20,05)
Intervallo: **Laurel e Hardy** **RAITRE**

Zig Zag. Quiz (20,30) **CANALE 5**

Febbre d'amore **RETEQUATTRO**

La famiglia Addams (20) **ITALIA 1**

19,40 **Almanacco giorno dopo** **RAIUNO**
Meteo 2 **RAIDUE**

19,45 **TG 2 - Telegiornale** (20,20) **RAIDUE**

19,50 **Che tempo fa** **RAIUNO**

20 **Telegiornale** (20,30) **RAIUNO**

Kiss me Licia (20,30) **ITALIA 1**

Ransie. Cartoni (20,30) **EURO TV**

20,05 **DSE Cittadini per modo di dire.** 4ª ed ultima. *Uomini, non solo braccia.* Programma di Massimiliano Santella (20,30) **RAITRE**

20,20 **TG 2 - Lo sport** (20,30) **RAIDUE**

20,30 **Dal Teatro Ariston di Sanremo. XXXVI Festival della Canzone Italiana.** Patrocinio del Comune di Sanremo. Organizzazione Gianni Ravera. Con la collaborazione di Aldo Patriarca. Presenta **Loretta Goggi** con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Direttore di produzione Giovanni Cattaneo. Programma a cura di Anna Ferretti. Regia di Antonio A. Moretti. 1ª serata. 1ª parte (22) **RAIUNO**

L'ispettore Derrick. Telefilm. *Una mattina di lunedì.* Con Horst Tappert, Fritz Wepper, Christine Ostermayer, Jochen Horst. Regia Jürgen Goslar. Distr.: ZDF (21,35) **RAIDUE**

Tre sette. Settimanale di attualità del TG 3 di Cesare Viazzi. Regia di Gianni Rossi (21,30) **RAITRE**

Pentation. Gioco a premi condotto da Mike Bongiorno (23) **CANALE 5**

Colombo. Telefilm. *La pistola di madreperla* (22) **RETEQUATTRO**

L'uccello dalle piume di cristallo (1970). Film giallo. Regia di Dario Argento. Con Tony Musante, Suzy Kendall (22,30) **ITALIA 1**

Attenti a quella pazza Rolls-Royce (1980). Film commedia. Regia di Ron Howard. Con Ron Howard, Nancy Morgan (22,20) **EURO TV**

21,30 **TG 3** (22,05)
Intervallo: **Laurel e Hardy** **RAITRE**

21,35 **Aboccaperta.** Ideato e condotto da Gianfranco Funari. A cura di Nicoletta Bonucci. Regia di Ermanno Corbella (22,30) **RAIDUE**

20³⁰ **RAIUNO**

SANREMO: Serata Big

Marco Armani Uno sull'altro, **Anna Oxa** Flavia Fortunato Verso il 2000, **Fred Bongusto** Cantare, **Toto Cutugno** Azzurro malinconia, **Marcella Senza** un briciolo di testa; **Stadio Canzoni** alla radio, **Scialpi** No East, no West **Big straniero** solo per stasera **Sting**



22⁴⁰ **RAIDUE**

TG 2 - SPORTSETTE ITALIA - GERMANIA

Al Palazzetto Trepini di Padova ultimo turno di qualificazione per i Campionati Mondiali di basket. L'appuntamento è in Spagna dal 6 al 20 luglio. L'Italia è già qualificata. Se supera i tedeschi occidentali si aggiudica il proprio girone.

Renzo Vecchiato, 30 anni, triestino, pivot della nazionale



8,30	Soldato Benjamin (9) <small>RETEQUATTRO</small> Gli eroi di Hogan (8,50) <small>ITALIA 1</small>
8,35	Alice . Telefilm (9) <small>CANALE 5</small>
8,50	La casa nella prateria (9,40) <small>ITALIA 1</small>
9	Una famiglia americana <small>CANALE 5</small> Destini (9,40) <small>RETEQUATTRO</small>
9,30	Televideo <small>RAIUNO - RAIDUE</small>
9,40	Lucy ahoy (10) <small>RETEQUATTRO</small> Fantasilandia (10,30) <small>ITALIA 1</small>
9,50	General Hospital (10,45) <small>CANALE 5</small>
10	Sempre più difficile (1943). Film commedia. Regia di Piero Ballerini. Con Germana Paolieri, Nerio Bernardi (11,45) <small>RETEQUATTRO</small>
10,30	Dieci e trenta con amore. Parker Pyne e la signora di mezza età . Di Freda Kelsall. Con Maurice Denham, Gwen Watford. Regia di Michael Simpson (11,30) <small>RAIUNO</small> Wonder woman (11,30) <small>ITALIA 1</small>
10,45	Facciamo un affare . Gluco a quiz con Iva Zanicchi (11,15) <small>CANALE 5</small>
11,05	Bolzano: Hockey su ghiaccio Una partita Play-Off (12,50) <small>RAITRE</small>
11,15	Tuttinfemiglia . Gluco a quiz con Claudio Lippi (12) <small>CANALE 5</small>
11,30	Taxi . Telefilm. Padri di riserva (11,55) <small>RAIUNO</small> Quincy . Telefilm (12,30) <small>ITALIA 1</small>
11,45	Magazine (12,15) <small>RETEQUATTRO</small>
11,55	Che tempo fa <small>RAIUNO</small> Cordialmente . Rotocalco quotidiano con Enza Sampò (13) <small>RAIDUE</small> Tuttocinema (12) <small>EURO TV</small>
12	TG 1 - Flash (12,05) <small>RAIUNO</small> Bis . Gluco a quiz (12,40) <small>CANALE 5</small> Missione impossibile (13) <small>EURO TV</small>
12,05	Pronto... chi gioca? Con Enrica Bonaccorti (13,30) <small>RAIUNO</small>
12,15	Mammy fe per tutti <small>RETEQUATTRO</small>
12,30	L'uomo da 6 milioni di dollari . Telefilm (13,20) <small>ITALIA 1</small>
12,40	Il pranzo è servito (13,30) <small>CANALE 5</small>
12,45	Ciao ciao (14,15) <small>RETEQUATTRO</small>
12,50	Le avventure del buon soldato Svejk . 5ª puntata. Sceneggiato in 13 puntate dal romanzo di Jaroslav Hasek. Con Fritz Müller nel ruolo di Svejk. Regia di Wolfgang Liebenelner (13,50) <small>RAITRE</small>
13	TG 2 - Ora tredici (13,25) <small>RAIDUE</small> Capitan Futuro (13,30) <small>EURO TV</small>

13,20	Help! Gluco a quiz (14,15) <small>ITALIA 1</small>
13,25	TG 2 - Chip . Appuntamento con l'informatica a cura di Stefano Gentiloni (13,30) <small>RAIDUE</small>
13,30	Telegiornale (13,55) <small>RAIUNO</small> Capitol . 395ª puntata (14,30) <small>RAIDUE</small> Sentieri . Telefilm (14,30) <small>CANALE 5</small> Anna dai capelli rossi (14) <small>EURO TV</small>
13,50	DSE Una lingua per tutti. Il russo. 31ª trasmissione (14,25) <small>RAITRE</small>
13,55	TG 1 - Tre minuti di... <small>RAIUNO</small>
14	Pronto... chi gioca? L'ultima telefonata (14,15) <small>RAIUNO</small> Innamorarsi (15) <small>EURO TV</small>
14,15	Dallo Studio 2 di Torino Maurizio Nichetti conduce Pistai Con i meravigliosi personaggi di Walt Disney. Duecentocinquanta minuti di gioco in diretta con films e attrazioni. Regia di Luigi Martelli. 1ª parte. Nel corso della trasmissione: L'avventura del Grande Nord . Film. Con Mike Mazurki, Jimmy Kane, Fritz Ford, Tay Garnett. Regia di Tay Garnett. Prod.: Chuck D. Keen Prod. (16,55) <small>RAIUNO</small> Destini (15) <small>RETEQUATTRO</small> Dee Jay Television (15) <small>ITALIA 1</small>
14,25	DSE Una lingua per tutti. Il francese. 31ª trasmissione (14,55) <small>RAITRE</small>
14,30	TG 2 - Flash (14,35) <small>RAIDUE</small> La valle dei pini (15,30) <small>CANALE 5</small>
14,35	Tandem . Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Regia di S. Baldazzi. Super G, attualità, giochi elettronici (16) <small>RAIDUE</small>
14,55	Dall'Auditorium del Foro Italico In Roma. Concerto sinfonico diretto da Gianluigi Gelmetti . Orchestra Sinfonica della RAI. Prokofiev . Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100. Regia di Tonino Del Colle. Presentazione G. Gelmetti (15,40) <small>RAITRE</small>
15	Acqua viva (15,50) <small>RETEQUATTRO</small> Chips . Telefilm (16) <small>ITALIA 1</small>
15,15	Tandem . Il tiro mancino <small>RAIDUE</small>
15,30	Una vita da vivere (16,30) <small>CANALE 5</small>
15,40	DSE Schede - Storia. La biblioteca. Dal codice al libro stampato . Di Isabella Genovese Incedayi. Testi di Gilmo Arnaldi e Giulia Barone (16,10) <small>RAITRE</small>
15,50	I sogni nel cassetto (1957). Film drammatico. Regia di Renato Castellani. Con Lea Massari, Enrico Pagani (17,50) <small>RETEQUATTRO</small>
16	DSE Immagini per la scuola. 9ª puntata. Quale energia (16,30) <small>RAIDUE</small> Bim Bum Bam . Con Paolo, Manuela e Uan. Cartoni (18) <small>ITALIA 1</small>

11⁵⁵  **RAIDUE**

CORDIALMENTE



Ogni venerdì in programma una ricetta proposta volta a volta da un diverso cuoco italiano e filmata da Giorgio Gatta. Oggi tocca ai «fagottini al marsala», una ricetta di origine marchigiana trasportata nella cucina romana. Ce ne spiega i segreti Giovanni, dell'Osteria dei Cacciaatori.

13³⁰  **RAIDUE**

CAPITOL

Cheetah, la piccola ballerina che aspetta un bambino, si sente male e Nino, pensando sia giunto il momento del parto, la conduce in ospedale. Sandy, fratello di Nino, offre alla ragazza il suo aiuto.

14³⁵  **RAIDUE**

TANDEM



14¹⁵ ● **RAIUNO**

PISTA!



Daniela Goggi, Orsetta Gregoret, Margherita Pace affiancano Maurizio Nichetti, conduttore di *Pista!*, 250 minuti di gioco in diretta dallo Studio 2 di Torino. La puntata si apre con il film *L'avventura del Grande Nord* diretto da Tay Garnett. L'eroe di oggi è Paperino, presente in sei cartoni animati. Partecipano ai giochi due intere famiglie. In palio monete d'oro di Paperone.

19 
GIOCO DELLE COPPIE



Un viaggio a Vienna per la coppia vincitrice del quiz condotto da Marco Predolin (foto con Karin Nimatallah)

3572 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) è il numero telefonico per chi desidera partecipare ai giochi condotti da Claudio Sorrentino e da Roberta Manfredi (nella foto a sinistra). I giochi in programma per oggi sono: il robot Ottiero, il tiro manico, l'oggetto misterioso.

19 
I JEFFERSON

Florence e il suo «gruppo» si rivolgono a George per farsi consigliare su come aumentare i loro capitali. George diventa ben presto il «boss» del gruppo e investe il denaro in azioni. Ma le azioni vanno su e giù...



18¹⁰  **RAI TRE**



18³⁰ ● **RAIUNO**

Italia Sera

DA SANREMO

Fabio Fazio e Simonetta Zauli per *L'orecchiocchio*, Serena Dandini e Giulia Fossà per *Italia sera*, in diretta da Sanremo con le «ultimissime» sul Festival.

16,10 ■ **DSE Corso Base.** Testo di Giovanni Peraldo e Enrico Spoletini. 11ª puntata (16,40) **RAITRE**

16,30 **Pane e marmellata.** In studio Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi (17,30) — **Clorofilla dal cielo blu.** 1ª parte. Cartone animato **RAIDUE**

Hazzard. Telefilm (17,30) **CANALE 5**

Week-end (16,35) **EURO TV**

16,40 **Dadaumpa.** A cura di Sergio Valzania. *Canzonissima.* (1969). Regia di Antonello Falqui (18,10) **RAITRE**

16,55 **Oggi al Parlamento** (17) **RAIUNO**

17 **TG 1 - Flash** (17,05) **RAIUNO**

17,05 **Pista!** 2ª parte (18,30) **RAIUNO**

17,30 **TG 2 - Flash** (17,35) **RAIDUE**

Doppio Slalom. Quiz (18) **CANALE 5**

Gli orselli del cuore (18) **EURO TV**

17,35 **Dal Parlamento** (17,40) **RAIDUE**

17,40 **Sereno variabile.** Settimanale di turismo e tempo libero di Osvaldo Bevilacqua con Maria Giovanna Elmi (18,30) **RAIDUE**

17,50 **Lucy show** (18,20) **RETEQUATTRO**

18 **Zero in condotta** (18,30) **CANALE 5**

La casa nella prateria (19) **ITALIA 1**

Gigi la trottola (18,30) **EURO TV**

18,10 In diretta da Sanremo. **L'Orecchiocchio.** Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli. (19) **RAITRE**

18,20 **Al confini della notte.** Sceneggiato (18,50) **RETEQUATTRO**

18,30 **Italia sera.** Fatti, persone e personaggi in diretta dallo Studio 5 di Roma con Piero Badaloni. Un programma Raiuno-TG 1. A cura di Ludovico Alessandrini, Piero Badaloni, Paolo Giaccio. Regia di Piero Turchetti (19,40) **RAIUNO**

TG 2 - Sportsera (18,40) **RAIDUE**

C'est la vie. Quiz (19) **CANALE 5**

Candy. Cartoni (19) **EURO TV**

18,40 **Le strade di San Francisco.** Telefilm. *Grandi vizi* (19,40) **RAIDUE**

18,50 **I Ryan.** Telefilm (19,30) **RETEQUATTRO**

19 **TG 3 19-19,10 nazionale** 19,10-19,30 **TG regionali** Intervallo: **Laurel e Hardy** **RAITRE**

I Jefferson. Telefilm (19,30) **CANALE 5**

Gioco delle coppie (19,30) **ITALIA 1**

Carmin (19,45) **EURO TV**

19,30 **Zig Zag.** Quiz (20,30) **CANALE 5**

Febbre d'amore. Sceneggiato (20,30) **RETEQUATTRO**

La famiglia Addams (20) **ITALIA 1**

SANREMO È ANCHE QUESTIONE DI STILE

Chi avrà quest'anno la migliore acconciatura, l'abito più shock? Il festival della canzone è anche questo. Non da oggi. Non solo da quando la parola look ha invaso il mondo della musica leggera. A Sanremo i cantanti hanno sempre voluto far colpo visivamente. Ed è anche con l'abbigliamento o con le messe in scena che hanno seguito l'evoluzione del costume. Nel 1984 ci fu l'apparizione mitologica di Patty Pravo, vestita e soprattutto pettinata come una divinità egizia, però leggermente futurista. Prima di lei il Gruppo Italiano aveva fatto un po' di teatrino surreal-tropicale. Il primato della seduzione (e dello scandalo) tocca finora ad Anna Oxa. Per cantare *A lei* l'anno scorso ancheggiò in una tuta rossa che non nascondeva niente del suo corpo, anzi rivelava qualcosa di più. Oxa aveva già cercato di stupire il pubblico del festival un'altra volta, nel 1978, quando si trasformò in punk per cantare *Emozione da poco*. «Ma eravamo già alla parodia», commenta Roberto D'Agostino. Il quale giudica lo stile del festival decennio per decennio. «Negli anni '50 abbiamo proprio la flanella grigia, con la sola eccezione di Claudio Villa, che sfodera lustrini e bottoni tipo Las Vegas. Nei '60 c'è di tutto: Celentano che canta girato di spalle, Sandie Shaw a piedi nudi, il rimmel di Bobby Solo. Nei '70 scompare l'apparenza, non c'è più. Infine, negli '80 troviamo lo splendore del kitch sanremese e, come nei '60, una gran folla di personaggi: il paninaro Eros Ramazzotti, lo sballato Vasco Rossi. Ma il vero look è quello di Al Bano e Ronina che si guardano negli occhi».

MARIO GAMBA

20³⁰  RAIUNO

19,35 **Il salto delle streghe.** Regia di Maria Serena Tait. 1ª parte (20,05) **RAITRE**

19,40 **Almanacco del giorno dopo** **RAIUNO**
Meteo 2 **RAIDUE**

19,45 **TG 2 - Telegiornale (20,20)** **RAIDUE**
Speciale spettacolo (20) **EURO TV**

19,50 **Che tempo fa** **RAIUNO**

20 **Telegiornale (20,30)** **RAIUNO**
Memole, dolce Memole. Cartoni animati (20,30) **ITALIA 1**
Ransle. Cartoni (20,30) **EURO TV**

20,05 **DSE Terra viva.** Realizzazione della Repert Film RS. Commento critico Enrico Crispolti. Documentario A. De Vero (20,30) **RAITRE**

20,20 **TG 2 - Lo sport (20,30)** **RAIDUE**

20,30 **Dal Teatro Ariston di Sanremo XXXVI Festival della Canzone Italiana.** Patrocinio del Comune di Sanremo. Organizzazione Gianni Ravera con la collaborazione di Aldo Patriarca. Presenta **Loretta Goggi** con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Direttore di produzione Giovanni Cattaneo. Programma a cura di Anna Ferretti. Regia Antonio A. Moretti. Seconda serata - 1ª parte (22) **RAIUNO**

Il conformista (1971). Film drammatico. Regia di Bernardo Bertolucci. Con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Gastone Moschin, Enzo Tarascio. Prod.: Mars Film, Roma - Marianne Productions (22,20) **RAIDUE**

Pirandello a teatro e altrove. La Rai presenta. **Vestire gli ignudi.** Di Luigi Pirandello. Sceneggiatura di Luigi Filippo D'Amico. Con: Fernando Rey, Marie Christine Barrault, Omero Antonutti, Alexander Stephan, Elsa Vazzoier, Alfredo Pea, Carmen Scarpitta. Regia di Luigi Filippo D'Amico. Prod.: Daimo. Cinematografica s.r.l. - Roma; RAI - Roma; France Régions - FR 3 - Parigi (22,30) **RAITRE**

Dynasty. Telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans e Joan Collins (21,30) **CANALE 5**

Il Buon Paese. Gara spettacolo con Claudio Lippi (23) **RETEQUATTRO**

Viuuulentemente mia (1982). Film comico. Regia di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Laura Antonelli (22,30) **ITALIA 1**

Divorzio all'italiana (1962). Film commedia. Regia di Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Lando Buzzanca (22,20) **EURO TV**

21,30 **Hotel.** Telefilm (22,30) **CANALE 5**

22 **Telegiornale (22,10)** **RAIUNO**

20³⁰  RAIUNO

SANREMO

I big ripropongono il ritornello delle loro canzoni, e debuttano le «nuove proposte»

Miani Ribelle su questa terra; **Anna Bussotti** Nessun dolore; **Lanfranco Carnacina** E camminiamo; **Nova Schola Cantorum** Azzurra anima. **Aleandro Baldi** La nave va; **Paola Turci** L'uomo di ieri; **Ivano Calciogno** Quando l'unica sei tu,

Meccano Ipnotica; **Gigi Panceri** Scherzi della vita; **Lena Biolcati** Grande, grande amore;



20³⁰  RAITRE


PIRANDELLO: VESTIRE GLI IGNUDI

Il tentato suicidio di una governante e diverse verità. Il dramma è presentato in una messa in scena del '79 con Christine Barrault, Omero Antonutti, Fernando Rey (nella foto).



20³⁰  RAIDUE

IL CONFORMISTA

 Con quest'opera, tratta dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia, Bernardo Bertolucci ottiene il suo primo successo



Giampiero Artagiani E le rondini sioravano il grano.
Chiari e Forti Come una guerra.
Francesco Hertz



Ma non finisce mica qui: **Aida Satta Flores** Croce del Sud

● Sarà una giuria di giovani appassionati di musica a votare al telefono le «nuove proposte italiane»
● Intorno al Festival: mostre fotografiche storiche, uno speciale annullo postale e una serie di anteprime cinematografiche
Fra i titoli *Tuttobenigni*, che Giuseppe Bertolucci ha girato durante la tournée teatrale di Roberto Benigni



di pubblico. È la storia di un professore che ritiene di aver commesso un omicidio e per rientrare nella «normalità» sceglie di arruolarsi nella polizia segreta fascista. Diventa così un crudele sicario di professione: un ruolo che non abbandona neppure in occasione del suo viaggio di nozze a Parigi.



21³⁰



HOTEL

Katherine Cole, una grande attrice alla vigilia di un debutto teatrale: è Elizabeth Taylor che partecipa come molte altre stelle a un solo episodio della serie. Tra i protagonisti fissi Anne Baxter e Shari Belafonte.



22³⁰



PRIMO PIANO

Sulla spinta del neoconservatorismo liberista dell'America di Reagan, vari Paesi europei (anche nel blocco comunista) hanno riprivattizzato alcuni settori della loro economia. Al problema, diventato attuale anche in Italia, sono dedicati l'inchiesta di Paolo Mieli e il successivo dibattito in studio.

ALTRI FILM

Cinema d'autore e di grande presa popolare alle 20,30 su EuroTv (*Divorzio all'italiana*, con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli e Lando Buzzanca). Su Italia 1 *Viuuulentemente mia* con Diego Abatantuono e Laura Antonelli. Alle 23,35, su Raidue, *L'ultima chance*, film d'azione tratto dal romanzo di Franco Enna.



22,10 XXXVI Festival della Canzone Italiana. 2ª serata. 2ª parte (23) **RAIUNO**

22,20 TG 2 - Stasera (22,30) **RAIDUE**
Eurocalcio (23,25) **EURO TV**

22,30 Primo piano. Fatti e problemi del nostro tempo. A cura di Francesco Damato. *La riscoperta del liberalismo.* Di Paolo Mieli. Regia di Raffaella Spaccarelli (23,25) **RAIDUE**

TG 3 (23,05)
Intervallo: **Laurel e Hardy** **RAITRE**

Maurizio Costanzo Show. Interviste a sorpresa (0,30) **CANALE 5**

A tutto campo. Settimanale sul calcio. Conducono Gigi Garanzini e Roberto Bettella (23,20) **ITALIA 1**

23 Grandi mostre. Di Anna Maria Cerrato e Gabriella Lazzoni. *Morandi e il suo tempo a Bologna.* Testo di Franco Solmi. Regia di Gianni Amico (23,35) **RAIUNO**

M.A.S.H. Telefilm **RETEQUATTRO**

23,05 DSE Il manager. *La formazione in due grandi aziende.* Di Maria Amata Garito (23,35) **RAITRE**

23,20 Football. Campionato College (0,35) **ITALIA 1**

23,25 TG 2 - Stanotte (23,35) **RAIDUE**
Tuttocinema (0,30) **EURO TV**

23,30 Cassie & Co. Telefilm **RETEQUATTRO**

23,35 TG 1 - Notte - Oggi al Parlamento. Che tempo fa - Bollettino della neve (23,50) **RAIUNO**

Cinema di notte: Gialli di ogni colore. *L'ultima chance* (1974). Film. Regia di Maurizio Lucidi. Con Fabio Testi, Ursula Andress, Eli Wallach Prod.: Fral (1,15) **RAIDUE**

23,50 DSE Appunti sul Giappone. Di Licia Cattaneo. Consulenza di Luigi Mistrorigo. 4ª puntata **RAIUNO**

00,30 Il seme dell'odio («The Wilby Conspiracy», 1975). Film drammatico. Con Sydney Pollier, Michael Caine, Nicol Williamson **CANALE 5**

Ironside. Telefilm **RETEQUATTRO**
Week-end **EURO TV**

00,35 Cannon. Telefilm (1,30) **ITALIA 1**

TRASMISSIONI PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

10,35 DSE. Cittadini per modo di dire. 4. Uomini non solo braccia

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache
17,30 40 Jahre Sender Bozen (Whg)

18,10-18,30 Ich, Du, Wir - Fragen an das Leben (Whg)

18,30 Für mich, für dich, für alle. 22ª lezione. Replica

20 Tagesschau. **20,20** Wer ist Giulio Andreotti? **21** Die Wiesinger. 5. «Die Pariserin». **22-22,30** Burgeis. Ein Film von P. Martin Angerer und Dolfjörg Sölderer **RAITRE**



14¹⁰



BUONANOTTE AVVOCATO

FILM Alberto Sordi, perfetto prototipo dell'italiano medio, come seduttore nei suoi film ha sempre avuto scarso successo, almeno nei primi anni. C'è sempre un imprevisto ostacolo fra lui e la conquista. Spesso la moglie. Un canovaccio che funziona sempre. In *Buonanotte avvocato* sua partner è Giulietta Masina, reduce dalla Gelsomina de *La strada* di Fellini. Trent'anni dopo, Sordi e la Masina sono ancora in prima visione.



17

RAITRE

DA SANREMO



Il videogame «toto-festival» azzarda pronostici mentre un'orchestra, diretta dal direttore del Casinò Municipale di Sanremo Sergio Nanni, ripropone brani d'epoca come *Papaveri e papere* e *Grazie dei fiori*.

18⁴⁰

RAIUNO

PAN

16¹⁰



PER UN PUGNO DI DONNE



FILM Elvis Presley fa il cowboy canterino in un villaggio che ricostruisce l'ambiente del leggendario West. Presley riuscì a far rivivere un genere musicale che pareva morto da una decina d'anni: grazie anche alla regia di Norman Taurog.

Oltre al documentario sui polpi (di cui parliamo a pagina 53), *Pan* presenta due servizi: sull'occhio degli animali e sulla vita del falco pellegrino, filmato da Marco Pavese sull'Appennino Modenese.

15,50 Retequattro per voi RETEQUATTRO

16 Bim Bum Bam (18) ITALIA 1

16,05 Il vaccino della speranza. Documentario sul programma UNICEF per la Colombia. Di Stefano Barbicinti (16,30) RAIUNO

16,10 Per un pugno di donne («Tickle Me», 1966). Film musicale. Regia di Norman Taurog. Con Elvis Presley, Julie Adams (17,50) RETEQUATTRO

16,15 Freebie & Bean (17,15) CANALE 5

16,30 Speciale Parlamento. A cura di Gianni Colletta (17) RAIUNO

Pane e marmellata (17,30) — Clorofilla del cielo blu. 2 RAIDUE

17 TG 1 - Flash (17,05) RAIUNO

In diretta da Sanremo. L'Orecchicchio. Con Fabio Fazio, Simona Zauli (18,05) RAITRE

Speciale spettacolo (17,05) EURO TV

17,05 Il sabato dello Zecchino. Presenta Gianfranco Scancarello. Regia di Mario Caiano (18,05) RAIUNO

17,15 Big bang (18) CANALE 5

17,30 TG 2 - Flash (17,35) RAIDUE

17,35 Vita di Leonardo da Vinci. 5ª puntata. Sceneggiato in 7 puntate. Con Philippe Leroy, Giulio Bosetti. Regia Renato Castellani (18,30) RAIDUE

17,50 Lucy show (18,20) RETEQUATTRO

18 Record (19,30) CANALE 5

Musica e il Musicale (19) ITALIA 1

Gigi la trottola (18,30) EURO TV

18,05 Estrazioni del Lotto RAIUNO

Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato (19) RAITRE

18,10 Le ragioni della speranza. Riflessioni sul Vangelo di Monsignore Cosmo Francesco Ruppi. A cura di Carlo De Biase (18,20) RAIUNO

18,20 Prossimamente (18,40) RAIUNO

Al confini della notte. Sceneggiato (18,50) RETEQUATTRO

18,30 TG 2 - Sportsera (18,40) RAIDUE

Candy. Cartoni (19) EURO TV

18,40 Pan. 11. I nostri animali... visti da vicino. Studiatli e raccontati da L. Boltani e D. Mainardi. Programma di M. Visalberghi. A cura di F. Trulni. Regia A. Castelfranchi (19,40) RAIUNO

Le strade di San Francisco. Telefilm. Stretta mortale (19,40) RAIDUE

SANREMO PER LORO IL FESTIVAL È GIÀ STORIA

Eccoli i vincitori del Festival, appena ieri o l'altro ieri. E per molti di loro il successo continua. Ora ci raccontano «quel» loro Sanremo, una fetta anche della nostra memoria. Nilla Pizzi: «Allora era uno spettacolo normale, senza cattiverie né rivalità. Noi cantanti eravamo stipendiati dalla Rai e per Sanremo ricevevamo soltanto un piccolo rimborso spese. La prima volta ero vestita di bianco con una rosa rossa di stoffa appuntata sul fianco. All'ultimo momento la sostituimmo con una rosa vera, ma nessuno se ne accorse». Claudio Villa: «Ero entrato in finale con *Buongiorno tristezza*, ma la sera della finale persi la voce. Fecero sentire il disco e nonostante le insinuazioni dei maligni, vinsi». Domenico Modugno: «Quando attaccai "volare", mi sentii quasi sollevato per aria: "ora mi metto a volare sul serio", pensai, e soltanto gli applausi mi riportarono in terra». Bobby Solo: «Ero uno sconosciuto e mi avevano confinato in una camera nel sottoscala dell'albergo. Quando poi entrai in finale venni trasferito al primo piano. Era il segno del successo». Nada: «Avevo appena sedici anni e nessuno mi si filava. Dopo la vittoria piangevo e volevo tornare a casa. "Poverina, piange Sade Adu è tra le star del Festival

perché è felice", mi dicevano. Invece piangevo perché il mio amore non mi voleva». Orietta Berti: «Per me Sanremo è sempre stato un "dovere" più che un piacere e ancora oggi sono convinta che mi porti male». Gigliola Cinquetti: «Ricordo la sorpresa iniziale, la mia estraneità durante le prove, subito dopo, la piacevole sensazione di essere ormai entrata a far parte del meraviglioso mondo della canzone».

LINA AGOSTINI



18,50 I Ryan. Telefilm (19,30) RETEQUATTRO

19 TG 3 19-19,10 nazionale
19,10-19,30 TG regionali
Intervallo: Laurel e Hardy RAITRE

Gioco delle coppie (19,30) ITALIA 1

Remi senza famiglia. Film a cartoni animati (20,30) EURO TV

19,30 Zig Zag. Quiz (20,30) CANALE 5

Febbre d'amore (20,30) RETEQUATTRO

La famiglia Addams (20) ITALIA 1

19,35 Sabaudia. Di Riccardo Mariani. Regia di Carlo Bavagnoli (20,05) RAITRE

19,40 Almanacco del giorno dopo RAIUNO

Meteo 2 RAIDUE

19,45 TG 2 - Telegiornale (20,20) RAIDUE

19,50 Che tempo fa RAIUNO

20 Telegiornale (20,30) RAIUNO

Kiss me Licia (20,30) ITALIA 1

20,05 DSE Scuola aperta sera. Di A. Melicani. Il cinema dei ragazzi. Regia di Gigi De Santis (20,30) RAITRE

20,20 TG 2 - Lo sport (20,30) RAIDUE

20,30 Eurovisione. Italia: Sanremo. Dal Teatro Ariston di Sanremo. XXXVI Festival della Canzone Italiana. Patrocinio del Comune di Sanremo. Organizzazione Gianni Ravera. Con la collaborazione di Aldo Patriarca. Presenta Loretta Goggi con Anna Pettinelli, Mauro Michelsoni, Sergio Mancinelli. Direttore di produzione Giovanni Cattaneo. Programma a cura di Anna Ferretti. Regia di Antonio A. Moretti. Serata finale. 1ª parte (22,45) RAIUNO

La conversazione («The Conversation», 1974). Film drammatico. Regia di Francis Ford Coppola. Con Gene Hackman, John Cazale. Prod.: Coppola Co. (22,25) RAIDUE

Bernstein dirige le Sinfonie di Gustav Mahler. Sinfonia n. 7 in mi min. Orchestra Filarmonica di Vienna. Orchestra tv di Humphrey Burton. Prod.: Beta Film Stereo (21,55) RAITRE

Momenti di gloria (1980). Film drammatico. Regia di Hugh Hudson. Con Ben Cross, Ian Chelerson (23) CANALE 5

L'amante pura («Christine», 1958). Film drammatico. Regia di Pierre Gaspard-Huit. Con Romy Schneider, Alain Delon (22,30) RETEQUATTRO

Boxe. Riunione O.P.I. dal Palalido di Milano (22,30) ITALIA 1

Sandokan alla riscossa (1964). Film d'avventura. Regia di Luigi Capuano. Con Ray Danton, Guy Madison (22,20) EURO TV

21,55 TG 3 (22,30)

Intervallo: Laurel e Hardy RAITRE

20³⁰ RAIUNO

SANREMO - SANREMO - S.

Riflettori e obiettivi puntati sui big stranieri! La vocalista anglo-nigeriana Sade già trionfatrice della scorsa edizione del Festival: gli Spandau Ballet che saranno in tournée in Italia a fine

marzo; gli irlandesi Prefab Sprout in concerto in Italia tra il 17 e il 26 febbraio; la band dell'«elettopop» Depeche Mode; i tre Fine Young Cannibals; il gruppo rock dei Talk Talk; il due svizzero dei Double; i norvegesi

20³⁰ RAITRE

MAHLER



È ancora di scena l'Orchestra Filarmonica di Vienna che,

diretta da Leonard Bernstein, esegue la *Settima sinfonia in mi minore* di Gustav Mahler che non prevede voci soliste. Il ciclo dedicato a Mahler si concluderà il 15 marzo con uno «special» di Leonard Bernstein.

22³⁰ RAITRE

PIRANDELLO:
LA SIGNORA MORLI
UNO E DUE

È l'edizione del 1972, diretta da Ottavio Spadaro con Adriana Asti e Giulio Bosetti (foto). La prima della commedia andò in scena al Teatro Argentina di Roma nel 1920, protagonista Emma Gramatica.



20³⁰ RAIUNO

SANREMO - SANREMO - SANREMO

A-Ha, la rivelazione U.S.A. '85 Mr Mister, i Teen Agers Menudo, età media tredici anni, i Drum Theatre inglesi e destinati a bissare il successo dei Duran Duran; il tedesco Falco. Intorno all'una verrà proclamata la

canzone vincitrice. Le votazioni anche quest'anno sono affidate alle schedine Totip. Oggi a Sanremo sono estratte a sorte 25 città italiane: solo le schedine giocate lì saranno valide ai fini della graduatoria.



20³⁰

RAIDUE

LA CONVERSAZIONE

FILM Storia gialla e drammatica di uno specialista in intercettazioni telefoniche che diventa vittima dello «spionaggio acustico» e delle sue sofisticate apparecchiature. Un intreccio avvincente, molto originale e una grande interpretazione di Gene Hackman.



20³⁰



L'AMANTE PURA



FILM Un Alain Delon ventitreenne, addirittura precedente a *Rocco e i suoi fratelli* che lo rese famoso, si divide fra un'amante matura e una giovane, nel sofisticato ambiente militare parigino «belle époque». Romy Schneider impersona la giovane ambiziosa; Micheline Presle, la matrona in decadenza.

20³⁰



MOMENTI DI GLORIA

FILM Nel 1981 il regista debuttante Hugh Hudson, un talento del nuovo cinema inglese, diresse *Momenti di gloria*, storia vera di due atleti che parteciparono alle Olimpiadi del 1924. La tensione del racconto, i problemi personali dei protagonisti, la ricostruzione dell'ambiente sportivo del tempo rendono questo film uno dei più preziosi degli ultimi anni.



MOMENTI DI GLORIA

22,20 Catch (23,25) EURO TV

22,25 TG 2 - Stasera (22,35) RAIDUE

22,30 **Pirandello a teatro e altrove.** La signora Morli una e due di Luigi Pirandello. Con Adriana Asti, Giulio Bosetti, Silvano Tranquilli, Roberto Chevalier, Simonetta Bignami, Gianni Riso, Mario Maranzana. Regia di Ottavio Spadaro. RAIDUE

Retequattro per voi RETEQUATTRO

Aletica leggera. The Will Rose Game dal Madison Square Garden di New York (23,30) ITALIA 1

22,35 **Notte sport.** A cura della Redazione sportiva del TG 2 in collaborazione con il Pool sportivo (24) Eurovisione — Irlanda: Dublino **Pugilato: Mc Guigan - Sosa** Campionato del mondo Pesì Piuma — Irlanda: Dublino **Rugby: Irlanda - Galles** RAIDUE

22,45 **Telegiornale** (22,55) RAIUNO

22,50 **M.A.S.H. Telefilm** (23,20) RETEQUATTRO

22,55 **XXXVI Festival della Canzone Italiana. 2ª parte** (0,45) RAIUNO

23 **Concerto diretto da Wolfgang Sawallisch.** Haydn: Rullo di tamburo. Strauss: Till Eulenspiegel. Schumann: Sinfonia n. 4 (0,30) CANALE 5

23,20 **Kingston. Telefilm** (0,20) RETEQUATTRO

23,25 **Tuttocinema** (23,30) EURO TV

23,30 **Grand Prix** (0,30) ITALIA 1

Rombo tv. A tutto motore con Marcello Sabbatini EURO TV

24 **TG 2 - Stanotte** (0,10) RAIDUE

00,20 **Cinema & Co.** (0,50) RETEQUATTRO

00,30 **Première** (1) CANALE 5

Dee Jay Television ITALIA 1

00,45 **TG 1 - Notte** (0,55) RAIUNO

00,50 **Ironsides. Telefilm** RETEQUATTRO

00,55 **XXXVI Festival della Canzone Italiana. Serata finale. 3ª parte** RAIUNO

01,00 **È nata una stella** («A star is Born», 1937). Film drammatico. Regia di William A. Wellman. Con Janet Gaynor, Fredric March CANALE 5

TRASMISSIONI PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

14,10 DSE. Terra viva

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache
17,30-18,30 Die Reise von Charles Darwin. 6. Teil (Whg)
18,30 Für mich, für dich, für alle. 22ª lezione (Replica)
20 Tagesschau. 20,15 Kultur am Samstag. 20,25-20,30 Ein Wort zum Nachdenken RAIDUE

UN SISTEMA PER VINCERE

Partecipate tutti al gioco più sportivo dell'anno!

Ricordatevi: i nostri quattro sistemi, contrassegnati da altrettanti sponsor, non sono i soliti sistemi che si giocano normalmente nelle ricevitorie. Si tratta infatti di sistemi integrali condizionati: per vincere si debbono realizzare due condizioni.

La prima condizione, comune a tutti i sistemi, è che si realizzi tredici, la seconda è che, una volta realizzato tredici, almeno tre delle cinque

partite con pronostico triplo finiscano in parità.

E poi... tra coloro che partecipano al gioco e si aggiudicano le schedine con i sistemi, rispondendo alle domande sul *TV Radiocorriere* formulate da Maria Giovanna Elmi e Paolo Valenti, c'è un premio extra.

Per chi realizza il punteggio più alto un televisore a colori della Brionvega.

Il numero di telefono che dovete chiamare per partecipare al gioco in diretta è **3139** (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) e buona fortuna!

INOXRIV



LE PENTOLE SALVALINEA

PARTITE DEL 9/2/86 - CONCORSO 30				
SQUADRA 1ª		SQUADRA 2ª	1 x 2	
1	TORINO	ROMA	•	•
2	GENOA	CAGLIARI	•	•
3	MILAN	SAMPDORIA	•	•
4	FIorentina	COMO	•	•
5	VERONA	INTER	•	•
6	ATALANTA	JUVENTUS	•	•
7	CAMPOBASSO	LAZIO	•	•
8	FRANCAVILLA	TERAMO	•	•
9	EMPOLI	BOLOGNA	•	•
10	UDINESE	AVELLINO	•	•
11	FOGGIA	MONOPOLI	•	•
12	NAPOLI	LECCE	•	•
13	BARI	PISA	•	•

1

BORSCI

S. Marzano

PARTITE DEL 9/2/86 - CONCORSO 30				
SQUADRA 1ª		SQUADRA 2ª	1 x 2	
1	TORINO	ROMA	•	•
2	GENOA	CAGLIARI	•	•
3	MILAN	SAMPDORIA	•	•
4	FIorentina	COMO	•	•
5	VERONA	INTER	•	•
6	ATALANTA	JUVENTUS	•	•
7	CAMPOBASSO	LAZIO	•	•
8	FRANCAVILLA	TERAMO	•	•
9	EMPOLI	BOLOGNA	•	•
10	UDINESE	AVELLINO	•	•
11	FOGGIA	MONOPOLI	•	•
12	NAPOLI	LECCE	•	•
13	BARI	PISA	•	•

2

acqua minerale LEVISSIMA



PARTITE DEL 9/2/86 - CONCORSO 30				
SQUADRA 1ª		SQUADRA 2ª	1 x 2	
1	TORINO	ROMA	•	•
2	GENOA	CAGLIARI	•	•
3	MILAN	SAMPDORIA	•	•
4	FIorentina	COMO	•	•
5	VERONA	INTER	•	•
6	ATALANTA	JUVENTUS	•	•
7	CAMPOBASSO	LAZIO	•	•
8	FRANCAVILLA	TERAMO	•	•
9	EMPOLI	BOLOGNA	•	•
10	UDINESE	AVELLINO	•	•
11	FOGGIA	MONOPOLI	•	•
12	NAPOLI	LECCE	•	•
13	BARI	PISA	•	•

3



PARTITE DEL 9/2/86 - CONCORSO 30				
SQUADRA 1ª		SQUADRA 2ª	1 x 2	
1	TORINO	ROMA	•	•
2	GENOA	CAGLIARI	•	•
3	MILAN	SAMPDORIA	•	•
4	FIorentina	COMO	•	•
5	VERONA	INTER	•	•
6	ATALANTA	JUVENTUS	•	•
7	CAMPOBASSO	LAZIO	•	•
8	FRANCAVILLA	TERAMO	•	•
9	EMPOLI	BOLOGNA	•	•
10	UDINESE	AVELLINO	•	•
11	FOGGIA	MONOPOLI	•	•
12	NAPOLI	LECCE	•	•
13	BARI	PISA	•	•

4

Un consiglio per i nostri lettori: se volete prenotarvi per partecipare al gioco potete chiamare 06/3139 dalle ore 13. Date il vostro numero di telefono alle nostre signorine che vi richiameranno.

TV RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI RADIO DAL 9 AL 15 FEBBRAIO

XXXVI Festival di Sanremo

Giovedì, venerdì e sabato alle 20,30 **Raistereo**uno trasmette, dal Teatro Ariston (nella foto), il XXXVI Festival della Canzone Italiana. Questa edizione è presentata da Loretta Goggi e vi partecipano ventidue «big» e quattordici giovani promesse. Tra i cantanti stranieri ospiti, Sade, Sting, Spandau Ballet e Mr. Mister.



Andrea

Chénier

In collegamento diretto con il Teatro San Carlo di Napoli, *Andrea Chénier* di Umberto Giordano. L'opera, diretta da Romano Gandolfi è interpretata dalle voci di Piero Cappuccilli (nella foto) e Nicola Martinucci (martedì alle 20,25, Radiotre).

Scampolo



Per *Invito a teatro*, sabato alle 17,32, **Radiodue**, *Scampolo*, la commedia in tre atti di Dario Niccodemi. Con la regia di Gian Carlo Sammartano e la partecipazione di Mariano Rigillo (nella foto), Cinzia Bruno, Gino Lavagetto e Claudio Trionfi.

Classica

Tra gli appuntamenti di **Radiotre** della settimana, domenica alle 17,30, collegamento diretto con l'Auditorio di Via della Conciliazione a Roma, concerto diretto da García Navarro; domenica alle 21,10, dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, concerto diretto da Miltiades Caridis con il pianista Arnaldo Cohen; venerdì alle 19, dall'Auditorium Domenico Scarlatti di Napoli, concerto diretto da Lev Markiz, al piano Massimiliano Damerini.



Musicalmente

Serena Bennato è la conduttrice di *Musicalmente volley*, sabato alle 18,30, **Radiouno**. Napoletana, attrice di cinema e teatro. *Separati in casa* con Riccardo Pazzaglia è il suo ultimo film.

Se la chiami *Cyclette*[®]



dici Carnielli.

Quando si parla di quella cosa che assomiglia ad una bicipetta senza ruote, si è soliti chiamarla Cyclette. Con quale altro nome infatti si potrebbe indicare? Non tutti però sanno che Cyclette è una invenzione ed un marchio registrato dalla Carnielli, perciò quando diciamo Cyclette diciamo Carnielli.

CARNIELLI È ESPERIENZA E QUALITÀ

RICHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATIVO A:



CARNIELLI & C S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO - CASELLA POSTALE 144

TELEVIDEO RAI

Questo è l'indice generale di Televideo RAI, il nuovo servizio che la RAI mette in onda ogni giorno su Raiuno e Raidue dalle 8 alle 24 e che comprende centinaia di pagine aggiornate con servizi giornalistici, informazioni utili per la vita di tutti i giorni, informazioni economiche e tanti altri argomenti.

RAI TELEVIDEO		
Ultim'ora	101	
Notizie oggi	102	
Sport	130	
Toto-Lotto	160	
Almanacco	170	
Borsa	400	
Lavoro e	420	
Tempo	430	
Risparmio	440	
Borsa Globale	500	
Mercati	500	
Documenti	500	
Aerei	500	
Treni	500	
Strade	500	
COME SI USA TELEVIDEO 600		

Televideo RAI è un servizio gratuito. Chiunque può riceverlo se dispone di un televisore con decodificatore.

I televisori che ricevono Televideo sono in vendita in tutta Italia.

Il sistema opera in «tempo reale».

Alcune pagine come «ultim'ora»

sono aggiornate in continuazione, altre, come quelle sulle notizie giornalistiche, il tempo,

lo stato delle strade, gli aeroporti, più volte al giorno.

Il listino della Borsa di Milano viene trasmesso ogni giorno attorno alle ore 15 insieme a molte altre notizie economiche.



1. A godersela tranquillo sta l'amabile Escamillo, quando a Tono fugge via la sua lieve mercanzia.



2. Escamillo a volo piglia dei palloni la folliglia, ma con essi in aria el sale per la forza ascensionale!



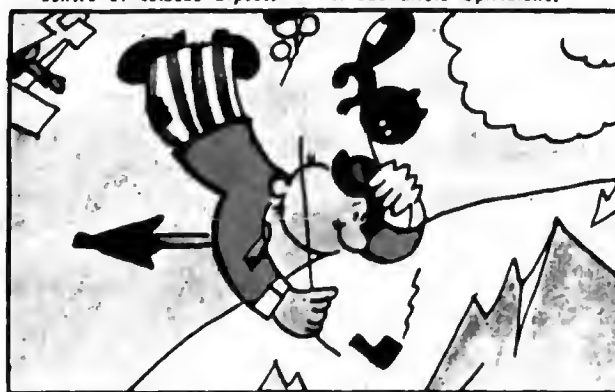
3. Proprio in quella passa a volo Mick Picknick diretto al Polo ed un posto offre in carlinga a quell'anima raminga.



4. Escamillo prende posto dentro al comodo biposto ed a fianco gli si pone il suo miclo Spiridione.



5. D'improvviso, nel passare sopra il Circolo Polare, sfuggir lascia l'aviatore la pipetta del suo cuore.



6. Mick Picknick lancia uno strillo, e l'amabile Escamillo per chiappar la cara pipa dal vellivo straripa...



7. Egli a volo già la afferra ed in man lieto la serra, ma si trova in rude guisa sulla gelida banchisa.



8. Con bel garbo fa gli inchini ai notabili pinguini: " - Coo permesso - dice arzillo - son l'amabile Escamillo!..

Disegnatore e umorista, Giaci Mondaini (padre di Sandra Mondaini) ha alternato storie per bambini (come questo Escamillo, apparso sul *Corriere dei Piccoli* del 1927) con vignette su settimanali umoristici. Così un altro umorista, Carlo Manzoni, ne ricorda la collaborazione al *Bertoldo*: «Due volte la

settimana entra in redazione una bambina con gli occhi azzurri e le trecce bionde. Si alza sulle punte dei piedi e mette sul mio tavolo un rotolino di carta. "I disegni di mio papà", dice. "E tu chi sei?" le domando la prima volta. "La Sandrina", dice. "E tuo papà, chi è?". "Mondaini", dice, e scappa via».




cottodorus

Per informazioni e cataloghi scrivere a: Domus Linea S.p.A.
 Rubiera (RE) Via della Chiesa, 16 tel. (0522) 620943/4/5

Hi-Fi car con "autostore"

Un computer nell'autoradio

Suono perfetto e ricerca automatica dei canali senza distrazioni dalla guida, a 180 all'ora in autostrada...

Philips ha creato l'autoradio controllata da un microcomputer, che seleziona il segnale più forte, regolando costantemente la sintonia.

Un'autoradio che, grazie al pulsante "auto-store", pone automaticamente in memoria ben 6 segnali, i migliori della zona.



Siamo già nel futuro del suono.



Radiotelescopio

Segnali dalle galassie

Per cogliere i segnali dell'Universo, Philips ha realizzato un sistema per l'orientamento automatico dei radiotelescopi.

Come per l'autoradio, è il computer che determina e mantiene l'antenna nella direzione ottimale al fine di captare i suoni dalle profondità dello spazio.

Nei piccoli come nei grandi sistemi, tecnologia Philips.

sped. in abb. post. / gr. 2°/70



PHILIPS